Chiesti 100 milioni per il ragazzo rapito in Calabria (pag. 10)

edizione borse

Anno 104 - Numero 174

giovedì 10 venerdì 11 agosto 1972

SUPERMATERASSI
GRANDI MATERASSERIE
CORSO GIULIO CESARE 27 ter - T. 88.08.57
VIA CIBRARIO 73 - T. 74.67.88 - TORINO

STAMPA SERA

SUPERMATERASSI
GRANDI MATERASSERIE
CORSO GIULIO CESARE 27 ter - T. 88.08.57
VIA CIBRARIO 73 - T. 74.67.88 - TORINO

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/10) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1360): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 35.700, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico 65.08 - Telex: 21.121 - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera fra. 0,90 - Inserzioni: Publikompass S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Bligny 60; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60; telefoni 658.965, 658.844 - 20122 Milano, via G. Negri 8/10, telefono 873.144 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 680.440 - 16121 Genova, via E. Vernazza 25, telefono 587.832 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione metropolitana 300 il mm) - Posizioni fisse speciali 20 per cento - Opzionali Lire 250 il mm (Edizione metropolitana 900 il mm) - Notiziari Aziende Lire 250 il millimetro (Edizione metropolitana 800 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione metropolitana 1100 il millimetro) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione metropolitana 700, grassetti il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione metropolitana 1600) - Economici: numero telefonico

Lunga riunione dal ministro del Lavoro

SCIOPERO DEI PILOTI FORSE UNO SPIRAGLIO

Sembra profilarsi un dissenso fra i due sindacati - Minaccioso il fermento tra i passeggeri - Oggi l'astensione riguarda i DC8

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

(T. S.) **Prosegue ininterrottamente dalle 9 di stamane la mediazione del ministro del Lavoro Coppo per risolvere la vertenza dei 1900 piloti delle linee aeree italiane in agitazione. La discussione tra i rappresentanti dell'Intersind, per l'Alitalia, e dell'Anpac e della Sipac, per il personale in sciopero, va avanti serrata in una sala del ministero.**

I punti di disaccordo non appaiono comunque insormontabili mentre le posizioni dei due sindacati del personale di volo sembrano, lentamente, distanziarsi. Nel tentativo di trovare un accordo, il ministro Coppo ha incaricato il sottosegretario Tedeschi di incontrare separatamente prima i rappresentanti dei piloti dell'Alitalia e dell'Ati poi i mediatori dell'Intersind e delle compagnie aeree.

Oggi, se ci sarà, lo sciopero riguarderà questi aerei: «Caravelle» e «DC 9», impiegati su rotte nazionali ed europee, e «DC 8» che vengono utilizzati per i voli intercontinentali.

Ieri nell'aeroporto di Roma si sono registrati episodi di tensione ed alcuni impiegati dell'Alitalia sono stati addirittura minacciati da passeggeri esasperati.

Quando nervosismo si è avuto a bordo del Caravelle pronto a decollare per Palermo. La partenza era fissata per le 8,30, quaranta minuti prima dell'inizio dello sciopero, e 35 passeggeri erano a bordo dell'apparecchio. Il comitato di agitazione dei piloti aveva stabilito che se al momento della proclamazione dello sciopero i passeggeri si trovavano già a bordo, l'aereo sarebbe regolarmente decollato. Ciò invece non è accaduto e i trentacinque diretti a Palermo dopo aver atteso per oltre un'ora a bordo, poco dopo le 10, sono stati invitati a lasciare l'aereo. L'annuncio della hostess è stato accolto con grida e fischi.

Flash dall'estero

Il 57 per cento con Nixon

NEW YORK — Secondo un sondaggio condotto subito dopo le dimissione di Eagleton dal «ticket» democratico, il 57 per cento dell'elettorato è favorevole a Nixon, il 34 a McGovern, il 9 per cento è ancora incerto.

Olanda: verso le elezioni

L'AIA — La regina Giuliana d'Olanda ha chiesto oggi al gabinetto dimissionario di restare in carica per preparare il paese a nuove elezioni politiche. Democristiani e liberali sono rimasti in minoranza in Parlamento, in seguito alla defezione dalla coalizione governativa da parte dei socialisti.

Waldheim a Pechino

NEW YORK — Kurt Waldheim, è partito ieri per la Cina. E' la prima visita ufficiale a Pechino da parte del Segretario Generale delle Nazioni Unite dopo quella, del 1954 — diciotto anni fa — di Dag Hammarskjoeld.

AL TORINO C'È GIÀ ATMOSFERA DI CRISI

Tra Bui e Giagnoni una grave rottura

Il centravanti escluso dai premi per la partita con l'Inter in Coppa Italia - In quell'occasione era stato sostituito al 44' del primo tempo perché «accusato di tenere troppo la palla» - Tra il giocatore e l'allenatore esiste però un vecchio contrasto di idee - Ora si aggiunge la «grana» dei reingaggi

dal corrispondente

Aosta, giovedì sera.

(g.g.) **Si è riaperta la «guerra» tra Giagnoni e Bui?**

Stando alle ultime notizie raccolte nel ritiro di Aosta sembra di sì. Giagnoni ha consegnato giorni fa ai giocatori granata il premio per la vittoria contro l'Inter nell'ultimo impegno di Coppa Italia, a chiusura della stagione. 250 mila lire a testa, tranne che per Bui il quale ha subito chiesto il perché.

Giagnoni gli ha spiegato che le 250 mila lire andavano considerate come multa per il fatto che «si era visto costretto» a sostituirlo con Lupi al 44' del primo tempo della partita con l'Inter «in quanto teneva troppo la palla». Il giocatore — sembra — ha replicato vivacemente, anche perché fra lui e l'allenatore vi è una quasi totale disparità di vedute. Proprio per questa ragione all'inizio dello scorso campionato Bui fu relegato tra le riserve, venne poi chiamato in prima squadra solo quando i numerosi infortuni — in particolare quelli a ripetizione di Toschi — misero Giagnoni nella necessità di farlo.

Oggi Bui attende ad Aosta l'arrivo del presidente Pianelli, il quale raggiunge il «ritiro granata» per definire un'altra spinosa questione: i reingaggi. Bui evidentemente non si attendeva di pagare una multa così salata un mese e mezzo dopo l'antipatico episodio e dopo aver avuto un chiarimento con l'allenatore che sembrava esauriente.

L'episodio, verificatosi all'inizio della preparazione, non è promettente per il futuro del Torino, perché s'inasprisce il dissidio fra due personaggi che proprio con la loro abilità e bravura lo scorso anno risultarono fondamentali per l'ottimo rendimento della squadra.

Un fatto indiscutibile: il Torino, rimasto praticamente inattivo nel calcio mercato, non può rinunciare ad un atleta di ignito valore definito dal general manager juventino «uno tra i migliori del campionato italiano e degno di essere accostato per la sue caratteristiche al grande Di Stefano».

Si aggiunga che i granata già dovranno partire nel massimo torneo senza quel sicuro baluardo in difesa che è Cereser, il quale — dopo l'operazione al menisco — stenta a riprendere e dovrà perciò temporaneamente essere sostituito dal rubido ed acerbo Barbaresi.

A pagina 8

Capello (bronchite) costretto a disertare le prime amichevoli

Giagnoni e Bui: due temperamenti del tutto diversi (Foto Moisio)

A pagina 2

Il nipote di Togliatti è accusato del furto di armi ed esplosivi

Le ricerche in corso a Genova

IL MIRACOLO CONTESTATO DAI GIOVANI TEOLOGI

Per il sangue di San Gennaro sdegno e polemica a Napoli

L'arcivescovo ha replicato alle «insinuazioni» affidando un'analisi ad un noto scienziato, il quale però dovrà limitarsi ad osservare il sangue attraverso il vetro delle ampolle - Anche uno psicologo e un parapsicologo esamineranno quello che alcuni teologi hanno definito «residuo d'una forma di paganesimo cristianizzato» - Pianti e grida al momento del «miracolo»

dal corrispondente

Napoli, giovedì sera.

Nuove polemiche sul «miracolo» di San Gennaro. Numerose e autorevoli voci si sono levate nel corso dei secoli per smentire o ridimensionare la liquefazione del sangue coagulato del martire, che ogni anno si ripete a Napoli. E a nulla sono serviti i tentativi della Chiesa di dissipare lo scetticismo e allontanare «malizie insinuazioni».

Nella «Nuova enciclopedia delle religioni», edita proprio in questi giorni, il fenomeno viene definito un «residuo di una forma di paganesimo cristianizzato, che concentra l'esperienza di fede sopra un culto di stampo barbarico assai distante dalla pietà verso le reliquie dei martiri».

In sostanza si accusa la curia napoletana di alimentare ad arte l'idolatria dei fedeli verso un fenomeno che la scienza potrebbe distruggere o negare.

Per smentire le accuse di «frode inconscia» e di «artificio consapevole», basterebbe un'analisi diretta, sia chimica che microscopica, del liquido contenuto nelle ampolline a offerto due volte l'anno, con grande pompa, al culto nella cattedrale. Purtroppo, questi accertamenti non sembrano al momento possibili. La Chiesa insiste sulla «fragilità» delle ampolle e sulla difficoltà di liberarle dall'interno dell'artistica teca d'argento senza correre il rischio di frantumare la reliquia e suscitare la profonda indignazione della città.

Alla curia napoletana non rimane che ricorrere agli accertamenti scientifici esterni e si spera, dato il progresso raggiunto, che essi possano essere più soddisfacenti di quelli compiuti nel passato. L'incarico di «spiegare il miracolo» è stato affidato a Gaetano Lambertini, direttore dell'istituto di anatomia dell'Università di Napoli. Egli sarà affiancato da un gruppo di studiosi (filosofi, psicologi, ematologi, parapsicologi) di fama internazionale, che non potrà aprire le ampolle. Esaminerà il contenuto attraverso l'esame spettroscopico, valutando le variazioni di peso e di volume a coagulo solidificato e disciolto. «Napoli — dice Lambertini — ha un cuore antico, una fede fresca e sincera e nessuno ha il diritto di offenderla».

Per la storia, la prima liquefazione del sangue del martire, patrono di Napoli, risale alla fine del XIV secolo, e da allora si è sempre ovviato da un rituale folcloristico, che costituisce uno degli elementi di maggior più seri contro il prodigioso evento. Il «miracolo» non avviene in un mistico silenzio religioso. Per compiersi

Adriaco Luise

(Continua in 2ª pagina)

Donne estatiche davanti al «miracolo» del sangue liquefatto

4 morti sulle strade

MODENA, giovedì sera.

Stanotte, a Cismo di Zocca, un'auto con a bordo Saverio Lelli, 19 anni, Marco Ferrioni, 18, e Adriano Ansaloni, di 23, tutti di Zola Predosa, in una curva è uscita di strada, precipitando poi per 30 metri in un burrone. Adriano Ansaloni è stato sbalzato fuori e ha riportato solo lievi ferite. Gli altri due giovani, rimasti imprigionati fra le lamiere contorte della vettura che si è incendiata per l'esplosione del serbatoio di benzina, sono morti carbonizzati.

IMOLA, giovedì sera.

Due persone sono morte ed altre nove sono rimaste ferite in un incidente accaduto nelle prime ore di questa mattina sull'autostrada Bologna-Rimini.

Con telefonate, telegrammi e lettere personali

"Caccia,, al senatore per il voto di domani

La maggioranza, teoricamente, dispone solo d'un margine di quattro voti per il varo definitivo della legge sulle pensioni - Entrambi gli schieramenti sono mobilitati per ridurre al minimo le assenze

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

Da ieri sera Andreotti è molto più preoccupato. La maggioranza dei deputati ha votato come lui chiedeva: le modifiche al decreto votate al Senato dalle opposizioni sono state cancellate. La proposta socialista e comunista di elevare i minimi delle pensioni a 35.000 lire al mese è stata respinta con 341 no e 251 sì. I deputati dei partiti che appoggiano il governo (dc, psdi, pli, pri) erano ieri in aula 326: Andreotti ha quindi 15 voti più del previsto da «franchi tiratori» alla rovescia, forse missini.

Avuta facile vittoria alla Camera, Andreotti prevede di vincere anche al Senato, sebbene qui disponga di soli 4 senatori in più delle opposizioni coalizzate. Giovedì scorso le sinistre riuscirono a modificare in maniera inattesa il decreto sulle pensioni, perché erano assenti 23 senatori della maggioranza. Il governo non vuole che si ripeta l'episodio. Una «replica» sarebbe la sua fine: Andreotti si vedrebbe costretto a dimettersi. Per questa ragione, i gruppi parlamentari dei partiti di governo non stanno risparmiando telefonate, circolari, lettere ai loro senatori per costringerli ad essere tutti presenti in aula oggi e domani.

E' la «mobilitazione generale» per la «battaglia di Ferragosto». A Palazzo Madama, intanto i tecnici controllano il funzionamento del cervello elettronico utilizzato per le votazioni. Giovedì scorso il «computer parlamentare» fece un brutto scherzo al governo, calcolando male i presenti con uno scarto di quattro in meno. Per qualche minuto il governo credette di aver vinto. Poi seppe d'essere stato battuto dalle opposizioni con due voti di scarto.

Oggi comincia il dibattito al Senato e si prevede che domani pomeriggio i senatori voteranno il decreto approvato dalla Camera, senza gli emendamenti.

Sono circa nove milioni i pensionati che stanno seguendo in questi giorni con ansia — e astio — interessi le travagliate vicende del decreto del governo.

I pensionati italiani sono così ripartiti: lavoratori dipendenti, 5.300.000 (ricevono la pensione dall'Inps); lavoratori autonomi, suddivisi in mezzadri (1.690.000), commercianti (173.500), artigiani (246.000), che a loro volta ricevono la pensione dall'Inps. Gli statali sono circa un milione e ricevono la pensione direttamente dallo Stato.

Nel 1952 le pensioni di invalidità e vecchiaia per chi aveva più di 65 anni erano di 5000 lire al mese, e di 3500 per chi aveva meno di 65 anni. Oggi sono di 27.450 lire e di 26.250 lire.

a. r.

Hashish a Genova quattro arrestati

La polizia ha fatto irruzione in un alloggio del centro storico di Genova sorprendendo 4 hippies con sigarette di hashish, fiale e siringhe. Nella foto una delle giovani, Annabella Rau (Nostro servizio e fotografie a pagina 2)

Sarà processato anche Dubcek?

Dopo la condanna a Brno, ieri, di Jaroslav Sabata, comincia un nuovo procedimento contro un numero imprecisato di persone - Gli «stalinisti» sempre più aggressivi e assetati di vendetta: circola a Praga un libello contro l'ex presidente del Parlamento Smrkowsky

nostro servizio

VIENNA, giovedì sera.

Terminato il processo contro Jaroslav Sabata e altri sei coimputati, a Brno ne è incominciato un altro, contro un altro gruppo di persone, accusate, come tutti i protagonisti di questa serie giudiziaria (38 verdetti di condanna in venti giorni, per complessivi 83 anni e sei mesi di carcere) di «attività sovversive».

L'imputato principale di questo nuovo processo è una donna, Vlastimila Tesarova, della quale qui a Vienna non si è mai sentito parlare, e che si ritiene sia la moglie dello storico Jan Tesar, il quale già sta scontando una condanna a sei anni di carcere. Con lei sono coimputati un numero imprecisato di persone (da cinque a sette), delle quali non si conoscono i nomi. Come in occasione del precedente processo contro Jaroslav Sabata e i suoi amici, manca qualsiasi informazione di fonte ufficiale: non si sa quali siano le basi dell'accusa.

Soltanto ieri, al termine del processo contro Sabata, si è appreso, infatti, incidentalmente al verdetto, chi erano i coimputati: Antonin Rusek (condannato a cinque anni di carcere), Zdenek Prikryl (quattro anni), Alfred Cerny (tre anni), Karel Cerka (due anni), Karel Friedrich (28 mesi), Jiri Zaoral (tre anni con la condizionale). Sabata è stato condannato a sei anni e mezzo di carcere.

Ci si domanda ormai con inquietudine quale sia lo scopo ultimo e globale di questa offensiva giudiziaria.

Negli stessi ambienti del comunismo dissidente (sulla linea che in Italia è quella del «Manifesto») si accredita sempre più l'ipotesi che Husak sia ormai esautorato, sopraffatto dal gruppo «stalinista» che fa capo a Bilak, gruppo che egli, già perseguitato al tempo di Novotny, ha sempre temuto. La linea di Husak è stata, finché ha potuto, equidistante tra i «falchi» prosovietici e i «liberali» dubceckiani. Non a caso Husak è lontano, ora, mentre la repressione si sfoga tanto brutalmente, in contrasto con le vecchie promesse di Husak stesso.

Ciò dimostra che è impossibile la moderazione, l'equilibrio in un regime asservito all'Urss. Lo stesso Husak è lì per cadere? A Praga circola da ieri un libello, ispirato chiaramente da Bilak. Esso lascia prevedere che un processo contro Smrkowsky chiuderà probabilmente la serie attuale, o ne aprirà una nuova. Se sarà processato Smrkowsky, già presidente del Parlamento al tempo di Dubcek, non si vede come questi potrà essere risparmiato.

n. a.

borse

Modeste cedenze

Quotazioni a pagina 10

Ordine di cattura a Genova

Il nipote di Togliatti accusato di furto di armi ed esplosivi

Per la stessa reato e per quello d'interferenza nelle trasmissioni tv sono stati arrestati la sua ex moglie e l'architetto Ciruzzi, attuale compagno della donna - Complici con l'avv. Lazagna del gruppo «XXII Ottobre»?

dal corrispondente

Genova, giovedì sera.

I tre ordini d'arresto emessi a Genova dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Mario Sossi, fanno parte dell'operazione Odissea, un'azione a vasto raggio che le procure di Milano e Genova porteranno a termine nella prossima settimana. Si parla di decine e decine di arresti (gran parte degli ordini sarebbero addirittura già firmati), tutti relativi al «caso Feltrinelli», alla «banda XXII Ottobre» e alle «brigate rosse».

Il dott. Sossi, rientrato ieri dalle ferie, non ha voluto fornire particolari: «C'è il segreto istruttorio; non posso dir nulla». Alla domanda se è vero che l'avv. Gian Battista Lazagna ed altri tre genovesi molto noti sono stati arrestati, ha risposto con un sorriso: «Non smentisco» e si è allontanato. In realtà il magistrato aveva appena concluso il primo interrogatorio in carcere dell'architetto Aristo Ciruzzi.

Il professionista è molto noto a Genova, ha progettato infatti l'avveniristico grattacielo della Sip in metallo e vetro, di fronte alla stazione Brignole. Il suo arresto, tra l'altro, ha provocato non poco stupore. Quarantanovenne, ex partigiano — è stato comandante d'una brigata autonoma in Toscana ed ha partecipato alla liberazione di Firenze —, iscritto al partito comunista, frequentava in città soprattutto manifestazioni culturali. Nella sua casa di via San Matteo, nel cuore del centro storico, aveva ospitato uomini di cultura, di fama internazionale. Il Premio Nobel Miguel Angel Asturias è stato più volte, negli anni scorsi, in casa Ciruzzi. Con l'architetto è stata anche arrestata la sua compagna Marisa Calimodio, di 37 anni. La coppia era in procinto di partire per Lisbona, dove Ciruzzi ha pure uno studio. Entrambi sono stati condotti a Marassi.

Il terzo nome illustre sull'ordine d'arresto del procuratore Sossi è quello del prof. Vittorio Togliatti, 36 anni, ex marito della Calimodio — il matrimonio è stato annullato qualche anno fa —, docente di matematica presso l'Università di Pisa: pare però che sia ancora a Santa Liberata. Vittorio Togliatti è nipote di Palmiro Togliatti, essendo figlio del fratello del defunto leader del pci, il prof. Eugenio Togliatti, emerito della Università di Genova, studioso di geometria analitica e di storia delle matematiche. I reati di cui sono incolpati Ciruzzi, Calimodio e Togliatti, nonché l'avv. Lazagna, sono stati definiti dallo stesso dott. Sossi, «comuni e non politici».

I reati contestati sono: associazione a delinquere per commettere delitti contro il patrimonio, attentati, abusive interferenze televisive e traffico d'armi e d'esplosivi.

In quale occasione sono stati commessi? Il segreto istruttorio copre i particolari. Pare però che durante l'interrogatorio dell'architetto Ciruzzi, il dottor Sossi non abbia contestato al professionista circostanze e fatti precisi. Secondo voci non confermate, i tre e l'avv. Lazagna avrebbero rubato da un cantiere, sull'autostrada dei Fiori, ben 8 quintali d'esplosivo. Inoltre il Ciruzzi e la Calimodio avrebbero favorito in qualche modo la fuga di Mario Bisetta, accusato d'avere collocato una bomba sotto la sede della questura di Trento. Qualcuno poi identificato per aver lasciato sbadatamente sul posto una borsa contenente una fotografia della sorella.

Il furto d'armi, infine, sarebbe stato compiuto presso l'armeria genovese «Vitale», di via Gramsci, dalla quale furono asportati 39 pistole, un fucile, quattromila cartucce e 20 coltelli da caccia. Gli attentati sarebbero quelli contro la raffineria «Garrone» di Arquata Scrivia e contro la «Ignis» di Bolzaneto.

Tutti questi reati però, fino ad ora, erano stati accollati ai componenti la banda del «XXII Ottobre». In conseguenza, i quattro — Ciruzzi, Lazagna, Togliatti e la Cali, modo — sarebbero stati in qualche modo in contatto con la «XXII Ottobre»?

Il segreto istruttorio impedisce di sapere di più. Certo è che a Genova, negli ambienti dove Ciruzzi e Togliatti erano conosciuti, la notizia ha provocato stupore ed un certo scetticismo.

Paolo Lingua

4 feriti a Catania

Teppista spara dalla moto

CATANIA, giovedì sera.

(g. s.) Quattro persone, fra le quali un bambino di tre anni, sono rimaste ferite da alcuni colpi sparati con un fucile da caccia a canne mozze, da un uomo che, con il volto coperto da una calzamaglia, percorreva, su una motocicletta guidata da un'altra persona anch'essa mascherata, via Belfiore, nel quartiere San Cristoforo.

I due teppisti si sono immessi in via Belfiore da piazza San Cristoforo, a forte velocità e il passeggero della moto ha sparato contro un gruppo di persone che prendeva il fresco davanti alle loro abitazioni.

Sono rimasti feriti: il piccolo Pietro Platania, di 3 anni, Giovanni Iadone, di 25, Alfio D'Ambra, di 32, e Michele Egitio, di 26. I due motociclisti si sono poi allontanati facendo perdere le tracce.

I feriti sono stati portati al posto di pronto soccorso dell'ospedale «Vittorio Emanuele» dove sono stati medicati. I sanitari hanno dimesso lo iadone, il D'Ambra e l'Egitio, giudicati guaribili in pochi giorni; il piccolo Platania è stato invece ricoverato.

Deciso dalla giunta di sinistra

Predappio restaura la tomba del duce per attirare i turisti

nostro servizio

Predappio, giov. sera.

Colombey in Francia vive della tomba di De Gaulle. Predappio di quella di Mussolini. Il sepolcro dell'ex duce è un'attrazione turistica e quindi di molto una fonte di reddito della quale il paese non può fare a meno. Se n'è accorta anche la giunta comunale socialcomunista che ha deciso di farla restaurare. Si è trattato di una decisione presa forse a malincuore, dopo molte incertezze; ma non c'era alternativa.

Il Natale scorso, come si ricorderà, un commando di terroristi aveva messo una bomba che aveva danneggiato il sepolcro. Il sindaco, Dervis Laghi, che già da qualche tempo era preoccupato perchè la situazione si stava scaldando a causa delle incursioni dei maoisti prima e delle spedizioni punitive dei fascisti poi, aveva deciso la chiusura della tomba dichiarandola «pericolante».

Questa misura aveva posto fine a incursioni e spedizioni punitive, ma anche all'afflusso di turisti, visitatori, curiosi che prima il recavano in pellegrinaggio a Predappio. Il paese era stato privato di quella schiera piuttosto nutrita di italiani e stranieri (soprattutto tedeschi) che prima andavano a rendere omaggio all'ex duce.

Predappio è una «zona depressa». La sua economia si è basata per anni su questa particolare forma di turismo, e quindi la decisione del sindaco ha provocato una crisi, una «recessione» in tutto il paese. I primi a protestare sono stati naturalmente i commercianti. Hanno sottoscritto una pubblica petizione nella quale denunciavano un calo del 70 per cento del reddito generale e chiedevano la riapertura della tomba.

La questione è stata portata in Consiglio comunale. Il sindaco ha cercato di difendere la sua decisione, dicendo che la crisi del turismo era un fenomeno nazionale, ma non è riuscito a convincere i protestatari. Alla fine ha accettato le richieste: con la motivazione che i defunti meritano sempre rispetto, ha ordinato lo stanziamento per il restauro e la successiva riapertura della tomba.

Così tra poco torneranno i turisti. Predappio avrà di nuovo le comitive di nostalgici in camicia nera e di semplici curiosi. A chi gli rimprovera di aver ceduto alle richieste dei commercianti, il sindaco risponde: «*Sarebbe stato assurdo tenere sempre chiusa la tomba. Sarebbe come se in Russia sprangassero le porte dei musei degli Zar. La storia è storia, anche quella non fausta*».

n. s.

Con trasmissioni quotidiane

Nuova stazione costiera per notizie radio-meteo in funzione a Sanremo

Sanremo, giovedì sera.

(r. o.) Per tutti i naviganti, il mare ad Imperia, da domani, sarà meno insidioso. In caso di pericolo infatti nessuno sarà più solo: è sufficiente che la trasmittente riesca ad inserirsi nel canale «16» di comunicazione e si potrà così mettersi immediatamente con la nuova stazione costiera di Sanremo; essa sarà in grado di soddisfare qualsiasi esigenza nello spazio di pochi minuti.

Sino a ieri, al contrario, la costa ligure, da Ventimiglia a Genova era priva di tale servizio. Nel tratto di mare italo-francese, infatti, le uniche stazioni radiocostiere erano quelle di Genova e di Livorno, da una parte, e quella di Montecarlo e Grasse, dall'altra.

Un motopeschereccio o uno «yachtman» che navigavano sotto costa nel Ponente ligure e che intendevano comunicare con persone che si trovavano a terra, dovevano rivolgersi con grandi difficoltà di collegamento a Genova o a Livorno. Oggi, il problema è stato in parte risolto.

La radiocostiera sanremese, infatti, ogni giorno dalle 8 alle 22 sarà in grado di ricevere e comunicare con tutte le imbarcazioni del golfo. Tre volte al giorno, poi (ormai a tutti i naviganti i bollettini meteorologici e altre informazioni nautiche.

taccuino torinese

Giornali a Ferragosto

Martedì 15 agosto uscita dei quotidiani dal mattino a chiusura delle rivendite alle ore 13,30.

Mercoledì 16 agosto nessun giornale a chiusura delle rivendite per l'intera giornata.

Giovedì 17 agosto ripresa normale delle pubblicazioni.

I bambini di Collegno

I 200 bambini che hanno passato le vacanze con il primo turno nelle colonie estive del Comune di Collegno sono tornati con 800 chili in più rispetto alla partenza. Ciascuno dei ragazzi è così aumentato di 3 chili in media. Lo comunica il servizio stampa del Municipio, aggiungendo inoltre che in totale saranno 700 i bambini ospitati quest'anno nei centri di Albisola, Laigueglia e «La Balla», presso Aosta.

La Provincia e lo sport

L'Amministrazione provinciale di Torino, su proposta dell'assessore allo Sport e al Turismo, ha deciso lo stanziamento di oltre 274 milioni per la costituzione di centri polisportivi e per contributi a Comuni, enti ed associazioni: 1) delibere d'impegno di L. 250.000.000 per l'organizzazione delle unità sportive territoriali e la costruzione di centri polisportivi; 2) contributi a Comuni ed associazioni per l'incremento delle attrezzature sportive L. 12.300.000; 3) contributi a Comuni, pro-loco, enti ed associazioni per lo sviluppo del turismo L. 9.000.000; 4) contributi per i centri di formazione fisico sportiva L. 1.150.000; 5) contributi agli enti di propaganda sportiva L. 3.000.000.

Farmacia notturna

Sono aperte fino al 12 agosto sera: v. Monginevro 29 (telefono 372.515), c. VIII. Emanuele 66 (541.271, 538.271), v. Nizza 354 (683.868), p. della Vittoria 29 (890.053), v. Sanremo 37 (390.270), c. Palermo 116 (852.073), v. Garibaldi 14 (548.378), via Cibrario n. 72 (740.208), c. Turati 46 (687.769), v. Cernaia 14 (545.009), c. Francia n. 212 (740.375).

Dalla sera del 13 agosto sono aperte: via XX Settembre 5 (telefono 543.287), p. Repubblica 21 (851.218), v. Nizza 85 (659.259), corso Svizzera 42 (780.064), v. Roma 24 (518.019, 534.264), c. Casale 110 (830.651), p. Massaua n. 1 (793.306), v. Tripoli 58 ang. via Monfalcone (398.833), c. Sempione ang. via Martorelli (852.861), c. Francia 1 bis (543.515).

Soccorso dentistico

C. Vitt. Emanuele 66 (telefono 542.408) aperto di notte e nei giorni festivi.

Servizio assistenziale

La Fiat informa che sino a domenica 13-8-72 il Servizio Assistenziale di tutti i giorni sia feriali che festivi verrà espletato dai seguenti enti:

Fiat Filiale - Corso Brunelleschi n. 15, tel. 532.448 - Giorni feriali: da termine lavoro alle ore 20; sabato e festivi: ore 8-12,30; ore 14,30-20.

Concessionaria Fiat - Valle G.S. - Via M. Cristina 52, tel. 883.174 - Giorni feriali: da termine lavoro alle ore 20; sabato e festivi: ore 8,30-12,30; ore 14,30-20.

Vent'anni fa

10 agosto: temperatura massima + 28; minima + 17,7.

«A Parigi-Nizza sono stati venduti ieri 80 mila biglietti e gli sportelli hanno dovuto rimanere aperti fin quasi a mezzanotte per assurire tutto il pubblico che faceva la coda davanti alle biglietterie. Una parte di questi viaggiatori, circa 35 mila, sono partiti ieri; gli altri lasceranno la città oggi. La ferrovia hanno istituito ieri 7 treni straordinari».

Lotta al contrabbando

Nel quadro della intensificazione delle misure di contrasto intese ad arginare il fenomeno del contrabbando di tabacchi lavorati esteri, i reparti della seconda legione della Guardia di Finanza ed il nucleo regionale della Polizia Tributaria di Torino hanno conseguito, nel bimestre giugno-luglio 1972, i seguenti risultati: persone arrestate 33; persone denunciate a piede libero 1065; automezzi sequestrati 56; tabacchi lavorati esteri sequestrati kg. 5702.

Guardia medica

Via San Domenico 22 (telefono 541.400). Centro antiveleni (637.637) c. Polonia 14. Croce Rossa, servizio domiciliare (534.000), guardia ostetrica osp. Maria Vittoria (757.875), Mauriziano (501.515), Sant'Anna (687.286).

Tessere del tram

Gli uffici della direzione Atm saranno chiusi dall'11 al 21 agosto. Pertanto le tessere settimanali, valide sulla rete urbana con speciale orario di utilizzazione, vendute dall'ufficio informazioni del sottopassaggio di Porta Nuova, potranno essere acquistate nei giorni 9 e 10 agosto, sia per la settimana dal 14 al 19, sia per quella dal 21 al 26 agosto. Le altre tessere per due o quattro corse giornaliere saranno distribuite come di consueto.

Guasti Asm

La direzione dell'Azienda elettrica municipale informa che, per il trasferimento di alcuni servizi presso il centro del Martinetto, il pronto intervento per i guasti ha ora i seguenti numeri: 741.430; 741.870.

Ferrovie dello Stato

Informazioni viaggiatori P.N. (orario 7-23) 537.766 (4 linee urbane), Wagons Lits 512.766, oggetti rinvenuti 544.471 interno 2283.

Treni per il rientro

Per agevolare il rientro delle vacanze la direzione delle F.S. ha predisposto i seguenti treni straordinari a sussidio di quelli ordinari:

Reggio C.-Torino (12 agosto e dal 17 al 21 agosto. Nei giorni 20 e 27 circola come ordinario). Partenza ore 15,17; arrivo ore 6,22.

Lamezia T.-Torino (dal 17 al 23 agosto). Partenza ore 17,14; arrivo ore 8,27.

Roma-Torino (17 e 27 agosto). Partenza ore 23,25; arrivo ore 8,15.

Civitavecchia-Torino (dal 16 al 24 agosto). Partenza ore 7,55; arrivo ore 15,15.

Livorno-Torino [illegible] agosto). Partenza ore 14,24; arrivo ore 19,33.

Treni straordinari

Ecco l'elenco dei treni straordinari, predisposti dalle F.S., a sussidio di quelli ordinari:

Linea: Torino-Roma-Reggio C. Oltre al treno del Sole, in partenza da Porta Nuova alle 21,10, ne partirà un secondo alle 21,15 nei giorni 12, 13 agosto. Arriverà a Reggio alle ore 15,20 del giorno dopo, e proseguirà fino a Palermo con servizio cuccette di II classe.

Linea: Torino-Alessandria-Piacenza-Bari-Lecce. Il giorno 11 agosto ci sarà un sussidio al direttissimo delle ore 21,00. Partirà da Porta Nuova alle ore 20,42. Arrivo a Lecce alle ore 11,45 del giorno seguente.

Treni soppressi

Sulla linea Torino-Aosta sono stati soppressi quattro treni, sostituiti da servizi automobilistici. Ecco l'elenco: AT 119 in partenza da Torino alle 17,42 con arrivo ad Aosta alle 23,45; AT 110 che parte da Aosta alle 12,59 per raggiungere Torino alle 16,53; AT 105 in partenza da Chivasso alle 13,09 con arrivo a Verres (14,48); AT 114, da Verres (14,57) a Chivasso (18,46). Al mercoledì sarà anche sopresso, e sostituito da autobus, il treno delle 11,20 da Chivasso ad Ivrea (arrivo alle 12,10).

Andiamo in piscina

Stadio Comunale (lunedì chiuso), Parco Pellerino (martedì chiuso), Parco Sempione (mercoledì chiuso), Lido Torino (giovedì chiuso), Charles: 10.30-20, domenica 9-12,30; 13-30-19. Tariffe: Pellerino e Sempione, feriali lire 200; festivi 1° turno lire 200, 2° turno lire 250, Lido: lire 250, 250, 350; Comunale: lire 300, 300, 400.

Pronto intervento

Soccorso pubblico di emergenza 113, Questura 512.444, Volante 555.555, Carabinieri (Automobile) 515.880, Polizia stradale 533.853, Polizia femminile 515.222, Polizia ferrov. 544.471, Vigili del fuoco 22.222, Vigili urbani 272.833, 277.822, Soccorso Aci 116.

Baby-sitter e infermieri

Servizio diurno e notturno. Telefonare alla Croce Rossa (547.288, 543.919) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, escluso sabato e festivi.

Autoambulanze

«Torino Urgenza» 5775, Croce Rossa 511.828, 534.000, Croce Verde 883.045, Municipali 852.440.

(Rubrica a cura di Alcaro Gili e Giorgio Taverna)

Hashish in un appartamento di GENOVA

Un giovane e tre ragazze sorpresi in una fumeria

Quando la polizia ha fatto irruzione i quattro hanno gettato dalla finestra siringhe e pastiglie - Due giovani sono stati ricoverati all'ospedale psichiatrico

dal corrispondente

Genova, giovedì sera.

(p. l.) *Una «fumeria» è stata scoperta questa notte a Genova in via della Maddalena, nel centro storico. Gli agenti della squadra mobile hanno fatto una improvvisa irruzione in un appartamento verso l'una di notte ed hanno trovato quattro persone — un uomo e tre ragazze — in abbigliamento hippy.*

I quattro apparivano in preda a una eccitazione: appena hanno visto entrare gli agenti, che erano comandati dal commissario Elio Di Francesco, hanno gettato dalle finestre alcuni oggetti che poi sono stati ritrovati in strada ed identificati in frammenti di siringhe, fiale e pastiglie.

Un rapido esame dell'appartamento, immerso nel più squallido disordine e nella sporcizia, ha consentito alla polizia di recuperare altre siringhe, fiale contenenti liquidi che saranno esaminati dagli esperti dell'Istituto di medicina legale, un flacone di «Penamicina» (un medicinale che pare contenga cocaina), pasticche non ancora identificate ed una sigaretta all'hashish. Con gli agenti era anche il prof. Athos La Cavera, dell'Istituto di medicina legale.

I quattro sono: Gianfranco Scintu, 27 anni, di Novi Ligure; Patrizia Massa, 18 anni, di Ravenna; Ornella Bau, 18 anni, di Modena; Filomena Pomponio, di 30 anni. Lo Scintu ha ammesso di essersi iniettato poco prima dell'arrivo degli agenti una fiala di droga nel braccio con una siringa. Sia lui sia la Massa sono stati avviati, al termine dell'operazione che è durata sino alle quattro di stamane, alle carceri di Marassi sotto l'accusa di detenzione di stupefacenti. La Bau e la Pomponio sono invece state ricoverate all'ospedale psichiatrico di Quarto perché «pericolose a sè ed agli altri», come ha sentenziato il perito medico-legale.

L'appartamento di via Della Maddalena era controllato dagli agenti da qualche settimana ed i quattro erano già stati pedinati a lungo: il commissario Di Francesco ha poi rivelato che s'era convinto da tempo che i quattro, che frequentavano il gruppo degli hippies sempre seduti sulle gradinate dei portici dell'Accademia in piazza De Ferrari nel centro storico di Genova, fossero dediti alla droga.

Poco discosto dallo stabile di via Della Maddalena, dove è stata compiuta questa notte l'irruzione, due anni fa fu trovata un'altra, più grande, «fumeria». Tra i giovani arrestati allora c'era anche una nipote dell'arcivescovo di Genova, card. Giuseppe Siri.

Filomena Pompeo e Gianfranco Scintu portati in questura (Foto Nazzaro)

La bella ex-consolessa derubata di 30 milioni è ritornata a Genova

Genova, giovedì sera.

(g. l.) La bella ex consolessa del Perù, Edda Marino Reyna, vittima, quest'inverno, di un'aggressione da parte di quattro suoi compatrioti e d'un clamoroso furto di trenta milioni, è tornata in questi giorni a Genova. La sua residenza (la donna è accompagnata dalla figlia Patrizia di 9 anni) è per ora sconosciuta.

Il viaggio della «consolessa», destituita nel marzo scorso dopo gli avvenimenti clamorosi, ha due scopi: il primo è «obbligato» in quanto ella deve essere interrogata dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Virdis, a proposito dell'«ammanco» di trenta milioni, scomparsi dalla cassaforte del suo ufficio. Il secondo motivo, invece, è dettato da un desiderio tutto femminile di rivalsa.

La signora Reyna è una donna di «temperamento» ed è stata colpita negativamente dalla pubblicità che è stata sollevata durante il processo a carico dei compatrioti che l'aggredirono. Durante il processo, infatti, uno degli imputati, Diaz Pizzino, 30 anni, fece degli apprezzamenti sulla avvenente diplomatica: disse che la signora Reyna soleva girare senza nuda per casa e che una volta lo aveva anche invitato ad «incontrarsi con lei». La notizia fu ripresa da molti settimanali e messa in evidenza. Ora la signora Reyna vuole sporgere querela, attraverso i suoi legali genovesi, gli avvocati Romanelli e Carpori, ai settimanali e allo stesso Pizzino.

La Cassa di Risparmio riscatterà ad Asti il vetusto casermone

dal corrispondente

Asti, giovedì sera.

(v. m.) Uno dei problemi più gravi della città è senza dubbio l'ex caserma di via Scarampi, dove sono attualmente ospitate un centinaio di famiglie senza tetto: un totale di 450 persone, in maggioranza ex immigrati meridionali. Molti lo definiscono «il ghetto», altri semplicemente «il casermone». Dalla fine della guerra accoglie non pochi pregiudicati, ma anche molti onesti lavoratori.

I locali sono quasi tutti malsani e privi d'adeguati servizi igienici. Inoltre molte famiglie numerosissime vivono in appena 2-3 locali. Il Comune da vent'anni sta studiando la possibilità di costruire alcuni alloggi economici per sistemare gli ospiti del «casermone», allo scopo anche di demolire l'enorme edificio e, sull'ampia area, far sorgere il già progettato «Centro degli studi».

Ad agevolare l'iniziativa è di ieri la notizia che la Cassa di Risparmio di Asti intende acquistare l'ex caserma, che è di proprietà del Demanio, per una cifra che si aggira sui 400 milioni. L'istituto ha messo un comunicato che, tra l'altro, dice: «Il consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio ha autorizzato il proprio presidente, on. Giraudi, ad iniziare contatti con le competenti autorità allo scopo di verificare le eventuali possibilità di trattativa per una più decorosa sistemazione di tutto il comprensorio della caserma, anche in considerazione delle esigenze di coloro che attualmente vi abitano. L'"iter" della pratica, considerato che si tratta di bene demaniale, si prevede lungo; tuttavia è un primo passo che finalmente lascia intravedere il raggiungimento di traguardi positivi».

La Cassa di Risparmio dovrebbe restituire il Comune e Provincia affinché i due enti realizzino il «Centro degli studi», che potrebbe accogliere numerose scuole medie e superiori, oppure una seria di edifici a carattere sociale, con ampie zone verdi.

Oltre al problema dell'ex caserma la Cassa di Risparmio ha deciso il ripristino del Palazzo Zoia di proprietà dell'istituto. Si tratta di un edificio del XIV secolo che sorge nel centro della città a pochi passi dal Duomo.

Due i morti nello scontro in una galleria a CEVA

CEVA, giovedì sera.

(r. r.) E' salito a due il numero delle vittime della sciagura accaduta ieri sera sull'autostrada per Savona, all'altezza di Montezemolo, dove due vetture si sono scontrate frontalmente al centro della lunga galleria del Pione, già tante volte teatro di incidenti mortali. Una delle auto, un'«Anglia familiare», era guidata dal cinquantenne Domenico Clerico, residente a Chieri ove è bidello presso le scuole elementari. Con lui erano la moglie, Maria Bertello, di 51 anni, il figlio Antonio, di 13 anni, e la nipote diciannovenne Luisa Torta. L'altra vettura, una «Peugeot», era guidata dal commerciante francese Jean-Claude Augsburger, di 34 anni, residente a Vence, in Provenza, che era in compagnia della moglie Jannine Mollinari, di 33 anni, del padre Giuseppe, di 62 anni, e della madre Lucienne, di 58 anni.

La prima vittima dello scontro è stata Maria Bertello, estratta rantolante dalle lamiere e deceduta sull'ambulanza che la trasportava all'ospedale. Nella notte, dopo essere stato sottoposto a un disperato intervento al torace, è spirato anche Jean-Claude Augsburger.

Degli altri passeggeri delle due auto, ricoverati nell'ospedale di Ceva, tre sono in gravi condizioni.

Il sangue di S. Gennaro

(Segue dalla 1ª pagina)

si avvale delle preghiere, delle litanie, della giaculatoria di un coro invasato delle così dette «parenti del Santo», che avrebbero il potere di esortarlo a compiere il miracolo per il bene della città. E' uno spettacolo di fede e di esaltazione.

Le preghiere, che iniziano dapprima sommesse e rispettose, raggiungono il culmine quando il prodigio ritarda e le vecchiette, che pretendono di essere discendenti del Santo, gli parlano con sorprendente familiarità per sollecitarlo a manifestarsi. «San Gennaro rallegraci, facci sta grazia». Mentre uno stuolo di monsignori ed alti prelati sono affaccendati attorno all'altare e scuotono contrariati il capo ogni volta che consultano la teca rigirando la fra le mani.

Quando l'attesa si prolunga più del previsto, e ciò lascia passare giorni infausti per la città, il tempio si trasforma in uno spettacolo indescrivibile di autentico dolore. La folla dei fedeli e soprattutto le «comari del Santo», si abbandonano alla disperazione, con grida isteriche e pianti. Con espressioni, poco riguardose per un martire si rivolgono al patrono, scongiurandolo di dare segno della sua benevolenza. Le donne, vestite di nero e col capo coperto da merletti e trine, piangono ad alta voce e tutto il rituale sembra la scena di una rappresentazione dell'antico teatro greco. «Faccia gialla — si grida — fa stu miracolo, anzi se fa stu dispietto».

Una volta compiuto il prodigioso evento, la folla va in delirio, applaude, acclama, scuote sonori baci al Santo parente. Un'estasi religiosa e mistica a cui i napoletani difficilmente vorranno rinunciare anche se i contestatori del miracolo persisteranno nel bollarlo di una manifestazione poco edificante con un miscuglio di sacro e profano.

Generalmente il prodigio avviene per la festa del santo, che ricorre in settembre. Poi in dicembre, per la consacrazione della città al suo patrono, ed in maggio durante l'anniversario della traslazione delle sue reliquie da Fuorigrotta a Napoli.

n. l.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* sono stati avviati e si concluderanno in modo soddisfacente, se ne curate anche i particolari. Operate con molto discernimento e calma. *Sentimenti:* non riproponetevi grandi risultati nelle relazioni private. Incertezze. *Salute:* si regge in modo soddisfacente. Precauzioni per gli organi del capo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* date la preferenza al mattino, mentre il pomeriggio si addice di più alla preparazione per i lavori futuri ed ai vari resoconti. *Sentimenti:* propositivo incoraggianti per le questioni del cuore, protetti dal cielo. *Salute:* non esagerate nella fatica, l'organismo non sempre risponde alle vostre sollecitazioni.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* al pomeriggio la quadratura della Luna con Saturno esercita un'azione paralizzante e restrittiva oltre a causare ritardi e fastidi. *Sentimenti:* il clima astrale della giornata è avverso all'amore. Meglio rimandare. *Salute:* devitalizzata, depressione psicofisica, limitare gli sforzi all'indispensabile.

CHI SI SPOSA può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti via Montello 9-Venaria- desideri esserne

CANCRO (21 giugno - 22 luglio) *Affari:* Venere, capita del Segno, è propizia per il commercio degli oggetti artistici o pure benefica per le attività dell'intelletto. *Cuore. Sentimenti:* le aspirazioni affettive trovano un'atmosfera ideale e romantica. *Salute:* cibi sani e leggeri facilitano la digestione. Non bevete acqua ghiacciata.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* mettetevi all'opera perchè Mercurio e i Luminari congiunti vi favoriscono validamente al successo tanto nelle imprese industriali che in altre. *Sentimenti:* dal tardo pomeriggio in poi una perfetta armonia domestica. Tenerezze. *Salute:* in piena forma fisica ed anche lo spirito è molto ben sostenuto.

SUPERMATERASSI SUPERMATERASSI Via Cibrario

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* fin dalle prime ore del mattino il sestile Luna-Mercurio è incentivante per i maggi di comunicazione e gli scambi commerciali. *Sentimenti:* con la vostra brillante ed arguta conversazione conquisterete i cuori. *Salute:* dalle impeccabili condizioni del sistema nervoso deriva il generale benessere.

BILANCIA (24 sett.-23 ottobre) *Affari:* il semisestile della Luna con Urano è un propellente astrale incomparabile per condurre alla soluzione più geniale. *Cuore. Sentimenti:* non trascurate alcun programma per i sogni del cuore. *Fidatevi del destino. Salute:* esuberante, vitalizzate corpo e cervello meglio credete, nessuna restrizione.

Palazzo del Mobile SPOSI

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.) *Affari:* lasciatevi guidare dal vostro istinto che difficilmente sbaglia. Quando avrete presa una decisione, non cambiatela. *Audacia! Sentimenti:* il periodo è propizio per le relazioni private ed i nuovi incontri. *Salute:* respingete i cattivi pensieri e datevi benessimo. Gita in campagna.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* Giove, capito dal Segno, continua a profondere la fortuna che tocca a voi non lasciarvi sfuggire. Chiedete favori e promozioni. *Sentimenti:* si ristabiliscono affettuosi rapporti con alcuni membri della famiglia. *Salute:* non deve destare alcuna preoccupazione perchè florida e costante.

PELLICCERIA GIORGI SERIETA' - QUALITA' PREZZO - SCONTO ACI V. S. Fran. da Paola 18, t. 533.838 C.so Vitt. Emanuele 19, tel. 655.175

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* adagiate tutto al mattino perchè il pomeriggio è negativo, specie per la compravendita di immobili e la ricerca di alloggi. *Sentimenti:* tensione nell'ambito domestico per motivi economici o di malattia. *Salute:* la seconda parte della giornata richiede cauta precauzione.

ACQUARIO (21 genn.-19 febbr.) *Affari:* la situazione è analoga a quella della Bilancia. Gli astri agevolano anche le attività mentali. Successo nei progetti culturali. *Sentimenti:* il ritorno d'una persona che vi fu cara provoca felicità ed emozione. *Salute:* oggi nessun divieto specie per i viaggi. Vivete con gioia e spensieratezza.

LA TORINESE Cinese - Giapponese Coreana Via A. Doria 8 - Tel. 510.470 PROFUMI

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* ponete in rilievo le vostre qualità che saranno apprezzate dai superiori. Imprese di vario genere che otterranno successo. Muovetevi. *Sentimenti:* dall'amore potete attingere forze sconosciute che vi portano alla gioia. *Salute:* non è esposto ad alcun attacco morboso. Rami da sorvegliare.

USI & COSTUMI NEL MONDO / DIARIO ITALIANO - II

Elefanti bianchi in terra di Puglia

di ALBERTO RONCHEY

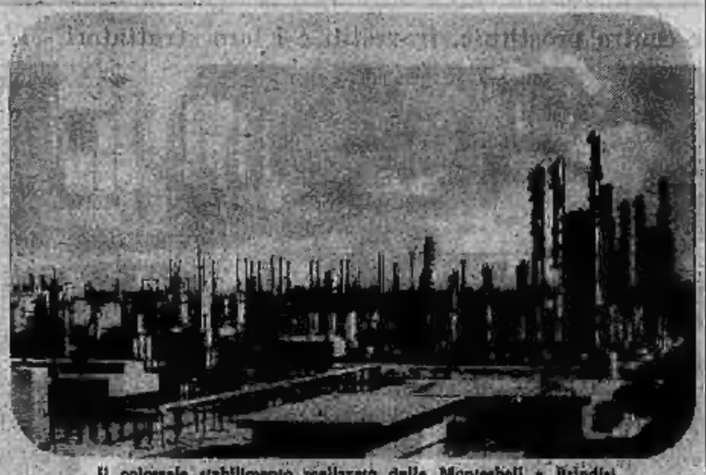
Dal Mezzogiorno era già partita l'onda di protesta che dopo le elezioni del 1876 aveva travolto la Destra storica, sfociando nel fenomeno del «trasformismo»; dal Sud, in tempi più recenti, presero le mosse il «qualunquismo» del '46-'47 e l'estremismo di destra nelle amministrative del '51-'52. Dal Sud è scaturita l'onda elettorale neofascista del giugno '71 e del maggio '72. La cronistoria nazionale recente ha dato *jacqueries* di «sinistra» o di «destra», sismi politici repentini e di varia intensità: i moti di Avola, Battipaglia, Caserta, Reggio Calabria, L'Aquila. Sono i «sismi del sottosviluppo», che impongono almeno un'accurata strategia economica su alcuni «poli di sviluppo».

* *

La via che da Napoli conduce alla Puglia è stata finora una serpentina sull'«osso» montuoso del Sud; seguendo i grovigli della geografia montana, sembrava che il viaggio non dovesse finire mai. Ma sul Tavoliere si è nel regno lineare, dove anche il cielo è così ampio da apparire orizzontale sullo spazio illimitato del grano, degli uliveti, dei vigneti a tendone, e tutte le strade sono rettilinee, e la luce è uniforme, obbediente all'ordine geometrico della pianura.

I paesi vivono in una loro disciplina, bruciati al latte di calce. Oltre la Terra di Bari, presso il Salento, s'incontrano comunità capaci d'una armonia sapiente, d'un fulgore e d'una solennità severa, che non sono da morbido Sud. Così è presso Locorotondo, nei villaggi antichi pianificati per legge atavica quali modelli dello spirito di geometria pugliese, della civiltà contadina industriosa e regolata in se stessa.

Non solo gli economisti, ma i geografi e i sociologi da tempo avevano indicato la Puglia come la Valle Padana del Sud, il luogo in cui l'industria sarebbe esplosa prima o poi, continuando la storia delle pianure europee. Tale spazio predestinato ai *bulldozers* è la seconda pianura italiana dopo quella del Po. Ha sendita agraria e capitale mercantile; ha manodopera su larga scala; ha fin troppi porti fra tre grandi autostrade (Adriatica, Napoli-Bari, Basentana); ha il metano della Capitanata e quello lucano, che arriva già con un gasdotto a Bari e Monopoli.



Il colossale stabilimento realizzato dalla Montedison a Brindisi

Accanto a un trullo l'antenna del ripetitore di Selva di Fasano

L'industria di base

Due colossi dell'industria di base sono sorti in Puglia: la siderurgia Iri a Taranto e la petrolchimica Montedison a Brindisi, ambedue sul mare, dove ricevono le materie prime a basso costo. Ma nel triangolo Taranto-Bari-Brindisi non esiste una diffusione complessa («padana») dell'industria. I giganti della siderurgia e della petrolchimica rappresentano investimenti favolosi, ma non occupano manodopera in proporzione. E le industrie «a valle» delle unità di base, quelle di trasformazione, non esistono ancora. I maggiori investimenti sono a partecipazione statale: Italsider a Cementir a Taranto; Breda, Pignone Sud Fucine Meridionali a Bari. Oltre al gigante privato Montecatini-Shell, vi è un forte investimento Philips e solo di recente sono sopraggiunti i piani d'investimento per sei complessi meccanici, ottenuti per sollecitazione politica dall'industria padana.

Il capitale agrario e mercantile del Sud è quasi assente. In Piemonte, lo stesso Cavour fu prima capitalista agrario a Leri, poi mercante e finanziere, da ultimo industriale: brillatura del riso, chimica, binari ferroviari. Il passaggio alla psicologia del rischio industriale non è avvenuto mai d'un colpo, e il tempo per l'economia è come il soffio sulla creta biblica. Ma se il Sud deve ridurre il divario dal Nord, è in corsa con il tempo. Se il suo capitale aspetta ancora dieci anni, le «due Italie» saranno sempre più remote tra loro; finora i disoccupati e i sottoccupati in Puglia raggiungono il numero di 400 mila sulla popolazione attiva di due milioni di uomini e donne.

Un mito

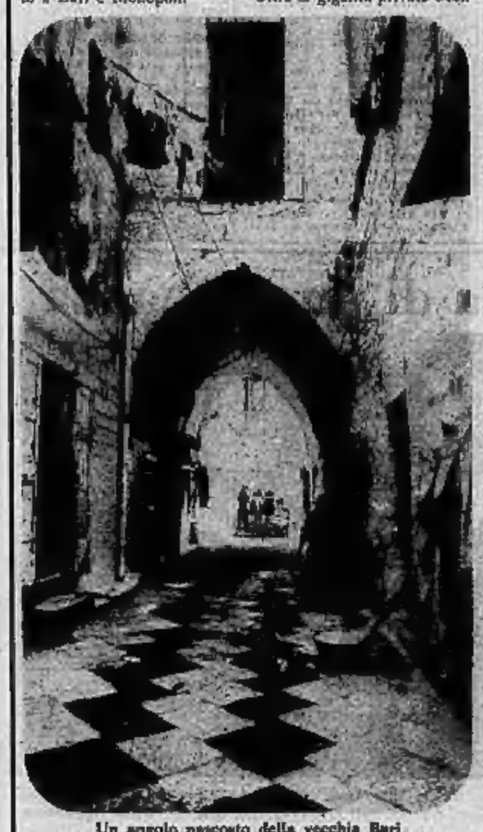
Le grandi unità di base (siderurgia e petrolchimica a ciclo integrale) possono insediarsi al Sud perché non hanno bisogno d'un tessuto produttivo preesistente, d'industrie sub-fornitrici a ausiliarie. Ma non attraggono per forza propria le industrie di trasformazione. La forza propagatrice della siderurgia è un mito, una ex verità, anche se viene evocata ancora dai meridionalisti in ritardo e dal Terzo Mondo. Era una verità quando la tecnica dei trasporti rimaneva costosa e arretrata. Allora la meccanica doveva nascere per forza presso i forni, o persino insieme. A maggiore motivo i prodotti della petrolchimica (le plastiche, «ricche» rispetto ai moderni costi di trasporto) possono viaggiare senza attrarre l'industria trasformatrice «a valle» degli impianti di base. Per questo si chiamano «elefanti bianchi» le grandi unità di base che nascono qua e là nel Terzo Mondo, superbe e sole.

Senza l'industria meccanica, con tutte le sue diramazioni tecnologiche, non si ha boom dell'occupazione e neppure dell'offerta-domanda, del mercato di massa su basi non precarie. La meccanica prospera nei grandi nuclei di concentrazione industriale: Ruhr, Saar, area parigina, triangolo padano. Quando il Mec ha ordinato agli economisti uno studio sullo sviluppo del «polo» pugliese, questi hanno passato al setaccio il «triangolo» padano. Le ragioni della lunga assenza di industrie meccaniche nel Sud possono riassumersi così: manca nel Mezzogiorno soprattutto la rete dei sub-fornitori, fattore decisivo di localizzazione, che già Marshall definì «agglomerativo». Se in un luogo l'industria moderna s'addensa in grandi unità, nella meccanica questi complessi vivono anche fra un magma di aziende piccole e medie sempre più specializzate, in un intreccio di prodotti e servizi così «liquido» e in una distinzione di rischi così sofisticata, da ridurre i costi del 10 o 15 per cento. Si può quasi tracciare col compasso la sfera territoriale in cui la meccanica tiene compresi i suoi ausiliari e sub-fornitori, che a loro volta comunicano con più industrie propulsive.

Se una regione sottosviluppata vuole percorrere in un tempo breve la lunga storia dell'industria, non può limitarsi a curare i fattori di localizzazione originari dell'Europa di cent'anni fa. Dunque non bastano le infrastrutture, gli incentivi, la manodopera; e non bastano neppure le industrie di base che spezzano la depressione dell'ambiente e suscitano una rivoluzione psicologica, ma non attirano altra industria: la siderurgia di Bagnoli esiste dal 1907, ma Napoli non ha mai visto un boom della meccanica «indotta» accanto alla metallurgia.

Alberto Ronchey

(continua)



Un angolo nascosto della vecchia Bari

L'EROINA È OCTOBRIANA, PROSPEROSA GUERRIGLIERA

Fumetti clandestini in Urss esaltano la libertà sessuale

Traspare anche un impegno politico per un socialismo libertario e pacifista - In una storia si descrive lo smantellamento delle rampe missilistiche cinesi e il rapimento di Mao - Gli album, riprodotti con fotocopie, sono diffusi tra gli studenti - A Londra è ora comparsa una prima edizione stampata

nostro servizio

Londra, giovedì sera.

Si pubblicano in questi giorni a Londra le «Avventure di Octobriana», unica testimonianza, fino a questo momento, dell'*underground* sovietico. Le ha portate in Occidente un transfuga del P.F.P. (Progressivnaya Politika Pornografiya: Pornografia politica progressista), come s'è definito un gruppo di studenti contestatori, che criticano contemporaneamente le condizioni di vita in Urss, la burocrazia, la stampa, la censura, il Komsomol (l'unione della gioventù comunista).

Octobriana ha il corpo di Brigitte Bardot e la grinta di Barbarella, sguardo sensuale, un seno florido, cosce ben tornite. E' l'eroina di un fumetto *samizdat* (l'*underground* degli occidentali) che da qualche anno appare sul giornale clandestino «Mtsyry». Di sinistra, ma erotica, Octobriana, Tarzan femminile made in Urss, incarna il vero spirito della Rivoluzione d'Ottobre: difende la libertà, denuncia la ipocrisia, si batte per gli oppressi, libera gli sfruttati, distrugge i campi di lavoro siberiani.

«Mtsyry», cioè «Il Novizio» (titolo di una poesia di Lermontov dedicato a un giovane che contesta il sistema) viene ciclostilato, come tutte le riviste distribuite clandestinamente nell'Unione Sovietica. Che è un rischio notevole, in uno Stato in cui possedere un ciclostile è più pericoloso che tenere in casa abusivamente armi da fuoco.

Tra gli articoli, in poesia, i poemi e i racconti che attaccano il sistema ufficiale denunciando le corruzioni, le contraddizioni contenute nei discorsi di partito, i fumetti, ora disegnati, apparvero all'inizio sotto forma di fotografie pazientemente incollate a mano. «Mtsyry», fino a qualche tempo fa, usciva tre o quattro volte l'anno, in un numero limitato di copie (circa un centinaio), che venivano fatte circolare in fretta.

Poi il P.F.P. trovò i mezzi per aumentare la tiratura, stampando il già celebre *samizdat* con una tecnica che sembra simile all'offset. La diffusione aumentò di colpo e la fama di Octobriana si estese al di là dell'Ucraina. Gruppi P.F.P. nacquero nelle maggiori Università sovietiche, dove si trovano nuove riviste, come «Kapitan» a Mosca. I membri del P.F.P. riuscirono a tenere un congresso clandestino.

Octobriana, la prosperosa Barbarella sovietica, è protagonista di avventure premonitrici: nel 1981 interviene con fuoco contro l'invasione della Cecoslovacchia da parte delle truppe del Patto di Varsavia. Talvolta trae lezioni dal passato: durante la terribile fame degli Anni Venti in Ucraina, Octobriana decide di agire *«perché il governo sovietico è impotente e i paesi occidentali non fanno altro che offrire la loro carità interessata e inutile»*. Oppure, in un racconto «epico-scientifico» l'eroina sexy riesce a uccidere una bestia mostruosa che minaccia un villaggio di tranquilli pescatori e che neppure i commissari del governo di Mosca hanno avuto il coraggio di avvicinare.

Impulsiva, efficiente, Octobriana si trasforma in super-agente ora del KGB (la polizia segreta dell'Urss), ora degli Usa, che nel *«Sole atomico del presidente Mao»* l'incaricano di distruggere un centro cinese di ricerche nucleari (il che non dispiacerebbe ai sovietici). Situazione dolorosa per la Barbarella *made in Urss*, che non vuole aiutare né gli imperialisti né i revisionisti, ma è nello stesso tempo cosciente di ciò che rappresenta la potenza atomica cinese.

Octobriana decide dunque di distruggere il reattore nucleare della Cina, di liquidare gli agenti sovietici e di rapire il compagno Mao. E sottopone il presidente a una predica politico-filosofica sulla sopravvivenza dell'umanità, supplicandolo di fare da arbitro nella lotta delle grandi potenze. Un discorso forse un po' troppo «sofisticato» per una *comic*, che sembra uscita, pari pari, da un fascicolo di *Playboy*.

n. s.

La protagonista del fumetto clandestino russo

Fischer-Spassky questa sera di fronte per il 13° incontro

REYKJAVIK, giovedì sera.

Il campione del mondo di scacchi uscente, il russo Boris Spassky, e lo sfidante americano Bobby Fischer si apprestano stasera ad incontrarsi per la tredicesima partita dell'incontro che li oppone, titolo in palio, con il punteggio di 7-5 a favore del secondo.

L'incontro conclusosi ieri sera con il pareggio ha lasciato immutato il vantaggio dell'americano, che vede così avvicinarsi sempre di più l'agognato traguardo del titolo di campione.

La dodicesima partita è stata seguita al Palazzo dello Sport di Reykjavik da un pubblico elettrizzato. I due «grandi» si sono affrontati con malcelata aggressività sulla scacchiera, nonostante la partita apparisse votata a finire patta fin dalla sospensione dell'altro ieri.

La condotta di gara di Fischer ha mostrato che l'americano non è pago del mezzo punto conquistato con il pareggio. Ma anche il campione russo cercava evidentemente la vittoria, nel tentativo di rimontare il pesante svantaggio infertogli finora dallo sfidante.

(Associated Press)

donne confidenziale

Un'inchiesta sulla vita matrimoniale delle italiane

Mille mogli accusano

Non si tratta propriamente di una lettura da spiaggia, non di quei «libri per leggere» così intonati all'idea di vacanza distensiva e spensierata: «La donna sposata» con sottotitolo «Mille mogli accusano», di Lisa Harrison, è comunque un documento da non perdere, un'analisi accuratissima e a tratti perfino pignola dell'istituto matrimoniale in Italia.

Lisa Harrison, che è una pseudonimo anglo-americano da lungo interessata ai problemi italiani (ha già pubblicato «La overgognola» sui pregiudizi dei siciliani) e «L'infedeltà», uno spaccato sul mondo delle adolescenti) si serve del sistema statistico, riportando le dichiarazioni di un certo campione. Il libro, come precisa la stessa autrice nell'introduzione, è stato scritto con 1026 donne, 528 madri e le loro 528 figlie, scelte tra romane, milanesi e peloritane. Apparentemente non si tratta di donne separate o divorziate ma appartenenti a famiglie costituite sole e sulle.

Ed è proprio in questa famiglia e nel parossismo tra l'esperienza materna e quella delle figlie che si scopre come l'invecchiamento dei valori e degli atteggiamenti tradizionali sia stato repentino. «Madri e figlie non si riconoscono più nella stessa esperienza: ciò che ieri era vero, oggi sembra falso; valori fondamentali sono diventati pregiudizi, abitudini e costumi radicati nella consuetudine sono rimasti e sopravvissuti da un modo nuovo di vivere; antiche virtù sono guardate con sospetto, antiche colpe o peccati, giudicati oggi con indulgenza e simpatia, diventano comportamento condiviso e diffuso, divenuto costume».

L'enorme cambiamento di mentalità si è sviluppato in un tempo molto breve: le madri sono state educate in epoca prefascista, si sono sposate sotto il regime fascista e hanno allevato le figlie durante gli anni della guerra o della ricostruzione postbellica; le figlie costituiscono, la loro famiglie mentre fascismo e «si affermano il cosiddetto miracolo economico».

Di questa trasformazione del costume e della mentalità non esistono fino ad ora, almeno in Italia, statistiche attendibili: subissato da percentuali sul comportamento sessuale delle casalinghe svedesi, sulle fisiodisfazioni delle studentesse americane o sul numero di figli delle coppie francesi, l'italiano non poteva certo riconoscervi la sua situazione.

D'altra parte giornali e riviste moltiplicavano le loro inchiostro per proporre un unico modello di donna, più attiva e consapevole, ma informata e privi di pregiudizi.

L'imperativo corrente oggi è quello di «conoscersi più sesso» di quale la donna resta impulsivamente di adeguarsi, scontrandosi però con i principi inculcati fin dall'infanzia, con un'educazione indotta anche con l'improvvisazione del partner. A questa nuova donna, curiosa, entusiasta e in fondo ingenua, si affaccia in pieno (come appare dall'inchiesta condotta dalla Harrison) un marito poco informato e ancora meno disposto ad informarsi, ma in compenso ben tenacemente attaccato ai propri privilegi e a quelli che ritiene tali.

Nelle dichiarazioni delle giovani spose compare costantemente l'affermazione del proprio diritto alla felicità completa, fisica e morale; il matrimonio (e tutte le intervistate sono coniugate) è ritenuto dalla maggior parte un'istituzione priva di valore; l'informazione e l'uso dei contraccettivi vengono considerati indispensabili; il tradimento non è più un dramma ma è un fatto tranquillamente accettato: il precedente (149 su 528 giovani donne hanno confessato di aver tradito il marito, contro le 76 mogli della generazione precedente).

Alla schietta e talvolta polemica delle figlie fa riscontro la remissività e la rassegnazione (non di rado ipocrite) delle madri. Alla medesima domanda «Qual è l'importanza del sesso nel matrimonio?», l'impiegata centotrenta afferma: «Lo considero un normale bene di consumo, come lo sport o la lettura: la donna cerca la soddisfazione per istinto», mentre la madre risponde che «questa cosa alla donna non interessano. Ad una donna per prima cosa interessa star bene, fare i suoi lussi e la sua figura».

A proposito della necessità di discorrere col marito di problemi intimi, ecco il parere di una figlia: «Ho cercato di far capire a mio marito che non volevo essere trattata come una mogliettina ebete, ma abbiamo molti problemi a dirci le cose»; la madre è perentoria: «Non ammetto certi discorsi: per una donna è già difficile fare certe cose, figuriamoci parlarne».

Si continua così per pagine e pagine, tra proteste e dichiarazioni di sottomissione, tra ribellioni e rassegnazioni, tra ingenuità e saggezza, tra sensualità e pudore. Un libro che, nonostante la sua impostazione statistica, si legge tutto d'un fiato, che ci fa conoscere molte cose di noi stessi e che ci fa riflettere.

Donatella Giacotto

Domani a pranzo

SCALOPPINE IN CAMICIA — Ricetta di bella presentazione. Per sei persone occorrono seicento grammi di carne di vitella molto tenera, una mozzarella, pasta brisè che potrete comperare già preparata (si trova anche nelle confezioni surgelate), 80 grammi di burro, un uovo.

Fate tagliare dal macellaio la carne a fettine molto sottili, appiattitele ancora con il batticarne e ricoprite con una fetta di mozzarella. Tirate la pasta dello spessore di mezzo centimetro e fatene tanti pezzi della misura doppia delle fettine di carne. Richiudete le fettine e le mozzarelle nell'involucro di pasta che unirete ai margini in modo che il contenuto interno rimanga chiuso. Aiutatevi a saldare la pasta con un uovo sbattuto che passerete, infine, sulla pasta spalmandolo per la doratura.

In una padella fate imbiondire il burro e meno che preferiate la margarina e fate cuocere lentamente in modo che la carne cuocia nella mozzarella che si fonde.

Adele

oggi festeggiamo

S. Lorenzo martire (protettore dei rosticceri e dell'ira, di Grosseto, di Viterbo e di Perugia). S. Adeodato.

OGGI giovedì 10 agosto: Il Sole è sorto alle 5,21 e tramonta alle 20,33. La Luna è Nuova da poche ore.

il medico della famiglia

Un male delle arterie

Il signor L. P. (Salerno) ci scrive:

«Ho 65 anni; temo che alcuni disturbi di cui soffro da qualche tempo stesso da attribuire ad un inizio di arteriosclerosi. A quale medico debbo rivolgermi per sapere se il mio dubbio è fondato o no?».

— L'arteriosclerosi è una malattia che di solito colpisce tutto l'organismo e può provocare lesioni più o meno gravi non soltanto alle arterie ma agli organi ed agli apparati da esse irrorati: cervello, cuore, occhi, orecchi, arti eccetera. E' ovvio, quindi, che se i disturbi riguardano l'udito il paziente deve ricorrere all'otorinolaringoiatra, al cardiologo se il suo cuore non funziona più bene, al neurologo se accusa improvvisi nervosi, e così via. Gli specialisti accertano, anche con l'ausilio di esami ed analisi di laboratorio, in genere abbastanza semplici, se i malesseri sono da attribuire ad arteriosclerosi o ad altra causa.

Ma poiché il lettore non dice di che cosa soffre, il solo consiglio che gli si può dare è quello di rivolgersi ad un medico internista e di farlo subito perché l'arteriosclerosi, affrontata tempestivamente, oggi si cura bene soprattutto grazie a nuovi farmaci che contrastano uno dei principali fenomeni che la provocano, cioè la tendenza del sangue ad accumulare grassi che si depositano sulle pareti delle arterie ed a coagularsi nelle loro diramazioni (trombosi).

*

Una casa al mare per tutti
a S. Bartolomeo al Mare (Imperia)
Moderna costruzione, parking, solarium, mezzo centrale a due passi dal mare
Mini-alloggi arredati affitto annuo L. 250.000
Vendite da L. 3.500.000 compreso mutuo, facilitazioni.
Informazioni: V. Aurelia 38, S. Bartolomeo Mare, tutti i giorni.
Torino: Ora. Vend. Canale e Gatto Monticone, corso S. Maurizio 35 - Tel. 830.218 - 831.061.

...SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO!
VENITE A SCEGLIERE IL VOSTRO MATERASSO!
GEAL SUPERMATERASSI
TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE
CORSO GIULIO CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 73 - TORINO

Contro una pianta alla periferia di Carmagnola

Intera famiglia all'ospedale per un automobilista pirata

In «500» ha tentato di superare un camion - Il guidatore di una «124» per scansarlo sterza bruscamente e finisce fuori strada - Grave la moglie

Quattro persone — un'intera famiglia — sono rimaste gravemente ferite in un incidente stradale alla periferia di Carmagnola. L'auto che con una manovra avventata ha provocato la disgrazia è fuggita. E' accaduta stamane verso le 10 nei pressi dello svincolo Arrighi sulla provinciale Carmagnola-Sommariva. Una «124 special» guidata da Francesco Costamagna, 33 anni, corso Traiano 64, viaggiava in direzione di Era. Accanto al Costamagna sedeva la moglie Caterina Allocco, trentenne, che aveva in braccio il figlio Maurizio, di 19 mesi. Sul sedile posteriore c'era l'altra figlia dei Costamagna, Claudia, 10 anni.

Davanti allo stabilimento Arrighi, Francesco Costamagna ha visto provenire in direzione contraria un grosso furgone. Pochi istanti più tardi ha notato una «500» blu che iniziava la manovra di sorpasso dell'ingombrante automezzo. Il furgone era ormai a pochi metri, l'utilitaria rischiava di schiantarsi frontalmente contro la «124». Francesco Costamagna ha tentato di evitare lo scontro: con una brusca manovra ha sterzato verso destra. Intanto, accortosi del pericolo, il guidatore della «500» rientrava nella sua corsia. Purtroppo il Costamagna aveva ormai perso il controllo della macchina che, schiantatasi frontalmente contro un tiglio, è stata scaraventata con estrema violenza verso il centro della strada.

Il traffico è stato immediatamente interrotto. Sono giunti i primi soccorritori che hanno estratto dalle lamiere i feriti. Le condizioni di Caterina Allocco si sono subito rivelate gravi. La donna aveva riportato la frattura di un femore e lo sfondamento del torace. Portata all'ospedale di Carmagnola, dopo le prime medicazioni è stata trasferita al Centro traumatologico della Molinette. La prognosi è riservata.

Meno preoccupanti le condizioni del marito che ha riportato la frattura di una gamba e ferite in tutto il corpo guaribili in 40 giorni. In tre mesi potrà tornare a casa la figlia Claudia che si è spezzata le gambe e si è ferita al viso. Le condizioni del piccolo Maurizio, infine, protetto dal corpo della madre, non sono gravi: guarirà in dieci giorni.

Ricoverati in ospedale i feriti, sono cominciate le indagini dei carabinieri. Ci sono sicuri testimoni che hanno assistito all'incidente e hanno visto come sia stato provocato dall'avventata manovra dell'utilitaria. Il guidatore della «500», che certamente si è reso conto dell'accaduto, è fuggito. Qualcuno è riuscito a rilevare il numero della targa. Si presume che entro il pomeriggio lo sconosciuto verrà identificato.

Caterina Costamagna

In corso Massimo d'Azeglio

Usciere di tribunale ucciso da un'auto

L'usciere della seconda sezione penale e della Corte d'assise del tribunale, Salvatore Abbate, 56 anni, via Scarpellini 12, è morto stanotte alle Molinette. Ieri era attraversava a piedi corso Massimo D'Azeglio, verso il Valentino; all'altezza di via Bernardino Galliari, una «124» guidata da Dino Castagno, 42 anni, corso Giambone 19, lo ha investito. Portato alle Molinette, al reparto di neurochirurgia, l'usciere è morto alle 2.20.

Sul posto è intervenuto il brigadiere De Chiara dei carabinieri che ha raccolto le testimonianze che contribuiranno a chiarire come si sia svolto l'incidente.

Due agenti di custodia puniti per l'evasione

Un sottufficiale e un agente di custodia sono stati sospesi: il dott. Orioimra, direttore «ad interim» del carcere di Torino, ha inteso così punire i due, considerati responsabili dell'evasione dalle «Nuove» del registratore Cosimo Di Pale.

temperatura di oggi

massima	+28,4
minima	+17,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: barometr. media (notturna) 18,4; ore 8, 18,8; pres. 744; umid. 78%. Cielo quasi sereno. Previsioni: poco nuvoloso, vento debole, visibilità in aumento. Temperatura a Casalborgo stamattina 27,8; minima 17,3; ore 8: 17,3.

Centinaia fra agenti e carabinieri impegnati da tre giorni

Il mondo del vizio non vuole cedere le vie del centro

Lotta senza soste contro prostitute, travestiti e i loro sfruttatori - L'azione anti-ladro

Massiccia operazione di polizia questa notte nelle vie della «città nera». Durante le ultime settimane la consueta protesta di chi abita lungo le strade invase dal mondo del vizio si sono moltiplicate: *«Neppure con le finestre possiamo affacciarci ai balconi: c'è pericolo d'essere insultati o feriti. Anche i bambini sono costretti in cortile: dal cortile, attraverso il portone spalancato, scendono in strada e finiscono con l'assistere a spettacoli non certo educativi».*

Il fenomeno della prostituzione, nella città deserta, è ancora più vistoso d'estate che negli altri periodi dell'anno. Lungo le vie del centro semideserte, le prostitute e i travestiti (che pure sono meno numerosi, perchè molti hanno raggiunto le località di villeggiatura in veste di «stagionali» o di innocui cittadini in vacanza) si notano subito. Stazionano assai più a lungo sui marciapiedi, adescano gli scarsi passanti spesso senza successo. A questo va aggiunto il moltiplicarsi dei furti: come ogni anno, ladri favoriti da condomini semivuoti, s'intrufolano negli alloggi per preparare amare sorprese ai villeggianti in ritorno dalle ferie.

«In questa settimana — ha dichiarato giorni or sono il questore dott. Massagrande — *ci sono esigenze eccezionali che bisogna fronteggiare con mezzi adeguati».*

Nei posti di blocco del centro sono incappati circa 200 automobilisti: cinquanta multe

Così stanotte si è ripetuta un'operazione in tutto simile, per vastità e imponenza di mezzi, a quella già svoltasi nelle due notti precedenti.

Centinaia di agenti hanno setacciato le strade tra corso Massimo d'Azeglio e via Nizza. Fulcro dell'operazione via Ormea, come sempre percorsa rumorosamente in lungo e in largo da solitari automobilisti alla ricerca di compagnia fra le numerose prostitute che stazionano nella zona.

Vasti «rastrellamenti» di questo tipo hanno permesso di identificare centinaia di persone. Molte di esse sono state fermate e accompagnate in Questura per accertamenti. Alcune sono state denunciate dopo movimentati inseguimenti conclusi a colpi di borsetta e vivaci strilli tipici *«Questa è una professione libera, facciataci in pace. Non avete alcun diritto di fermarci».*

Una ragazza di 22 anni, Luciana Bazzolo, da Cesano Maderno, è stata arrestata per contravvenzione alla diffida. Tre casi di malattie veneree sono stati segnalati ai centri sanitari. La retata infine si è estesa al mondo degli omosessuali che negli ultimi tempi hanno invaso anche le zone a margine del ponte delle Molinette. Truccati con lunghe parrucche bionde e brune, ciglia finte, tacchi vertiginosi e minigonne quasi inesistenti, i truccati hanno invaso le sale della Questura. Un giovane, Alfonso Iacono Quartarino, ventenne, è stato denunciato.

Sono state fermate circa duecento auto ed elevate 43 contravvenzioni. Per tutta la notte le segnalazioni di allarme di negozi ed alloggi collegate alla Questura hanno taciuto. Ladri in ferie? Più probabilmente ladri ostacolati nel loro piani dall'insolito circolare di agenti, carabinieri e «volanti».

Un soldato di Rivoli suicida a Gradisca

Si è sparato un colpo di fucile alla gola

Giorgio Perotto, 22 anni

L'inchiesta sull'oscura morte di uno studente di Rivoli, militare a Gradisca, non è ancora conclusa e rimangono molti interrogativi. Il giovane, Giorgio Perotto, 22 anni, abitante con la madre in una villetta in via Sereno 3, era iscritto alla facoltà d'Ingegneria. Era partito militare al primo dell'anno ed era in forza al 129° reggimento fanteria «Nembo» di stanza alla caserma «Ugo Apollonio» di Gradisca.

Ieri il Perotto era di sentinella all'ingresso principale della caserma. Improvvisamente alcuni commilitoni hanno udito uno sparo. Sono accorsi: lo studente era riverso a terra in un lago di sangue. Una pallottola gli aveva trapassato la gola. Benchè che l'ipotesi di una disgrazia sia da escludersi: si propende per il suicidio.

"Lacrime di S. Lorenzo" stanotte cadono le stelle

(p. d'a.) Tra il 7 e il 14 agosto avviene una caduta di meteoriti che culminando nella notte del 10 agosto, giorno dedicato a San Lorenzo, prende il nome popolare di «lacrime di San Lorenzo». Per gli astronomi invece si tratta delle Perseidi, cioè di quelle stelle cadenti o «filanti» che sembrano irradiarsi dalla costellazione omonima.

Gli antichi credevano così quello suggestivo fenomeno naturale poichè pare che, all'improvviso, un corpo celeste si spezzi ad incalcolabile vertiginosa velocità attraverso il firmamento. Le «lacrime di San Lorenzo» appartengono al gruppo di meteoriti conosciuto «a sciami» e non sono altro che frammenti di comete.

Se qualcuno passerà (e forse no), anche gli astrofili torinesi stanno, in qualche angolo remoto del cielo, sedranno, d'un tratto, accendersi una magica luce «cadute» che scivolerà silenziosa nello spazio disegnando una breve scia fulgida e incandescente nel buio della notte. Una poetica leggenda dice che un desiderio d'amore, formulato in quel preciso istante, il più delle volte, viene esaudito.

L'assicurazione contro i furti da 2 a 7000 lire per milione

Quasi tutte le polizze prevedono anche un rimborso per i danni alle porte

Nell'epoca delle grandi vacanze i furti negli alloggi aumentano notevolmente. Le misure per proteggere dai ladri le case rimaste incustodite sono molte, ma non sempre si rivelano efficaci. Ecco perchè è consigliabile anche un'assicurazione contro questo rischio. Quali sono i prezzi?

Sebbene nel 1971 le società assicuratrici abbiano pagato 700 lire di danni per ogni 100 incassate, Torino è ancora fra le città dove queste polizze costano meno. Infatti mentre a Roma l'assicurazione di una pelliccia del valore di un milione custodita in un appartamento costa circa 5500 lire, nella nostra città comporta una spesa attorno alle 3500 lire. Quali le differenze di tariffa per l'argenteria (posate, vasellame eccetera), tappeti pregiati, orologi d'oro, quadri d'autore ecc. se il valore di ogni opera non supera il milione di lire; se è maggiore, la tariffa aumenta a 7000 lire circa per milione.

Per gli oggetti comuni, pantalio, vestiario, radio e televisori, elettrodomestici, macchine fotografiche e cinematografiche, biancheria, il premio è di 2000 lire circa per ogni milione assicurato. Premi assai superiori (18 mila lire circa) per ogni milione «coperto» occorrono per i gioielli, denaro e metalli preziosi. Normalmente nella polizza si richiede che questi preziosi siano posti in casseforti o almeno in cassetti chiusi a chiave.

Questi esempi valgono per le assicurazioni denominate a «valore intero» e che per tutto quello che è contenuto nell'appartamento. Esempio: nel caso di furto che comporti un danno di 1.000.000 di lire, con una polizza che ne copra due il danneggiato ha diritto a totale risarcimento se dimostra che la rimanenza «dimenticata» dai ladri è di un milione; se invece quanto resta è di 3 milioni, l'assicurato ha diritto al risarcimento del 25 per cento della somma asportata, in quanto era assicurato per due milioni, cioè per la metà di quanto esistente nell'abitazione (4 milioni).

I tassi si differenziano se l'alloggio è in una casa unifamiliare; per una pelliccia di un milione il premio sale da 3500 a 7 mila lire circa.

Quasi tutte le polizze si estendono anche ai danni che i ladri cagionano alle porte, alle finestre o perfino a muri o pavimenti quando usano la tecnica del buco. Esiste però una limitazione di tale garanzia (offerta gratis); in genere si aggira intorno a poche decine di migliaia di lire; per elevare il valore occorre far specificare nel contratto la somma che si intende «coprire»; il premio è di 1000 lire per ogni 100.000 assicurate.

Giuseppe Alberti

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI: Baby Club, via Nizza 43, telef. 665.888.
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA Mister Brown, Garibaldi 8, t. 511.130.
BAGUTTI Abbigliamento, via Barbaroux 3 ang. piazza Castello.
PRONTO MODA, via Aosta 31; diffusione per negozi qualificati.
AUTORICAMBI Serasco, tel. 332.561.
RISTORANTE Bellavista Da Lampadari, via Sacchi 30, tel. 296.949.
CALZATURE: M. T. Rossa, corso Sebastopoli 161/F, tel. 295.418.
CINE FOTO OTTICA Reggio, corso Vitt. Emanuele 21.
ALDO Coiffeur, via Cibrario 17.
CIRO COIFFEUR uomo - bambini corso Lecce 54, tel. 734.964.
COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO, via S. Teresa 10, tel. 519.053.
COIFFEUR-DAMES Nuccia, c.so Trieste ang. p. Rivoli, tel. 761.907.
COIFFEUR Rita, corso Vittorio Emanuele 23, tel. 655.490.
COIFFEUR GIANNI' BOLLEA, via Pietro Micca 17, tel. 542.431.
COIFFEUR Folie Femme, t. 533.233.
COSTANTINO COIFFEUR, p.za Bue Carlo 173, tel. 512.628.
INTERCOIFFEUR Salvatore Capani di Nino Dell'Anna, c.so Vittorio 40, tel. 533.337.
INTERCOIFFEUR I Enda's, corso Vittorio 94, tel. 538.848.
PARRUCCHIERE RODI, Genova 138.
COLORI Tappezzerie, via Mad. Cristina 122/c, via Fontanesi 30/c.
FIORI: fiori «in pot Israel», v. Carboo 44, v. Montevecchio 33, t. 596.878.
VOGLIOTTI Sort in: tutto il mondo via Cernaia 2, tel. 518.516.
IDRAULICO Vergnoi, tel. 734.869.
OTTICO: Valetto, corso Vercelli 65, telefono 850.928.
PROFUMERIA: «La Torinese», via Andrea Doria 8, tel. 510.936.
REGOLI: regali in cera, argento, occhiali. Via Chiesa della Salute 17, Torino, tel. 280.339.
RISTOR. Al Ghibellin Fuggiasco, v. Tunisi 50, t. 690.783, aria cond.
CAMPAGNOLO RISTOR., t. 883.947. Franco locale - attendono cucina.
RISTORANTE CERVO gestione Fantini Sauro «Il locale che si fa distinguere», Chiuso lunedì.
RIST. CIACOLON tutte le sere un cine tipica veneta. Via 29 Aprile 11, telef. 630.782.
RIST. Città Giardino, G. Reni 171, t. 304.072. Ap. tutti gg. escl. lunedì.
RISTORANTE Regione del Fossani, Strada Fiorito 123, tel. 851.137.
RISTOR. Focaccia Luminosa c. M. d'Azeglio 1, Valentino, t. 682.953.
RISTORANTE da Giuliano S. Mazzarino, il locale all'aperto. Tel. 883.197.
RISTORANTE: La Corona, st. Traiano Fino 108, tel. 894.313, cucina tipica.
"L CIT RISTORANT. v. Cagova 40, t. 694.131, cucina casereccia, ore 19-24.
RISTORANTE DANCING La Cantina, NUOVO REGIO p. Castello tel. 511.770, Spec. Venezia.
RISTORANTE: Italia, v.le Thovez 26.
RISTOR. «Su Barbagia», t. 481.007.
TROPICANA RIST., corso Mediterraneo 86, tel. 591.210.
RISTOR. Valdichiana VIO. Fino Tor., t. 841.419, chiuso merc.
RISTOR. Villa Sassi Torino, str. Traforo Pino 47, t. 890.095.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Marenco 32
tel. 658.965 - 658.844

echi di cronaca

La novità dell'estate tappezzerie in carta sconto 50%

Le nostre tappezzerie costano la metà e Vi spieghiamo subito il perchè. Abbiamo eliminato una sovrastruttura commerciale e Voi comperate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rallegheranno come tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli o perchè evitarne un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 123, Torino.

TV da riparare? pronto intervento 760.111

In 20 minuti i migliori tecnici riparano a casa vostra. Orario 8-22.

I peli superflui

(Ipercriosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni sistemi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica C.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.705.

TV da riparare? 658.803 Televirà 554.172

La sua apparecchiatura TV torna in 10 minuti un tecnico a casa.

i lettori ci scrivono

I voli per Ginevra: che cosa ne pensa l'Ing. Porcellana

Il sindaco di Torino

«Mi si accusa di danneggiare la città, di ridurla ad un paese di periferia, addirittura di non amare l'Europa. E tutto questo perchè la Giunta ha ritenuto di non continuare a versare contributi alla compagnia che organizza il collegamento aereo con Ginevra, dopo aver elargito alla stessa circa 80 milioni per consentire l'istituzione del volo.

«Rilengo di dover ribadire quanto io già avrei occasione di dichiarare altre volte e cioè che la politica dei contributi è la più facile e la più comoda. L'attuale Amministrazione cerca di seguirne un'altra. E se la gentile lettrice si fosse informata, avrebbe appreso che tutto ciò ha consentito il risparmio di centinaia e centinaia di milioni, i quali poi sono stati destinati alla costruzione di scuole, tra l'altro, e modificare completamente le tristissi passaggi ed a creare una nuova stazione merci; e questo per consentire alla nostra città di allargarsi — dimmo come stiamo facendo — al resto che le compete.

«Questo ci è parso il primo obiettivo da perseguire.

«Per il resto siamo ben disponibili ad ogni azione volta a creare nuovi collegamenti aerei sia in campo nazionale sia internazionale. Questo, però, nella fase di avvio: non mi pare obiettivamente valido dover continuare a sostenere singole iniziative. Come sempre si tratta di scegliere, anche nella spesa: è quanto, con fatica, cerchiamo di fare».

Cordialmente.

Giovanni Porcellana

L'insidia sulla radiale

«Leggo su "Stampa Sera" di oggi il pezzo riguardante "L'insidia sulla radiale" in cui giustamente vengono messi in luce i pericoli derivanti da una insufficiente sorveglianza lungo il tratto di una così importante arteria che la sopraelevata ha reso ancora ulteriormente congestionata dal traffico veloce di scorrimento. Provvederà senz'altro ad interessarsi del grave problema ed a segnalare la necessità d'un pronto intervento, inteso ad evitare abusi da parte di automobilisti incoscienti.

«Sono certo che il Comune di Moncalieri, per quanto dipende da esso, provvederà tempestivamente con le misure più opportune». P. F. Quaglieni (Cons. comunale di Moncalieri)

Senza pace anche in campagna

«La mia lettera potrebbe intitolarsi: Vita in vita in campagna. Non perchè: nei anni fa, stufa di abitare a Torino in un corso di grande traffico, decisi (con mio marito e i miei vecchi genitori) di fare un grosso sacrificio e facemmo costruire una casetta in campagna a La Loggia. Un bel posto: in fondo ad una strada di un "villaggio residenziale". Finalmente un posto tranquillo! Ora stiamo da capo. A costo notevole di noi un allevamento di cani (con quello che ne consegue) è vicino alla nostra casa un artigiano che costruisce cingliere per i balconi. Mola a smerigilo e verniciatura dall'alba al tramonto, e non si salva nemmeno la domenica.

«E' mai possibile tutto ciò? Non vi sono leggi per la tutela del cittadino e della sua "privacy"? Abbiamo fatto un esposto al Comune, ma è stato come una lettera morta. Fuori da "Stampa Sera" dirmi, per favore, a chi devo rivolgermi per ottenere quella pace che credevo compatibile con tanti anni di sacrifici? Grazie per la pubblicazione». Marisa Corri Carletto

P.S. — Da mesi devo farmi curare da un neurologo. Devo aspettare ancora molto per riavere la mia tranquillità e quella dei miei familiari?

Cani, gatti, canarini abbandonati

Circa un milione e mezzo gli «orfani delle vacanze»

Al momento di partire gli animali vengono lasciati liberi

Un cucciolo abbandonato raccolto dal custode Gavassa

Il «boom» delle ferie ha tra i suoi tanti squallidi risvolti questo dell'abbandono sistematico degli animali domestici: cani, gatti, canarini, etc. Il numero di questi «orfani delle vacanze» ha dell'incredibile: oltre un milione e mezzo, quasi tutti destinati a morire sotto le ruote di un'auto o di fame.

Al momento di partire per Alassio, Rimini o per una delle numerose località montane gli «strassati» proprietari della bestiola non vedono l'ora di lasciarsi alle spalle tutto quanto può loro ricordare il noioso trantran, le cameriere che scadono, i parcheggi scarsi, l'intromissione del capufficio. Perchè portarsi dietro il cane o il gatto? Certo si potrebbe lasciare la bestiola in una delle numerose pensioni per animali, ma perchè sprecare il denaro con cui la moglie può comprare un nuovo costume da bagno? Una buona pensione per cani costa oggi dalle 1000 alle 1500 lire al giorno, compreso l'assistenza veterinaria. Se ci si accontenta solo di vitto e alloggio la cifra può scendere anche a 500 lire.

Iniziativa che richiede uno spirito sociale difficile da trovare qui da noi. Si assiste allora a scene strazianti di questo genere: l'auto col portabagagli carico e ricoperto dal solito foglio di nylon inalienabile si ferma all'uscita dell'abitato. Il cane viene fatto scendere. La portiera si richiude e l'auto riparte di scatto. La povera bestia pensa che si tratti di uno scherzo ed insegue la vettura. Ma è inutile.

Alcuni hanno studiato un sistema più ignobile, traendo addirittura profitto dall'abbandono. Portano il cane in una delle tante pensioni non autorizzate in cui non vengono chiesti i documenti. Quando arriva il giorno della partenza, se ne vanno di notte, alla chetichella, senza pagare. Il cane resta legato al letto e fa sentire la sua presenza per tutto il giorno successivo permettendo così ai suoi ingrati padroni di allontanarsi indisturbati.

Oggi al mercato

Mercati generali — Prezzi praticati al dettaglio per la frutta: albicocche 150, banane 300-325, cocomeri sfarici 35, mele golden 300, mele renette 300, meloni 50-70, pere 50-150, pesche gialle 70-220, pesche bianche 50-120, susine 80-140, uva bianca 70-105, uva nera 130, pomperini 100. Verdura: bieta da costa 65, carote 70, cicoria catalogna 40, cipolle 110-170, fagiolini 100-340, funghi porcini 2000-2500, funghi coltivati 400, indivia 120, lattuga cappuccio 110, lattuga romana 75, patate 50-70, peperoni verdi 75, peperoni quadrati 150-200, peperoni Cuneo 200-420, peperoni lunghi 200-250, pomodori 85-120, zucchine 105.

Carni — Prezzi del vitellone rilevati nella zona di corso Palermo: primo taglio 3100, noce 3100, vena 2800, noce 2800, punta di petto 1800, scaramella 1400. Prezzi in corso Grosseto: primo taglio 3000-3100, noce 3000-3100, vena 2800, noce 2800, punta di petto 1400, scaramella 1200.

Informazione pubblicitaria

Cronaca di una vacanza

La Signora Katty Pulin riceve dalle mani di un responsabile della Dunhill Promotion Italia il Trofeo Dunhill dell'Eleganza. La Signora Pulin indossava un abito bianco e marrone lungo della boutique CA-MA-BRU di San Remo.

Si è presentata stamane: chiarito il mistero

È un'austriaca la madre della bimba abbandonata

Un lungo interrogatorio - Aveva portato la piccola ad una conoscente per andare al mare

«*E' tutto un equivoco, non ho mai pensato di abbandonare mia figlia*» ha detto agli agenti Waltraud Trankwalder, l'austriaca ventenne, madre della bambina di 15 mesi, che si pensava fosse stata abbandonata dai genitori.

Nelle prime ore della mattina ha telefonato in questura: «*Abito a Treviso in borgo Scarpione 14, ma in questi giorni sono ospite di Pasquale Santoro, in via Urbassano 116. Passerò più tardi per chiarire le cose*».

Prima della telefonata il cognome della bimba, era pressochè sconosciuto e la ricerca dei genitori quasi impossibile. «*Penso che si chiamino Sandoro, ma non so altro*» aveva detto agli agenti Guglielmina D'Onofrio, l'operaia di 20 anni che fece di sera aveva aperto la porta ad un giovane con una bambina in braccio, che aveva visto solo qualche volta con suo fratello. «*Mi ha chiesto se potevo tenere la piccola per qualche ora. Mi ha lasciato anche una grossa borsa*».

«*Ho atteso inutilmente, ad un certo punto l'ho messa a dormire. Mi è venuto il dubbio che al padre fosse capitato un incidente, ma non potevo chiedere notizie a nessuno perchè non conoscevo il suo nome. Mio fratello, l'unico che poteva darmi qualcosa di preciso, è militare a Pordenone*».

Waltraud Trankwalder

La bambina rimane così tutta la notte in casa della D'Onofrio, in via Salasso 1. «*Il giorno dopo ho aperto la borsa sperando di trovare qualche documento ed invece è saltato fuori un corredino completo*».

Alle 10,30 la donna arriva in questura e chiede di parlare con le ispettrici che si sono occupate del caso. «*Pasquale non è andato da solo a portare la bambina, c'ero anch'io. Solo che quando è stata ora di passare a riprenderla non sono più riuscita a orientarmi. Sono di Innsbruck e per me Torino è completamente sconosciuta*».

La storia non è sembrata molto convincente e sono state necessarie altre spiegazioni. «*A Treviso mi sono sposata, ma ho litigato con mio marito e l'ho lasciato. Ho preso il treno: a Porta Nuova ho incontrato Pasquale. Mi ha invitata ad andare a stabilirmi a casa sua*».

La bambina però rappresentava un problema. «*Avevamo deciso di andare al mare per qualche giorno, cercavamo una balia*». Da questo punto il racconto diventa però confuso, anche per la difficoltà che ha la donna nell'esprimersi nella nostra lingua. Difficile risulta soprattutto capire come la bambina sia arrivata alla D'Onofrio e come sia poi stata dimenticata.

La polizia in ogni caso indaga per vedere se ci sono gli estremi per una denuncia. Nel frattempo la bambina rimane affidata all'Istituto per l'infanzia.

Va a pescare e sparisce

Un meccanico di 47 anni, in Val Soana - Inutile finora ogni ricerca

Domenico Massè, 47 anni

Un meccanico che ieri si era recato a pescare, nel torrente Soana, non è più tornato a casa: si teme che sia annegato. Le ricerche sono in corso e vi partecipano vigili del fuoco e i carabinieri di Rènon Canavese. E' Domenico Massè, 47 anni, abitante con la moglie a la madre a Salto di Cuorgnè.

Il Massè lavorava alla «Teleno» ed era noto come appassionato pescatore e cacciatore. In questo periodo era in ferie. Ne aveva approfittato per recarsi in Val Soana. Era partito di casa ieri mattina prima dell'alba per essere sul posto allo spuntare del sole. Era equipaggiato come sempre di tutto punto e calzava stivaloni alti fino all'inguine.

E' probabile che il Massè abbia perso l'equilibrio nel tentativo di recuperare la lenza, oppure che sia scivolato nell'acqua avventurandosi sulla pietre, particolarmente lisce e che la corrente molto forte in quel punto lo abbia trascinato via.

L'allarme è stato dato dalla moglie del Massè ieri sera. Quando non ha visto tornare il marito ed ogni ragionevole ritardo era impensabile, la donna si è rivolta ai marescialli dei carabinieri. Alcuni amici del Massè hanno compiuto ricerche, ma senza risultato. Stamane è stata trovata la canna.

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

SALLY BANANAS

«Strip» di Charles Barsotti

(Copyright «Marie»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright «Marie»)

UNA PISTOLA D'ORO

Con alterna fortuna, James Bond si batte contro un nemico che a mani a mano assume il volto comunista («News Blitz»)

QUEL GIORNO LA LUNA STAVA PER SCOPPIARE...

Jeff Hawke, con l'aiuto di una bella «esperta», affronta gli inconvenienti del volo interplanetario. («News Blitz»)

DICK TRACY

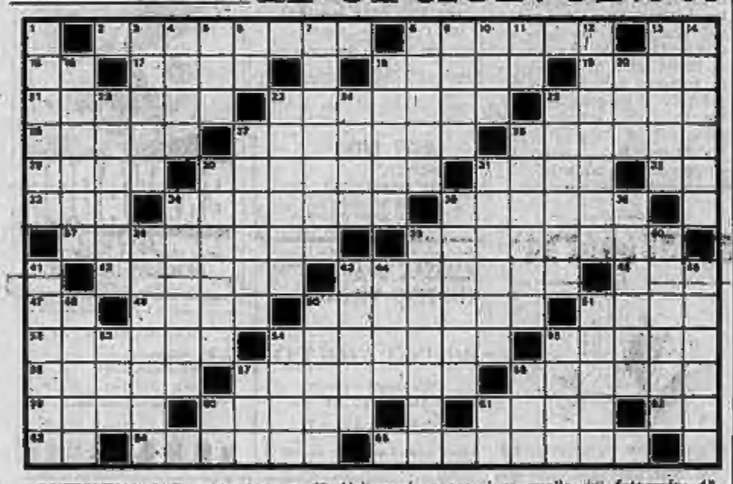
E LA ZIA MILIONARIA

Un sacco che contiene biglietti da un dollaro per un milione è finito nelle mani di chi non se lo aspettava

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(10 — *Continua*)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 2. Fa restare di stucco; 8. Prov. delle Marche; 13. Iniziali della Colli; 15. Capo d'accusa; 17. Ha per capitale Vientiane; 18. Scavo galleria nell'orto; 19. Quell'attrul non si tocca; 21. Tagliati nelle inaugurazioni; 23. Ha per capitale Mogadiscio; 25. Jean attore francese; 26. Si beve come digestivo; 27. Capofuoco siciliano; 29. Città della Francia; 29. Rende piccanti le vivande; 30. Colpo mancino... al portafogli; 31. Noto quello di Arianna; 32. Centro di Roma; 33. Gichero; 34. Cala a teatro; 35. Capitale sulla Senna; 37. Ha per simbolo As; 39. Quello terrestre ora l'Eden; 42. Nome di Fiaramosca; 43. Argilla [illegible] per porcellane; 45. Orecchio nei profissi; 47. Iniziali di Sinatra; 49. La maggiore lacia del Dodecanneso; 50. Volano da pesca; 51. «Gira» negli studios; 52. Dono; 54. Uno spettacolo con i numeri; 55. In due fanno... più di un tasso; 56. Montale in bestia; 57. Varietà di gatto; 58. Anche abbaino; 59. Tutti gli attori del film; 60. Tanta le ilre... di Verdi; 61. Lotta giapponese; 62. Iniziali di Noschese; 63. Vocali per caso; 64. Ojechluse; 65. Abitano a Ottawa.

VERTICALI: 1. Fibra tessile; 3. Più avanti; 4. Poco diffuso; 5. In seguito; 6. Iniziali della Schiaffino; 7. Un ragazzo di classe...; 8. Parte inferiore della mano; 9. Gas a nome d'uomo; 10. Società per azioni; 11. Vocali in casa; 12. Carichi pesano quanto scarichi; 13. Ha esuberanza di personale...; 14. Canna sottile di palude; 16. Cacciatore quella del fotografo; 18. Sette ossa del piede; 20. Giulio molto ricercato...; 22. Lo giudica il palato; 23. Pungente, lascivo; 24. Hanno dodici nomi diversi; 25. Lo è anche un cubo; 27. Antenati delle carte; 28. Capitale albanese; 30. E' presieduto dal vescovo; 31. Il grano al ritorno del mulino; 34. Pelì del melalo; 35. Si può lasciare a bocca chiusa; 36. Amò Tristano; 38. Brusca tirata; 39. Prov. della Basilicata; 40. Pinnipede con i baffi; 41. Il continente «nero»; 43. Una allesta del dentista; 44. E' balsamica in pinata; 46. Grande costellazione del cielo australe; 48. Matilde scrittrice; 50. Sforacchiano i mobili; 51. Granai cilindrici; 53. Escono dal tubo di scappamento; 54. Misura della tensione elettrica; 55. Un premio... a parole; 57. Spetta al baronetto; 58. Punto cardinale; 60. Messine; 61. Affermazione tedesca.

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema precedente: 1. Dg4

IL PROBLEMA DI CAMORANI

L. Iosseff (1ª P. "Trend" '28)
Il Bianco matta in due mosse

Con il problema odierno il lettore si addentra nell'esame di idee più moderne e complesse.

La chiave 1. Dg5! (minaccia Cal matto) interrompe l'azione della Tet sulla casa del Re nero e5-e4-e5, la quale, peraltro, sarà controllata dalla Donna e dall'Ab7. Il Nero, difendendosi dalla minaccia con la chiusura dell'azione della Donna e dell'Ab7 sulle case e4 ed e5, dà vita alle seguenti 8 varianti: 1. ... Te5 2. c5 / 1. ... Ac6 2. C x e4 / 1. ... Cc5 2. Cb5 / 1. ... c5 2. Dd8 / 1. ... Te4 2. De3 / 1. ... Ae4 2. Te4 matto. Il tema sconfitta "Indiretta" di "interferenza all'interno del pezzo bianco che impedisce la minaccia di chiudere l'azione di un altro pezzo bianco (Tet)", in altra parole è una lotta del Nero contro linee d'azione del Bianco per mezzo di interferenza-antiinterferenza bianche. Il tema porta il nome del compositore russo Barulin, ed ha aperto nuove vie al problema di scacchi.

(continua)

CON RABBIA

(FISCHER - SPASSKY: 1/2 - 1/2)

La dodicesima partita del match mondiale è finita inaspettatamente con un pareggio. Dopo la ripresa del gioco i due avversari hanno ancora giocato 15 mosse prima di accordarsi per la divisione del punto. In verità Fischer, che tutti conosciamo per l'aggressività che pone nel giocare i finali, anche quelli ritenuti dai commentatori assolutamente patti (al ricordino in proposito i finali giocati, nel corso del matches dei candidati con giocatori della forza di Taimanov, Larsen e Petrosian) non poteva ottenere di più dalla sua posizione. La posizione migliore era anzi di Spassky, grazie alla pressione esercitata sulla colonna d.

Ecco come è terminata la partita: 41. De6,De2 42. Ae3,Td3 43. Dd8+,Rh7 44. A x f6,g x f6. Fischer ha ottenuto di impedonare il Pg7, ma per fare ciò ha dovuto cedere un Alfiere, restando con l'alfiere Alfiere di colore contrario a quello di Spassky 45. Df3,f5 46. g4,De4 47. Rg2. Cambiare la Donna avrebbe condotto ad un finale in cui il Nero poteva vantare prospettive di vittoria 47. ...Rg6 48. Te1,Ae3 49. Te1,Ab4 50. Te1, Ae7. Con questa mossa Spassky inizia una combinazione che gli farà guadagnare un pedone 51. g x f5+ g x f5 52. Te1, T x f2+ 53. R x f2,Ab4+ 54. Re2,D x f3+ 55. R x f3,A x e1 Patta. A nulla serve il pluspedone di Spassky, perchè è doppiato; inoltre gli Alfieri di colore contrario difendono reciprocamente i rimanenti pedoni, impedendo che essi vengano attaccati dal Re. Un fatto che non può non stupire in una partita tanto lineare e scarna di complicazioni è la grande quantità di tempo che Fischer usa per la riflessione sulle risposte. L'eroe del genio di Casablanca forse attraversa un momento di crisi, dopo la netta sconfitta subita nella 11ª partita.

Ferruccio Pezzuto

il rebus

FRASE (7-11-9)

Soluzione:
MAI NON MONETTACCIO LONDINESE = M ai · Inchiodo L · Inocio L · ondino SE

la dama

Il Bianco muove e vince
(B. Tkatori)

Campionato italiano (Riva del Garda 1972)

Maltati (bianco)-Guerini (nero): 23-20, 12-16; 27-23, 10-14; 21-18, X; 28-18, 5-10; 23-19, 1-5; X, X; X, 11-15; X, X; 23-23, 6-11; 28-23, 3-8; 31-28, 10-13; 23-20, 8-10; 20-23, 13-17; 23-19, 4-8; X, X; 20-16, 15-20; X, X; 16-12, 20-23; 28-19, 8-11; 12-8, 23-28 8-4, 28-31; 4-7, 10-13; X, X; 30-37, 31-26; X, 28-23; 26-23, 2-6; 19-16, 6-10; X, 23-27; 8-12, 27-32; 16-14, X; 15-12 bianco vince.

Maltati (bianco)-Zaccari (nero): 23-18, 9-13; 21-17, 5-9; 25-21, 2-6; 19-15, X; X, X; X, X, 7-12; 27-23, X; X, 4-7; 31-27, 15-18; X, X; 32-28, 8-13; X, 5-14; 32-28, 1-5; 24-20, 7-12; 20-16, 5-10; X, X; 27-23, 13-16; 30-27, 10-13; 27-23, 16-20; X, 14-18; 18-12, X; 12-7, 13-17; 7-4, 17-20 ecc. patta.

Carlo Barbera

bridge

La Dichiarazione (tutti in prima): Nord: 1 fiori; Est: passo; Sud: 1 quadri; Ovest: 1 picche; Nord: 3 quadri; Est: passo; Sud: 3 S.A.; Ovest: passo; Nord: 5 quadri.

La risposta di 1 quadri di Sud è convenzionale e mostra mano debole con qualunque distribuzione. Sul 3 quadri di Nord che indica mano di rovescio non lunga nel colore, Sud conclude al contratto di partita più corto. Nord ipotizzando al compagno cuori e picche (che sul 5 S.A. ha mostrato di possedere) e a fiori tenta l'attacco a cuori. Correggo però la dichiarazione a 5 quadri. E non indovina. 3 S.A. risultano imperdibili con qualunque attacco.

Sud gioca, dunque, 5 quadri, e Ovest attacca di Dama di picche. Sud prende coll'Asso, per conservare l'ultimo ingresso in mano che possiede, e muove subito il Re di cuori. Ovest deve riflettere. Il morto ha 2 perdenti a picche, 1 a cuori e 2 a fiori. La dichiarazione attribuisce a Sud il Re di picche. La giocata di Sud fa presumere che il giocante abbia la Dama di cuori. Una delle perdenti del morto potrà essere su di una scartata. In questo caso non prendere di Asso sarebbe solo cattivo scambio di vincente. Ma nel caso, come quello della smazzata in esame, in cui il giocante possiede anche il Fante di cuori e ha un solo ingresso in mano, non prendere significa togliere al giocante 2 vincenti, perdendone una. Il vantaggio è evidente. Sul Re di cuori del morto Ovest sta basso e il giocante non può realizzare le sudate prese promesse.

(A cura di **Piero GASCO** e **Rodolfo PEDRINI**)

Soluzione del cruciverba di ieri

	C	A	N	A	L	I		F	A	R	I	S	E	O		P	I	N	O
A		D	A	D	I		P	O	L	E	N	T	A		N	A	L	O	T
S	S		T	A	R	M	I	G	I	A	M	O		M	O	G	A	N	O
S	A	L	O	M	E		A	L	A	T	I		T	A	N	A	R	O	
O	B	O	L	O		A		I	N	O		C	E	R	I	N	I		M
F	A	R	I		E	R	G		T		F	E	R	I	T	I		D	A
T	T	O		A	S	C	O	L	I	P	I	C	E	N	O		C	O	L
T	O		M	U	T	A	R	E		R		I	S	A		A	U	L	A
I		P	A	T	A	T	A		M	E	L		A		A	N	T	O	N
	F	A	M	O	S	A		M	A	L	I	A		A	L	G	E	R	I
S	A	L	E	M	I		M	E	T	A	S	T	A	S	I	O		E	M
I	M	O	L	A		M	A	N	E	T	T	E		S	A	L	A		O
R	E	S	I		C	I	C	O	R	I	A		C	E	S	O	I	E	

Cinque belle donne

(ma lui preferisce la Gassman)

per PAGLIAI in tv

Nella "Grande fuga di Casanova dai Piombi" del regista Decourt

Bebe Loncar coccola (per il cinema) l'amoroso Ugo Pagliai

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

Pagliai, che effetto le fa amare Paola Gassman davanti alle telecamere (sanno tutti sanno che si amate anche in privato? E' vero che avete deciso di sposarvi? Paola è gelosa che nel film su Casanova lei abbracci altre cinque bellissime ragazze?

Ugo Pagliai non batte ciglio, ma è lui, con risposte educatissime che non ammettono replica, a suggerire imbarazzo. *Bene: amare Paola in pubblico non gli fa né caldo né freddo perché il lavoro è una cosa e i sentimenti personali un'altra; Paola non è gelosa per gli stessi motivi; per il momento, infine, non pensano di convolare a giuste nozze (anche perché Paola è già sposata).*

Giunto al successo «di massa» con Il segno del comando, riconfermatosi recentemente in Dorotea gioco, Pagliai ha da poco finito di girare La grande fuga di Casanova dai Piombi, uno dei tre telefilm che il produttore Vittorio Barattolo deve realizzare in Italia nel quadro di una serie di tredici lavori dedicati alle evasioni celebri.

L'evasione di Attalo, nipote di Gregorio vescovo di Langres, che era schiavo di Teodorico, nel V secolo dopo Cristo; la fuga di Bartolomeo Colleoni dal «Forni» di Monza nel 1431; quella di Benvenuto Cellini nel 1538 da Castel Sant'Angelo; nel 1600: la fuga del duca di Beaufort incarcerato perché troppo interessato ad Anna d'Austria, l'evasione dell'ungherese François Rakoczi catturato dagli austriaci perché amico del re di Francia, la fuga di Jura Jenatsch, eroe della liberazione dei Grigioni, fatto prigioniero dalle truppe spagnole nella Valtellina: cinque le evasioni avvenute nel 700: quella di Casanova, quella di Latude nemico della Pompadour, la fuga di un rivoluzionario polacco dal castello del barone di Campelen, l'evasione da Londra di Lewis Baumes, il creatore delle prime finiture meccaniche in Europa, e quella del signore Di Pa Privardière in Francia; l'ottocentesca evasione di Lavallette, rimasto fedele a Napoleone e perseguitato da Luigi XVIII, e la fuga di un mercante ungherese, accusato ingiustamente di furto.

Ambientato nella Venezia del 1775, La grande fuga di Casanova dai Piombi racconta di quando il celebre seduttore venne arrestato su ordine degli Inquisitori di Stato e rinchiuso ai Piombi.

Enrico Morbelli

Il comico veneto gira con Villaggio

Toffolo: «Sì al cinema il copione lo scelgo io»

Se dovesse tornare al teatro, pretenderebbe Eduardo De Filippo

Roma, giovedì sera.

Lino Toffolo ormai si considera arrivato: può scegliere il copione che preferisce. Lo abbiamo visto di recente accanto alle nostre più belle attrici: Catherine Spaak, Senta Berger, Rossana Schiaffino.

Adesso è la volta di Sylva Koscina, con cui sta girando «Beati i ricchi» insieme a Paolo Villaggio, regia di Lina Wertmuller. «Come mai — gli domandiamo mentre sorseggia un bel bicchierone di acqua minerale (tanto è bagnato in scena quanto è astemio nella vita privata) — non le dà fastidio avere come "partner" un altro comico e della forza di Paolo Villaggio?».

«Ma scherza, prima di tutto la trama è stata impostata a dovere, e ognuno dice la sua battuta senza interferire nel lavoro dell'altro, poi io e Villaggio siamo amici da sempre. Tanto amici che sono andato io a Saint-Vincent a ritirargli la Grolla d'oro visto che lui non poteva andarci. Tutti mi hanno detto che non si fa. Ma io spero che mi ricambi presto. Il piacere, portandomi per procura una Grolla vinta da me».

Il cinema dunque va a gonfie vele, nessuna intenzione di tornare al «cabaret», lui che è stato per più di dieci anni uno delle vedette dei cosiddetti «night per intellettuali». «Un po' mi rincresce, perché ci ho passato anni belli. Tutto era equilibrato da una leggera simpatica vena di follia, quel tanto che bastava per uscire un po' dalla regola e farsi ascoltare, aggredendo lo spettatore. E ci voleva coraggio fisico a dire certe cose davanti a un pubblico che in qualsiasi momento, alzando una mano, il poteva mettere a tacere. Si recitava su palcoscenici larghi due metri per due, sicché gli spettatori della prima fila appoggiavano i piedi sul palcoscenico (uno spettacolo era fatto farlo). Ma adesso sono maturato, scelgo io registi e copioni anche se ho cominciato con un filmetto, "Chimera" con Morandi. E il cinema mi piace. Per 15 anni sono stato socio di cineforum e ho imparato a vedere le cose dalla parte della macchina da presa, sicché quando capitò nel cinema, andavo con fossi un veterano, mi sognavo certo smaliziato. Poi il cinema rende e io ho famiglia: cinque figli e una moglie».

Tutti a Torcello, come mai non si porta a Roma? «La famiglia mi piace lasciarla dove sono nato e non contaminarla con questo ambiente fasullo. Anche per me è un rifugio. Il teatro — continua — mi fa un po' paura per un fatto meccanico, io ho poca memoria e mi dimentico la parte. Quando recitavo Goldoni, mi bastò un'interruzione di 20 giorni per dovermela ristudiare tutta. Però non ci penserei un attimo se potessi realizzare il mio più grande desiderio: recitare con Eduardo De Filippo, che per me è il più grande attore che abbiamo. Può sembrare assurdo tanto siamo diversi, eppure sono convinto che ci amalgameremmo benissimo».

Adele Gallotti

Ingrassia operato d'urgenza

Roma, giovedì sera.

Cinque ore d'intervento operatorio difficile e rischioso, una lunga permanenza sotto la tenda a ossigeno, con i medici di «Villa Claudia» a spiare preoccupati la lenta ripresa: soltanto da stamane Ciccio Ingrassia, il popolare attore comico siciliano, può considerarsi finalmente fuori pericolo. Una ulcera trascurata troppo a lungo lo aveva messo in pericolo. Un'ulcera che all'improvviso «ha perforato» rendendo drammatica una situazione che, se presa in tempo, poteva essere risolta diversamente.

Tre «bis» al concerto di Benedetti Michelangeli

Mentone, giovedì sera.

(m. r.) Entusiastici consensi per il concerto di Arturo Benedetti Michelangeli nella piazzetta St Michel al XXIII Festival della musica. Il pubblico frettoloso e rapito alla fine lo ha applaudito calorosamente richiamandolo dieci volte sul palcoscenico e — fatto eccezionale — ottenendo ben tre «bis».

Dopo la Ciaccona di Bach-Busoni, mentre interpretava il Carnevale di Schumann, il musicista è stato disturbato dal rumore di bottiglie rimosse. Ma, dopo le variazioni su un tema di Paganini e di Brahms, l'entusiasmo del pubblico lo ha conquistato e, per la prima volta, Arturo Benedetti Michelangeli, abitualmente grave e serio, ha sorriso al suo uditorio.

La Kerr, dopo 17 anni, torna sul palcoscenico

Londra, giovedì sera.

Deborah Kerr torna sul palcoscenico, dopo una assenza di 17 anni. L'attrice scozzese, nota al grande pubblico soprattutto per le sue interpretazioni nella commedia sofisticata del cinema hollywoodiano, esordirà al Teatro Criterion londinese il 4 ottobre, con un testo di Frank Harvey dal titolo *The day after the fire* (Il giorno dopo il fuoco).

(Ansa)

IN PRIMA

IL VITALIZIO (in prima all'Astor) — E' la storia d'un [illegible] duro a morire. Situazione non spiacevole per l'interessato, ma per niente simpatica al di lui medico, tipo avido, il quale della speranza che l'anziano morisse presto, si era fatto cedere le sue casette a Saint-Tropez. In cambio d'un vitalizio legato ai coral dell'alluminio. Il tutto accade negli Anni 30, cioè quando, in previsione della seconda guerra mondiale, poi scoppiata nel 1939, il corso dell'alluminio segnava progressi [illegible] talché il vitalizio finisce col diventare sempre più oneroso. Diretto con intenti satirico-farseschi da Pierre Tchernia, il film è interpretato da Yves Robert, Odette Laure, Claude Brasseur.

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
LP 220: Calice Ligure, Loan.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 15 alle 20 (chiuse la domenica).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (palazzo Chiablese): ore 10-13, 15-18.

ASTI LIDO
Ore 21 - 1:
VANNI CAPELLANI
Gli stabilari orchestra
Le più grandi piscine
Bagni profumo ore 21 - 24

PAESANA VALLE PO (CN)
FORTINO VILLAGE
Stasera partecipa
BRUNO CHICCO
Nel salone superiore
BALLO LISCIO con
TOTI E I TATI
Tavola calda funzionante dalle ore 3

Da oggi vi divertirete solo
all'AMBROSIO
● con un TOGNAZZI scatenato e in piena forma
● con un TOGNAZZI tutto da ridere

VENGA A PRANZO E LA TINTARELLA CON NOI

OGGI
all'IDEAL
2 GRANDI ATTORI PER UN GRANDE WESTERN
GREGORY PECK | LEE VAN CLEEF
STEPHEN BOYD | JOAN COLLINS

BRAVADOS
con HENRY KING
CINEMASCOPE - TECHNICOLOR

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

stasera alla Tv

Buster Keaton nel film «Il vaporetto»

IO E IL CICLONE

Sul PRIMO CANALE l'inimitabile Buster Keaton in «Il figlio di Bill del vaporetto» seguito da «Tutto è pop» - Per il SECONDO le celebri evasioni e un «reportage» su Coretta King

L'uccellaccio Scarpantibus è approdato in televisione dopo l'esordio radiofonico con «Alto gradimento»

Ottava serata del ciclo dedicato a Buster Keaton (ore 21, Primo Canale) con il film IL FIGLIO DI BILL DEL VAPORETTO realizzato nel 1928 e conosciuto in Italia, con il titolo «Io e il ciclone». In nessuna altra parte troviamo un simile forte senso di [illegible] — scrive David Robinson — come nel finale apocalittico di «Steamboat Bill jr» (questo il titolo originale). L'improvvisa e totale solitudine di Keaton appare proprio come in un sogno. Dopo le prime immagini di gente e di macchine spazzate via dal vento, non si vede anima viva nel villaggio sconvolto dalla furia del ciclone.

Il film narra la storia di Willie che, uscito dal collegio, ritorna dal padre che non vede da vent'anni. Questi è un vecchio e gigantesco marinaio dai modi bruschi, padrone di un battello malandato del Mississipi, che ha una grossa delusione nel vedere il figlio così mingherlino e ben educato, al quale tuttavia fa indossare una fiammante divisa d'ufficiale di marina. Il neo-marinaio, naturalmente, combina guai a non finire; tra l'altro s'innamora della figlia d'un acerrimo nemico del padre, comandante di un meraviglioso battello fluviale.

In seguito a una serie di disavventure, il padre di Willie va in prigione e il giovane tenta invano di liberarlo con mezzi leciti e illeciti. Nel frattempo si scatena un tremendo ciclone. Willie si batte coraggiosamente contro la furia del vento e delle acque che sradica alberi e demolisce case: da solo riesce a governare, nella tempesta, un vecchio battello e a salvare il padre prendendo addirittura al laso la prigione che va alla deriva sul fiume in piena.

Alle 22,15 seconda puntata di TUTTO E' POP, dedicata stavolta alla musica popolare della [illegible] italiana. Gli ospiti sono Orietta Berti, Fiammetta, l'orchestra Casadei, Mario Barbaja, il complesso [illegible] «La Racchia», Orchidea De Santis, Otello Profazio, Tony Santagata e il complesso di Raymond Vincent.

Nel corso della puntata Fiammetta canterà, tra le altre canzoni, «Vernice fresca» e «Il ragno delle cupinere»; Otello Profazio «La provvidenza» e «S. Giuseppe»; l'orchestra Casadei «Mazurca dell'Ala» e «Il passatore»; Orietta Berti «Polenta e baccalà» e altri motivi popolari, Tony Santagata «Il seminatore» e Mario Barbaja «Sereno qui».

* *

Sul Secondo in apertura di serata (ore 21,15) è proposto un altro telefilm, ancora di produzione francese, del non entusiasmante ciclo LE EVASIONI CELEBRI. Ispirato ad un episodio poco noto (del quale non si può garantire l'autenticità) all'epoca delle invasioni barbariche LO SCHIAVO GALLICO diretto da Jean-Pierre Decourt, ha per interpreti principali Jacques Fabbri, Bernard Giraudeau, Michel Vitold e Maika Ribovska. La storia (romanzata) è questa. Alla morte del padre Clovis, nel 532, Teodorico re dei Franchi (da non confondere con il suo omonimo re degli Ostrogoti, defunto anni prima) prende in ostaggio i figli dei senatori di Borgogna. Uno di questi, Attalo, riesce a rifugiarsi a Langres, nella Champagne, dallo zio, il vescovo Gregorio. Malgrado la protezione del prelato e la devozione di Leone, schiavo fedele e abile segretario, Attalo viene però catturato e gettato in un campo barbaro da Teodorico.

Leone, dopo aver chiesto al vescovo d'essere affrancato, se riuscirà a far evadere il padroncino, s'introduce con un inganno nel campo nemico. Per arrivare al suo scopo, farà uso di tutta la sua astuzia e delle sue qualità di cuoco, che gli guadagneranno le simpatia di Teodorico.

* *

Alle 22,15 UNA DONNA, UN PAESE, la rubrica d'inchiesta realizzata da Carlo Lizzani e Claudio Masi propone il ritratto di CORETTA KING, la coraggiosa vedova dell'eroico pastore Martin Luther King, che continua l'apostolato di redenzione, nella non-violenza, dei negri americani.

d. g.

PER VOI GIOVANI

Notizie

● **MARLON BRANDO**, ribelle negli Anni 50, torna in tv in autunno con un lungo ciclo di film, che comprenderà tra gli altri *Viva Zapata*, *Fronte del porto*, *I giovani leoni* e *Bulli e pupe*.

● **MARISA SANNIA** da tempo assente da ogni manifestazione canora, sta per diventare mamma? Questa è la voce che circola sulla giovane cantante sarda, sposata da due anni.

● Poco conosciuti da noi, i cantanti tedeschi hanno trovato una rappresentanza inconsueta nel complesso pop degli **AMON DUUL**. Costituito da cinque ragazzi, amici fin dai tempi del liceo, il gruppo di Monaco si è imposto in breve anche in Francia ed Inghilterra e tenta ora di conquistare il pubblico anche in Italia. Gli Amon Duul hanno esordito ieri sera al Palazzetto dello Sport di Pesaro e proseguiranno poi con una *tournée* a Ravenna, Sottomarina e Viareggio. I loro dischi già pubblicati in Italia sono *Journey into a dream* e *Carnaval in Babylon*.

Vacanze in ...

VAL DI SUSA

Agosto all'insegna della festa e dell'allegria per i villeggianti torinesi nei centri turistici della valle di Susa. Oltre alla consueta passeggiata nei boschi, ad escursioni sui monti, manifestazioni musicali, sportive, feste popolari per i giovani (e non disdegnate dai meno giovani), sono in programma dovunque. A SUSA il 12 agosto, nell'arena romana, la compagnia del Teatro Classico di Roma, diretta da Mario Scaccia-rilli, ha presentato «Davide re» di Raffaello Lavagna.

Per i giovanissimi a Bardonecchia, in agosto, in quattro o cinque locali suonano complessi moderni; in altri ci sarà il solito «stereo». Per chi ama il classico ci saranno gli incontri internazionali di musica, con solisti di fama internazionale ed una parentesi letteraria con il premio di poesia «Città di Bardonecchia»; a poi torna di tennis, cacce al tesoro ecc.

Al GESTRIERE sono aperti due locali, «Il Boccaccio» ed il «Caminetto», ma niente complessi, solo registrazioni. In compenso abbiamo avuto una vera e propria sagra del golf con 14 gare per tutti (in testa la «Coppa d'oro del Sestriere»), dal 1° al 4 agosto. Segue una combinata sportiva con gare di sci, tiro a segno, bailevolo, bocce, equitazione, minigolf, tennis e calcio, insomma, vacanze dinamiche all'insegna dello sport e della salute.

Giorgio [illegible] e il suo complesso sono stati ospiti di CESANA domenica scorsa, nella palestra comunale; Sauze d'Oulx presenta un intenso programma festaiolo: cori alpini venerdì sopra, marcia alpina al Genevris domenica, cabaret piemontese con Beppe d'Moncalé, il 14 e il 15 una commedia con il Teatro Club di Torino. Seguono gare di bocce, pesca, tiro al piattello e gimkane automobilistiche il 13 ed il 27, motocross il 20 e varie manifestazioni per bambini; complessi moderni in vari locali, aperte le discoteche.

Ad OULX sono previste varie commedie da parte di una compagnia torinese; si balla nella «Stalla» a ritmo di shake; feste con giochi popolari e ballo al palchetto ed orchestra campagnola sono previsti ad Exilles. Venaus, Bar Centrale, Mattie e Meana. Concerti bandistici a Bussoleno, Venaus e Bar Centrale.

A MEANA inoltre sono in programma corse podistiche, gare bocciofile «Lui e lei», tennis e mostra fotografica. A Rubiana vi sarà «La settimana del villeggiante» con un intenso programma di manifestazioni, gare e tornei. Di sera per i giovani si tratta semplicemente di trovarsi un qualche bum per ascoltare musica e ballare. C'è solo da scegliere: quattro o cinque discoteche ai laghi di AVIGLIANA, piste all'aperto a Sant'Ambrogio, Condove, Rubiana, Bussoleno e Chiomonte.

g. d.

Domani a Radio Montecarlo

Per tutta la giornata: Juke-Box di Noël Coutisson. Ore 8,30: Appuntamento con le vacanze, con Roberto; 9: Sapete che? (gli echi, le notizie e le piccole rubriche del mattino); 10,30: Fate voi stessi il vostro programma, con Roberto; 11,20: Il numero giusto, con Elena (gioco); 11,40: Appuntamento con R.M.C.; 12: I Super Favoriti (1ª parte); 12,24: Campionato per l'estate dei cantanti; 12,42: Canzoni (giornale quotidiano delle canzoni); 12,54: I Super Favoriti (2ª parte); 13,12: Una famiglia felice; 13,30: Della stessa opinione (gioco); 13,36: Notizie flash; 13,40: Radio quiz: L'ultimo dei cinque (nuovo gioco a domicilio); 16: A tutta birra; 16,12: Bella bella bella; 16,30: La roulette dei Tapolini, con Antonio e Luisella [illegible] e dei che!; 17,30: Voglia di musica; 17,45: Note notissime; 18,30: Flash; Ricchi e Poveri; 18,57: La discoteca di Tullio Grazzini; 19: Radio vacanze; 19,20: Super musica; 19,40: Surprise Party; 20,30: Recentissime dal Club; 21: Dove andiamo stasera? 21,30: Programma di un Fan Pop.

DOMANI AL
cinema VITTORIA
UN FILM ESPLOSIVO!
RITI SEGRETI
● LA STERILIZZAZIONE DELL'UOMO
● IL CULTO DEL DIO HEROS
● «EL CORDOBES»
● IL TEMPIO DEGLI ONANISTI
● AFRODISIACI ORIENTALI ED OCCIDENTALI
● I FIGLI CHE BRUCIANO I PADRI
● L'UOMO SENZA SESSO
● GLI ZINGARI DI PARIGI
RITI SEGRETI
Regia G. Cangini — Eastmancolor

500.000 SPETTATORI A PARIGI HANNO RISO A CREPAPELLE !!!
da oggi all'ASTOR
Questo film divertirà anche voi

MICHEL SERRAULT - MICHEL GALABRU - CLAUDE BRASSEUR
IL VITALIZIO
Pierre Tchernia
Yves Robert - Odette Laure
Jean-Pierre Darras
Yves Robert e Jean Richard
Bernard Dhéran - Marie Dubois
COLORI

Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

oggi sul video

primo canale

18,15 La tv dei ragazzi (Club del teatro - Filipat e Patatil - Mare aperto)
19,45 Sport - Cronache italiane
20,30 Telegiornale della sera
21 — Un grande comico: Buster Keaton (Il figlio di Bill del vaporetto)
22,15 Tutto è pop
23,15 Telegiornale della notte

secondo canale

21 — Telegiornale
21,15 Le evasioni celebri (Lo schiavo gallico)
22,15 Una donna, un paese (Coretta King)

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 18,15: La tv dei ragazzi; 19,45: Sport - Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: Servizi speciali del Telegiornale (Il tempo dell'uomo); 22: E' una nona per favore; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Il più grande ladro della città; 22,35: Videoggio: meeting internazionale di atletica leggera.

oggi alla radio

Mimmo Minoprio nella rubrica «The pupil» sul Secondo (IR)

nazionale

Giornale radio: ore 11; 13; 17; 20; 23
16,30 Per voi giovani - Estate
16,40 Come e perché
16,45 I tarocchi
16,55 Il gioco nelle parti
17,30 Tonight Paris
17,35 Quando la gente canta
21 — Flash musicali e moderni
21,30 Pianoforte oggi: Martha Argerich
22,20 Andata e ritorno
22,40 Concerto del quartetto Bartok

secondo

Giornale radio: ore 10,30; 18,30; 17,30; 18,30; 22,30
18 — Radio Olimpia
18,30 Gradisco
18,45 Long Playing
19 — The Pupil
19,55 Quadrifoglio
20,10 Andata e ritorno
20,30 Supersonic
21,40 La principessa Tarakanova, di Antonietta Drago
23,05 Donna '70

terzo

Giornale radio: ore 11
18 — Musica leggera
18,15 Concerto del clarinettista Fernando Valenti
18,45 Ben Nicholson, ovvero dell'astrattismo europeo
19,15 Concerto di ogni sera
20 — Il Gordoveno. Morte dell'aria di Goffredo Petrassi

dove andiamo questa sera

Vikki Richard, diva sudamericana, di passaggio a Londra diretta alle Barbados per interpretare un film poliziesco

teatri, ritrovi a Torino

ERBA (590.467): Ristor. al cinema. Ab. tinuamente a 8 film L. 2500.
V. REGIO: 2ª Stagione estiva. Fabbrini - 14 sett.-22 ottobre. - Vocalità, ripertorio borgh. Piazza Carlo marcolea) 16 agosto.

AL FLORIDA (p. Solferino, 942.822): I Dipsoun, canta Rocky. Ore 21.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CHALET VALENTINO (839.330): 21.
CLUB 84: I ragazzi fuori.
COLLEGE CLUB (v. La Chiusa 13, p. Sarzio, tel. 471.191).
DU PARC: ore 21 orch. Berlone.

GARDEN (cso. 52 sbarr., 699.912): ore 21 ballo liscio.
LA CUPOLETTA: Chi-Ko-Chi.
LA RUE D'ESTATE: Chi-Ko-Chi.

AL 2000 (Grugliasco 32, t. 290.714).
BOCCACCIO: (Moncal. 345, t. 683.866).
WEST END CLUB (str. Traforo Pino, tel. 890.020): ore 21. Nuccio Nicosia.

ARATRON (Moncalieri 28, t. 641.025): 21.
BABY NIGHT LA GLOCHE: Rivarone (strad. Pino 106, t. 896.213).
LIDO W 2 ESTIVO (Moncal. 422): 21.

cinema prime visioni

CRITICA: Capolavoro ●●●●● Ottimo ●●●● Passabile ●●● Discreto ●● Mediocre ●
PUBBLICO: Grande successo ○○○○○ Successo ○○○○ Cassetta ○○○ Discreto ○○ Scarso ○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007): Tipi da spiaggia - Vergini e prostitute in discoteche da noi di Mario Mattoli, con Lino Toffolo, Enrico Salce, Johnny Dorelli, Christiane Martel (Italia 1965 - Colori) — Tutta l'amabilità delle vacanze estive. ★ Farsa
Riduzione. Orario: 16-20 - 18.30 - 22.30. Ingr. 1000

ARISTON — CHIUSO PER FERIE — Riapertura 25 agosto.

ARLECCHINO (p. Sommeiller 22, t. 587.190): Pazzi, pazzi, pazzi di Edouard Molinaro, con Pierre Mondy, Jacques Dufilho, Louise Marleau, Jeanne Moreau (Usa - Colori) — Intrepreneur pubblicitario (evviva «cappelli») e reduce dalcun preferirà il vecchio all'amore? Vist. ubb. ore 14. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○. Riduzione. Orario: 16 - 18.45 - 20.35 - 22.30. Ingr. 1000

ASTOR (v. Vioni 8, t. 518.316): Il vitellone di Pierre Tchernia, con Michel Serrault, Michel Galabru, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Allegrissimo il bizzoso codicillo del matrimonio! ★ Commedia
OGGI LA PRIMA. Orario: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30. Ingr. 1000

AUGUSTUS — CHIUSO PER FERIE — Riapertura 22 c.c. 540.110)
47 morto che parla, con Totò e Silvana Pampanini (Italia 1951 - Bianco e nero) — Film d'una trova (peggio avrebbe il coniglio di Houdini) Ora l'ha col film dei grandi (buono per l'inverno). ★ Commedia
Consiglio a Totò. Orario: 14.15 - 16.15 - 18.15 - 20.35 - 22.30. Ingr. 000

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 310.300): Le regine di Sali, di Guido Zurli, con Giorgio Ardisson, Haydée Politoff, Lex Lander (Italia 1972 - Scope e colori) — Giovane, membro del movimento, sfrutta le doti naturali di cantante e in indossola eguale col contrabbando. Vietato ma. anni 18. ★ Avventuroso - pantanoso
Critica ●● Pubblico ○○○○. Orario: 14.30 - 16.30 - 18.40 - 20.50 - 22.30. Ingr. 1000

CRISTALLO — CHIUSO PER FERIE — Riapertura 12 agosto.

DORIA — CHIUSO PER FERIE — Riapertura 25 agosto.

GIOIELLO — CHIUSO PER FERIE — Riapertura 15 agosto.

IDEAL (corso Becceria 9, t. 541.533): Bravados di Henry King, con Gregory Peck, Lee Van Cleef, Jean Collins (Usa 1968 - Colori) — Il bello, il brutto e la vano sulla grandi pianura. ★ Western
RIDUZIONE. Orario: 15.15 - 17 - 18.50 - 20.40 - 22.30. Ingr. 1000

LUX — CHIUSO PER FERIE — Riapertura 12 agosto.

METROPOL — CHIUSO PER FERIE — Riapertura 12 agosto.

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.500): Quanto Maria mili delle mesta di V. Lara Foley, con Evelyn Stewart, Aurelio Fierro, Andrea Aureli, Lina Narci (Italia 1972 - Colori) — Navigazione vicchiarina e truffa di mascalzoncini attorno agnesi in cerca di fama morire. Vist. ubb. a. 14. ★ Drammatico
Riduzione. Orario: 14.30 - 16.05 - 17.45 - 19.25 - 21 — 22.40. Ingr. 1000

REPOSI — CHIUSO PER FERIE — Riapertura 12 agosto.

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.144): I giovani e l'amore di Roger Vadim, con Jane Fonda, Catherine Spaak, Anne Kanna, Jean Sorel, Maria Dubois, Jean Claude Brialy, Monique Klaus, Francoise Sarge (Francia-Italia 1966 - Colori) — Delle commedie a Cicciolanda e di Artisti Associati e dal celebre film, «La ronde», una vicenda spiritosa e piccante. V. M. ★ Commedia
Riduzione. Orario: 14.30 - 16.40 - 18.50 - 20.50 - 22.30. Ingr. 1000

TORINO (v. Roma 6, t. 510.333): Il giovane dell'autostrada di Sidney Hayers, con Tom Collins, James Booth, Ray Barrett, Kenneth Griffith (Gran Bretagna - Colori) — Scotland Yard indaga sulla morte di due bambine vittime d'un maniaco omicida che tenta sfuggire alla spaventose ricerche. Vist. ubb. a. 14. ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico ○○○○. Orario: 14.10 - 15.50 - 17.30 - 19.10 - 20.50 - 22.30. Ingr. 1000

VITTORIA — CHIUSO PER FERIE — Riapertura domani 11 agosto.

proseguimenti prima visione

CAPITOL — CHIUSO PER FERIE — Riapertura 25 agosto.

MAFFEI (v. Principe Tommaso 35, t. 645.334): Maschio di bellezza (titolo precedente: Il domestico) di Rolando Guerrieri, con Franco Nero, Florinda Bolkan, Delia Boccardo, Adolfo Celi, Rosanna Martinazzoli (Italia 1969 - Colori) — A Roma, indagine su delitto avvenuto il giorno di Natale. Vist. ubb. ore 14.
RIDUZIONE. Orario: 14.30 - 16.10 - 18.50 - 20.30 - 22.30. Ingr. 000

MASSIMO (v. Monsiello 2, t. 670.251): L'idea fissa di Gianni Puccini e Mino Guerrini, con Lando Buzzanca, Aldo Giuffrè, Maria Grazia Buccella (Italia 1965 - Colori) — La disavventura di un tipico maschio italiano. Vist. ubb. 18 anni. ★ Commedia sexy
RIDUZIONE. Orario: 14.30 - 16.30 - 18.40 - 20.30 - 22.30. Ingr. 700

seconde visioni

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.903): Chi l'ha vista morire?, Anita Strindberg, Dominique Boschero, scopa. vietati. Vist. 18. Avia orazione. ★ Giallo

COLOSSEO (v. M. Cristina 73, t. 651.034): Rio Lobo, J. Wayne, L. Sloan, Colori. ★ Western

ERBA (corso Moncalieri 341, tel. 690.447): Tarzan e la donna leopardo, Johnny Weissmuller, Maureen O'Sullivan, regia Richard Thorpe. Ore 20: 22.30. ★ Avventuroso

FARO (v. Po 50, t. 832.314): Le spericolate (L'uomo di Rio), Jean Paul Belmondo, tecnic. ★ Avventuroso

FORTINO (v. Cigna 47, t. 488.560): Domani ripertura: Il complice spaziale di grasso, Dean Martin, Brian Keith. Colori. ★ Western

HOLLYWOOD (c. R. Margherita 106, t. 851.954): Decameroticus, Orchidee De Santis, G. Giorgetti, Col. vist. 18. Ap. 14,45; ult. 22.40. ★ Sexy

LA PERLA (c. De Gasperi 26, t. 584.791): Brucia ragazza di un maniaco, un film di Fiorentino Vecchi, col. (sala condizionata). ★ Erotico

MARGHERA (p. Massaua 9, t. 793.803): 99 donne, Maria Schell, Luciana Paluzzi, col. vist. 18 anni. ★ Drammatico

ORFEO (v. Carlina, 1, 518.114): ... dopo di che uccise il maschio e la divorò, Marisa Mell, Stephen Boyd, tecnic. scope. V. 14. Ap. ore 15. Ultimo ore 23.30. ★ Sexy

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 780.951): Decameroticus, Orchidee De Santis, G. Giorgetti, col. Vist. 18. Ap. 14.45. ★ Sexy

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 447.051): Lo specialista (L'uomo di Rio), J. P. Belmondo, tecnic. Non vist. Ore 15; 17.30; 20; 22.30. ★ Avventuroso

ZONA CENTRO

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 545.343): Il regno degli artigli di fuoco, Horst Tappert, Erika Pluhar, col. scope. ★ Giallo

MILANO (v. Milano 8, t. 230.253 - apert. 10): L'oro della Baltea, J. Stewart, N. Foodi, col. ★ Western — Lisa non dice no, col. ★ Avventuroso

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.586): Lesbiandrea, col. vist. 18. ★ Sexy

PO (v. Po 21, t. 510.400): Domani riapertura con L'invincibile apparecchio.

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 655.128 - Apert. 10): Un colpo da mille miliardi, col. ★ Poliziesco. — Una rosa per tutti, N. Manfredi, C. Cardinale, scolti.

REGINA (c. R. Margh. 133, t. 210.880): I vizi erotici delle donne nel medioevo, Decameroticus, tecnic. vist. 18. ★ Sexy

ZONA CROCETTA - S. AITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 62, t. 547.712): I 7 fratelli, B. Bisch, B. Kinsley, Tech. ★ Giallo

GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 328.873): Domani: Diana indizio una arteria gialla. ★ Giallo

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 290.367): La battaglia del [illegible] Int. Shakirvilla. Tecnic. ★ Attendibile

SMERALDO (v. Tepice 93, t. 360.711): Cenere sulla grassi armata, D. Oliver, Tecnic. Vist. 14. ★ Guerra

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 103, t. 596.125): Tutti erano con. Tolo, M. Martini, A. Tanzi (a grande, rivincita). ★ Farsa

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Fejus 37, t. 551.748): La ragazza dalla coda, J. Perrin, F. Pitagora, colori. Vietato 14. ★ Drammatico

ELISEO (v. Mongrovero 42, t. 733.815): Sledge, J. Garner, J. Marley, technicolor scope. ★ Western

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.837): Una strada tutta nuda, Don Becky, Tecnic. Vist. min. 18 anni. ★ Sexy

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Filo 6, t. 753.597) — CHIUSO PER FERIE.

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 796.144) - chiuso per ferie.

ODEON (v. Venaria 2, t. 772.502) - Il Dio serpente, Colori. Vist. 18.

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Le prodi degli amanti di mia moglie, sono le mie amanti, Norman Alden, Barbara Blake, colori. Vietato 18. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA (v. S. Donato 46 bis, t. 487.765) - Frankenstein alla conquista della terra, Nick Adams, tecnic. ★ Horror

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Orbassano ang. v. Sirabella) - Jungla erotica, Diar, Perna, colori. ★ Sexy

APOLLO (largo Giachino 21, t. 215.643) - Cuor Verde galvan, R. Cecil, M. Adori, col. vist. 14 anni (ora condizionata). ★ Giallo

JOLLY (v. Veroiengo 130, t. 290.165) - Sabato sicuramente non li Ciceno.

SPLENDOR (v. Siviana 109, t. 296.534) - I 2 delitti leghese, F. Franchi, C. Ingrassia. ★ Farsa

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.278) - Gli spericolati, O. Morelli, (ora: vietato 14. Ult. ore 23. ★ Giallo

LANTERNA (c. G. Cesare 80, t. 284.134) - Alcibiade, Sophia Loren, Colori. ★ Giallo

MAJOR (largo G. Cesare 103, t. 287.979) - Sadik, M. Vindy. Tecnic. Vist. 18.

NORD (G. Vercelli 144, t. 280.333) - Carmen Baby, Ula Lavina, nuda, col. Vietato 18 anni. ★ Sexy

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.662) - Le altre, Erna Schürer, Mónica Strebel. Col. Vist. 18 anni. ★ Sexy

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.050) - domani Monta in sella figlio di... ★ Western

SOCIALE (v. Courmayeur 2, t. 850.808) - Maciste il gladiatore più forte del mondo, M. Forrest, tecnic. non vist. ★ Peplum

ZENIT (v. Corelli 1, t. 267.697) - Comancheros, J. Wayne, Tecnic. Non vist. ★ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 674.711) - 9 bambole per la luna d'agosto, Ira Furstenberg, W. Berger. Vist. 18. Colori. ★ Commedia

ARTIFATI (v. G. di Barolo 24, t. 811.374) - Hollywood Party, regia Blake Edwards, Peter Sellers. Col. Or.: 20,15; 22,50. ★ Commedia

ERIDANO d'Essai (c. Casale 108, t. 832.046) - Io, lo, la e gli altri, regia Blasetti con S. Xoccius, M. Mastroianni, W. Chiari. Colori. Or.: 20; 22.50.

OROPA (v. Oropa 1, t. 682.437) - Oropa, il nostro più misterioso di mondo, T. Milian, colori. ★ Fantascienza

VITT. VENETO (v. V. Veneto 5, t. 871.442) - La mano nera, James Harris, colori Vietato 18. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchessi 6, p. Nizza, t. 651.264) - Il lui nuovo, V. Lisi, H. Berger, col. vist. 14. Apertura ore 18. ★ Commedia

CARIBIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 680.553) - La bolva, L. Buzzanca, Ira Furstenberg, Colori. Vist. 18 anni. ★ Sexy

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 827.000) - L'ora del malessere, H. Pollioff, I. Sarel. Col. Vist. min. 18 anni. ★ Drammatico

GHIGO (v. Passalupo 120, Moncalieri) - La mandrea di sera, C. Brandon, Vincent Price, Col. Vist. 18 anni. ★ Horror

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.031) - Documentissimo. Tecnic. Vist. 18. Ap. 18.

PIEMONTE (v. Nizza 31, t. 653.758) - I vizi proibiti delle giovani svedesi, D. Ferd, col. Vist. 18. ★ Drammatico - Sexy

SAN CARLO (Nichelino) — CHIUSO PER LAVORI.

S. LUIGI * (v. Orvea 4, t. 682.471) - Profession Killer.

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 693.617) — CHIUSO PER FERIE.

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-ACLI — CINEMA: Adriano, Milano, Orgo, Zenit; Nazionale (Grugliasco) — TEATRO ERBA: Estate di cinema - Abbonamenti ridotti ai Reali — STAGIONE LIRICA D'AUTUNNO: Abbonamenti all'Ente.

Spettacoli di provincia

BARDONECCHIA

SABRINA: Alba nel paese delle meraviglie - Il Decameron.
LYRA: Terza edizione ritmica ritratto.

BUSSOLENO

MARCHISIO: Un dio chiamato Dorian.

CARAVINO

MODERNO: Il lanciatore.

CASELLE

ITALIA: La colpa e l'uomo.
ROMA: Comma 22.

CHIUSA DI S. MICHELE

GLORIA: I lupi attaccano in branco.

CHIERI

CHIERESE: L'ultimo del Vichingoli.
SPLENDOR: Sexy collegiali per Scozzese Yard.

CHIVASSO

CINECITTA': La signora non si deve uccidere.
MODERNO: Rintoli killer.
POLITEAMA: Fuoco su quello indiano.

CIRIÈ

CATALANO: Wanted.
ITALIA: La vendetta di Satana.

COAZZE

MIRAMONTI: L'erbone nudità nascoste.
VITTORIA: Tempo d'amore.

CUORGNÈ

PERONA: Il lanciato.
ALFIERI: Gli artigli della squartatore.

IVREA

SPLENDOR: Cinque donne fedeli, e POLITEAMA: Il diabolico dottor Satana (Boris Karloff).
BIBIO: Sexy, lei è favorevole e consenziente.

LANZO

NUOVO: Dumbo.

ORBASSANO

MODERNO: Due dopo l'altro.

PINEROLO

ITALIA: I cowboy nel Texas.
NUOVO: I sette dinosauri di cow-vargas.

RIVOLI

CARNINO: Il diavolo scatenato.

S. AMBROGIO

AMBROSIANO: I piacevoli giochi di bimbaye, regista una pari.

SUSA

FRATTEVE: La avventure di Peter Pan - Ore 16 in casa.

VENARIA

CINEMA: Carriage.

in Piemonte

ALESSANDRIA

AMBRA: Il Decameron.
ALESSANDRINO: Psych-out: Il volo sul ventre.
CORSO: Elà selvaggia.
GALLERIA: L'uomo che morde Liberty Valance.
MODERNO: La rosea vista dal peccato.
SPLENDOR: I piaceri della tortura.

ACQUI

ARISTON: Lo sparviero.
ITALIA: 4 colpi e Ki Pesci.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Maciste e la regina di Samar.
IRIS: L'occhio del labirinto.
ITALIA: Un par di sole sull'acqua gelida.
MODERNO: Le sacre sicale a lori sera.

OVADA

MODERNO: La spia venuta dal semifreddo.
TORRIELLI: Decameron.

CASALE MONFERRATO

POLITEAMA: Una vergine di secondo mano.
NUOVO: Caliber 38.
MODERNO: Il prigioniero di Zenda.
VITTORIA: Fatmalia Fraser 313: destinazione inferno.

TORTONA

MODERNO: Monta Ertitone.
SOCIALE: Assassinio a Hillingdon Place.

AOSTA

CORSO: Astra Speedy Gonzales.
GRACIOSA: Angelica.
SPLENDOR: Nel sole.
ITALIA: Mare blu, morte bianca.

COURMAYEUR

EDELWEISS: Chiuso.

ST. VINCENT

NUOVO: Juritze.

VERRES

IDEAL: Tempi moderni.

ASTI

VITTORIA: La morte va a braccetto con la vittima.
SALONE ALFIERI: Sentieri selvaggi.
LUX: Piccoli omicidi.
SPLENDOR: Le cugine.

CANELLI

RAGNO D'ORO: I 3 avventurieri.

NIZZA MONFERRATO

VERDI: I racconti del terrore.
AURORA: Che carriera che si fa con l'aiuto di mamma!

CUNEO

FIAMMA: (Chiuso).
NAZIONALE: L'armata rossa scelto il 1° Reich.
ITALIA: Sono giovani di terrore.

ALBA

CORSO: Il Decameron orientale.

BRA

IMPERO: Un posto ideale per uccidere.
VITTORIA: The Scavengers.
POLITEAMA: Diario segreti di una adolescenza.

FOSSANO

ASTRA: Tre fratelli in soffice.

SALUZZO

SPLENDOR: Ahiaio.
POLITEAMA: La isla del ragno.

SAVIGLIANO

IRIDE: Supponiamo che dichiarino la guerra e nessuno si vada.

MONDOVI'

ITALIA: Orgasmo.
CORSO: Inchiesta: l'ermata sul posto Vietnam.

NOVARA

ASTRA: Amorino veneziano.
CDCULA: Emanuelle in donne
IMPERO: [illegible]
PARAGGIANA: [illegible]
VITTORIA: Nella piazza della croce.
FALCO DOPPIERI: L'uccello dalle piume di cristallo.

ARONA

S. CARLO: La furia di Tarzan.
MODERNO: L'isola e il suo abitante.
LUX: Rodan il mostro alato.
ROMA: I traumatizzati del sesso.

BELLINZAGO

VOLTA: Permesso? Sacco Papalon.

ROGNANCO

TERME: Continuavano a chiamarlo Trinità.

BORGOMANERO

MODERNO: Prega il morto e ammazza il vivo.
SOCIALE: America cruel nuda, cruel violenta.

CAMERI

ORATORIO: Don Chisciotte e Sancho Panza.

DOMODOSSOLA

CATENA: Fanny Hill vita intima di una ragazza moderna.
CORSO: Amo mio Eva.

OLEGGIO

COMUNALE: I tradimenti di un principiante.
MODERNO: Arizona si scatena.
SOCIALE: Un cadavere chiamato Hollywood.

OMEGNA

SPLENDOR: La piccanti [illegible] dei tre moschettieri.

STRESA

ITALIA: Metello.
ROSMINI: L'oro del bravados.

TRECATE

VITTORIA: L'uomo cattivo.
FELICITA: Scacco per 4 spie.
COMUNALE: Vergine.

VERBANIA

APOLLO: La notte dei morti viventi.
ARISTON: Comanda di un cadito qualche cosa commesso in giro solo.
IMPERO: Lo tre sfide di Tarzan.
SOCIALE: Il pezzo e il pendolo.

VERCELLI

ASTRA: La legione dei demoni.
CIVICO: La moglie nuova.
PRINCIPE: Le mani di fuoco.
VIOTTI: Il tesoro di Dracula.

BIELLA

IMPERO: Ehi, amico, sconti dalla cupola.
MAZZINI: L'iguana dalla lingua di fuoco.
SOCIALE: Sabato sera e lotta da sol.

SORDEVOLO

SOCIALE: Questa bella figlia di...

SANTHIA'

IDEAL: Ovvio il bandito.
SPLENDOR: Il treno di fuoco.

TRONZANO

LUX: Pervesi ad occhi chiusi.

in Liguria

GENOVA

AMBASCIATORI: La sede nozzi del Decameron.
ARTON: Decameron proibitissimo.
CRATACIOLO: Via col vento.
GIOIELLO: Il piacere e l'amore.
OLIMPIA: Attento Gringo, è tornato Sabata.
ORFEO: Divagazioni erotiche.
MARGHERITA: Clerc, fr.
RIVOLI: Perché quella strana gente di mezzo.
SAMPIERDARENA: La sete in colori.
UNIVERSALE: La vergine di Bali.
AURORA: I ribelli del continente.

DIANA: La cosa.
DIOMIRO: Da qui all'eternità.
IDEAL: Mini metallurgici.
LISSA: Uno sparo nel buio.
MARINI: Nicola e Alessandra.
ALFA: La fuga dal pianeta delle scimmie.
CRISTALLO: [illegible] nativo.
SUPERBA: Arrivano Diego e Sartana: è la fine.
CORALLO: La grande fuga.
MODENA (Sampierdarena): La grande fuga.
VERDI (Genri Ponente): Wanted.
A. DORIA (Prgi): L'occhione maligno.

UNA FELICE SERATA AL FESTIVAL MUSICALE

Novità di Ferrari a Barga

Applausi per le «Improvvisazioni concertanti per clarinetto e orchestra d'archi»

servizio particolare

Barga, giovedì sera.

Serata felice e fortunata quella di ieri al «VI Festival di Barga». Si teneranno a battesimo il primo concerto all'aperto della manifestazione (svoltasi sul grande prato posto sul fianco della cattedrale trecentesca, luogo ove la musica, a memoria d'uomo, non si era mai ascoltata) e le *Improvvisazioni concertanti per clarinetto e orchestra d'archi* di Giorgio Ferrari, dirette dall'autore. Il quale è stato uno dei tre direttori del concerto, preceduto sul podio dal bravo quanto modesto Gianfranco Cosmi, cui era affidato il *Salve Regina* di Pergolesi nella versione originale, e seguito dall'energico Bruce Great, che ha condotto in porto *The Masque In Dioclesian* di Purcell.

Il M° Giorgio Ferrari

La dea Fortuna aveva preparato un'aria fresca e tuttavia priva di vento: i suoni delle voci e degli strumenti erano quindi perfettamente udibili, da qualsiasi punto della vasta e gremita piazza, mentre la chiarezza del cielo consentiva alla vista di spaziare dall'alto della collina per molti chilometri. La felicità è nata dall'ascolto delle tre composizioni, tanto diverse l'una dall'altra e tuttavia fatte segno, senza distinzioni, a vibranti accoglienze.

La novità assoluta di Giorgio Ferrari, dedicata al Festival di Barga e a Gillian Hunt che ne è la fondatrice e l'animatrice, ha avuto nel celebre solista Raffaele Ammirata l'interprete ideale.

Il pezzo si presenta senza soluzione di continuità, essendo percorso dall'inizio alla fine dallo spirito concertante denunciato nel titolo. Basato su quella che Massimo Mila definisce la «*tonalità allargata*», non ha momenti di cedimento o di stanchezza in alcun punto della sorvegliata struttura. Nulla poi vi è d'improvvisato, nemmeno nella breve «cadenza» (o assolo che dir si voglia) del clarinetto, nella quale, con tecnica addirittura sconfinante nel virtuosismo, Raffaele Ammirata ha reso le note doppie con suono dolcissimo.

La virile malinconia di cui è intrisa la composizione ha avuto dal direttore Ferrari il giusto risalto, guadagnandogli particolari applausi.

Attilio Baldi

PATTY PRAVO

"Parolacce parolacce,,

Irritata dal pubblico, la cantante perde il controllo e reagisce male

S. Margherita Ligure, giovedì sera.

Nell'elegantissimo «Covo di Nord Est» è risuonato l'altra notte un triviale insulto: lo ha pronunciato l'ateneo Patty Pravo, delusa dalle fredde accoglienze del pubblico di lusso.

La cantante era visibilmente stanca. Qualche «bocciata» è partita dagli spettatori, e si è fatta più insistente allorchè Patty Pravo ha annunciato di voler eseguire un famoso motivo di Jacques Brel. Un amo fa. Prima di cantare, Patty Pravo ha voltato la schiena al pubblico e si è concentrata: ma qualcuno ha ritenuto quel gesto poco appropriato ed offensivo. Ci sono stati mormorii e fischi. La cantante allora, giratasi di scatto, ha gridato la parola di Cambronne.

Superato l'incidente, la serata è andata avanti con frequenti, ed anche con un certo successo. Fra la prima canzone e l'altra, tuttavia, c'è stato un altro ripicco: rivolgendosi ad alcuni giornalisti che le avevano rivolto domande sulla sua vita privata Patty Pravo ha detto con tono querimonioso: «Per favore, giudicatemi come cantante e lasciate perdere la mia vita matrimoniale ed il resto».

Al «Covo», la cantante ha incontrato Giorgio D'Adamo, uno dei «News Trolls», al quale sarebbe stata legata sentimentalmente per qualche tempo: del resto la moglie di D'Adamo, richiedendo la separazione legale per colpa del marito, aveva fatto proprio il nome della attrice signorina Nicoletta Strumbelli. I due ex amici si sono scambiati con una certa frettolosa.

Molto freddi si è dimostrata Patty Pravo pure a proposito dei suoi rapporti con il marito Franco Baldieri.

Ricordo di "Mezz,, il jazzman amato da Henry Miller

Milton Mesirow è morto domenica a Parigi. La notizia è stata divulgata solamente ieri. Il noto clarinettista (78 anni), da tempo aveva abbandonato la pratica jazzistica per la quale si era battuto con passione, tenacia e amore. Tecnicamente approssimativo (straziante, per alcuni); Mesirow possedeva istintivamente il dono di un «feeling» che gli consentiva di aggredire con piglio autentico i temi più tipici della musica negra. Forse fu questa predisposizione a valergli l'incondizionato entusiasmo del musicologo francese Hugues Panassié, studioso, a modo suo, della «negritudine», che, con alcuni scritti impegnativi, diede in porto *The Mezzrow Bechet Legend* (1946) e *Really the Blues* (1947), libri che ebbero una vasta risonanza internazionale.

Milton «Mezz» Mezzrow

Mezzrow si esibì anche a Torino al teatro Reposi (1952) guidando una formazione che comprendeva, fra gli altri, il grande Zutties Singleton alla batteria. Anche in quell'occasione la musica di Mezzrow divise il pubblico in due: gli osannanti da una parte, e i radicali denigratori dall'altra.

Dopo vent'anni il giudizio (o la sensazione) non potrebbe cambiare. Ai più infatti suonano sgradevoli le note che fischiano stonate attraverso l'arcia di un clarinetto: difetti che diventano invece secondari per quei «fans» che trovano nel «mezzo» e nel fraseggio di Milt un vero e sentimento jazzistico. Tutti utili e d'accordo, si ritrova, nel ricordare invece un personaggio fra i più attivi e pittoreschi, e che con la sua azione (scrisse pure un «best seller» autobiografico, che polarizzò l'entusiasmo di Henry Miller), contribuì alla divulgazione della musica che amava.

f. mond.

Piacerà a tutti monsieur Spaghetti

Fumetto e disegno animato con un tipico personaggio italiano - Prima in Belgio, ora in Portogallo

nostro servizio particolare

Lisbona, giovedì sera.

Dallo schermo (piccolo e grande) ai fumetti, e viceversa. E' di questa stagione la traduzione portoghese del fumetto di lingua francese che prende garbatamente in giro i nostri più vistosi difetti, quelli che solitamente ci vengono attribuiti all'estero: d'essere un po' confusionari, piuttosto disordinati, portati all'eccessiva gentilezza e alla arrabbiatura improvvisa. Si tratta di «Monsieur Spaghetti», disegnato — guarda caso — da un nostro «cartoonist» stabilitosi ormai da quasi venticinque anni in Belgio: Dino Attanasio. E scritto nei suoi diversi divertenti e spiritosi episodi da quel René Goscinny che assieme al disegnatore Albert Uderzo (anch'egli d'origine italiana, vicentino) porta avanti da anni le scorribande contro gli antichi romani di Asterix.

Gli «studiosi» belgi di Bruxelles dediti al cinema di animazione, hanno confezionato innumerevoli «cartoons» di codesto Signor Spaghetti, le cui vicende su pellicola e sulle pagine di giornali diversi (tocca ora, come s'è detto, al periodico «Tintin» che è grande tiratura viene diffuso in Portogallo) sono vissute in compagnia del cugino Prosciutto, dell'amico boxeur Zampone, dell'altro connazionale Pomodoro e via di seguito.

E' Spaghetti, come gli altri personaggi, in sostanza una brava persona alle prese coi suoi difetti tra i motivi della simpatia che suscita nel pubblico giovanile e adulto. Parla un francese maccheronico, zeppo di mezze frasi e parole italiane: accorgimento di garbata ilarità che viene rispettato nella traduzione portoghese. Naso di capelli (che porta leggermente ondulati), con due piccoli baffi, basso di statura, è vestito con ricercata eleganza.

Dalla lettura di questo fumetto (e dalla visione del «cartoons» da esso ricavati) affiorano suoi motivi in apparenza marginali, il fatto incontestabile è quanto la nostra cucina (la pastasciutta al pomodoro, i secondi da lecccarsi le dita) sia apprezzata all'estero anche attraverso queste «comiche», disegnate con piglio paradossale.

p. z.

Vietato in Australia il film sui dirottatori

Canberra, giovedì sera.

Il film americano «Skyjacked», con Charlton Heston protagonista, è stato proibito in Australia. Non si è trattato di un intervento della rigida censura australiana, per proteggere il buon costume. Sono stati invece i piloti e la compagnia aerea a chiedere e ottenere il divieto.

Già negli Stati Uniti, del resto, la sceneggiatura era stata cambiata, in collaborazione con la Federal aviation Authority, trasformando il protagonista, da una specie di eroe romantico quale appariva, in un individuo mentalmente instabile. Il cui tentativo di dirottamento non riesce.

IPI
ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE s.p.a.
TORINO - Via S. Teresa 3 - Tel. 53.70.05 (6 linee)
MILANO - C.so Vitt. Emanuele 37 8 - Tel. 79.29.21

MARE

RAPALLO
«Condominio S. Alessandro» in via Torre del Mesegnito. Dall'uscita dell'autostrada si prosegue per via Mameli e via della Libertà, si gira a sinistra per via Zignago, si prosegue lungo la via Volta e poi a sinistra si imbocca via Torre del Mesegnito. La posizione è soleggiata e tranquilla. Gli appartamenti nuovi sono subito abitabili: monocamera, angolo cottura, bagno, ingresso 5.400.000; due camere, cucina abitabile, bagno, ingresso 13.400.000. Porte murate fonditerio. Cifre minime contanti. Visite sul posto.

PIETRA LIGURE
Via Crispi, in posizione tranquilla tra il verde, una costruzione nuova con rifiniture accurate, riscaldamento a gasolio e ascensore. Appartamenti subito abitabili: monocamera, cucinotta, bagno, ingresso 5.200.000; camera, disello, cucinino, bagno, ingresso 6.700.000. Porte murate fondiario, agevolazioni pagamento, visite sul posto.

ARENZANO PINETA
Appartamenti signorili, panoramici, a prezzi convenienti: dalla monocamera da 9.000.000 all'attico di soggiorno, 4 camere, cucina, camera servizio, quadrupli servizi, terrazzo e superattico più box auto da 30.000.000. Informazioni presso i nostri uffici.

MONTAGNA

ST. PIERRE
a 5 km da Aosta, appartamenti nuovi, subito abitabili a prezzi economici. Soggiorno-pranzo, cucinotta, camera, bagno 5.800.000; soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ingresso 13.000.000. 50 % contanti, mutuo fondiario e dilazioni pagamento. Visite sul posto.

Tre giorni di convegno

Il cinema italiano in settembre a Pesaro

Pesaro, giovedì sera.

Un convegno di studi sulla situazione del cinema italiano, sulla sua dialettica politica e culturale dal '68 ad oggi e sulle sue attuali prospettive, si svolgerà a Pesaro nell'ambito della Mostra internazionale del nuovo cinema in programma dal 10 al 17 settembre.

I titoli provvisori delle relazioni ed i relativi autori sono: «Viaggio all'interno del mercato» di Umberto Rossi, «La produzione indipendente» di Mino Argentieri; «Il circuito alternativo» di Andrea Melodia; «L'intervento pubblico» di Callisto Cosulich; «Il vecchio e il nuovo nella produzione odierna» di Morando Morandini; «Il cinema d'intervento» di Adelio Ferrero; «Avanguardia e sperimentalismo» di Umberto Silva; «Il cinema popolare» di Francesco Calderone; «Le ideologie del cinema» di Edgardo Bruno; «Le ideologie nel cinema» di Giorgio Tinazzi; «Un bilancio per il futuro» di Gianbattista Cavallaro.

(Ansa)

notizie dello sport

GUERRA SEMPRE APERTA TRA LEGA E RAI-TV

Pianelli spegne il video

"Aspettino pure non discuto più,,

Il bisticcio fra Lega e Rai-Tv è sceso in piazza. Ieri sera la protesta, caratteristica, di Pianelli ha concluso malinconicamente il terzo braccio di ferro fra i due enti. Sulla strada, mentre si avviava verso la propria auto, accompagnato dall'avvocato Raule e inseguito da Domenico Lo Russo, «boss» della televisione americana, il vice presidente della Lega ha urlato al direttore dell'ufficio stampa, Crosci «Per sette ore mi avete preso in giro, non ammetto di essere preso in giro, basta così, io con voi non tratto più». Non diceva proprio «mi avete preso in giro», ma insomma il concetto era quello.

Qualche imboccata fari mattutine degli studi di Torino sembrava la strada giusta per l'accordo, nonostante si fosse partiti dal miliardo richiesto dalla Lega e dal 472 milioni offerti dalla Rai-Tv. Alle 13 l'accordo sembrava ancora più prossimo quando Beretta, Gennarini, Borsini, Santoro, Contarno, Urbinati, Crosci, Pianelli e Raule hanno pranzato allegramente in riva al lago di Avigliana. Pianelli, alla ripresa delle trattative, con la domanda è sceso dal miliardo a 650 milioni.

La Rai-tv ha fatto un passo in avanti inserendo come mediatore un contratto con Domenico Lo Russo per la trasmissione in America, a ripresa diretta, delle partite del campionato italiano, fifty-fifty, cento milioni a testa, cento milioni a me. La Tv ha controfferto 525 milioni, stando a quanto ha dichiarato Crosci, 490 stando a quanto ha dichiarato Pianelli, più il controllo della pubblicità negli stadi, a patto di poter trasmettere due tempi, anziché uno, alla domenica, un'ora dopo il termine delle partite, un programma di un'ora e mezzo infrasettimanale tipo rotocalco, e il diritto di cronaca, cioè libera circolazione, cioè inserti della durata di otto minuti per ogni partita.

Pianelli è fatto a suo modo, non è il caso di scoprirlo adesso e ci sembra fatto bene. Accetta tutto e sorride a tutti, magari, ma quando si sente preso in giro reagisce senza mezzi termini. E' successo recentemente per l'assegnazione del Seminatore d'oro, s'è ripetuto ieri sera quando nell'offerta del mezzo miliardo i dirigenti della Tv hanno inserito automaticamente la ripresa dei due tempi. Pianelli non aveva ancora accettato: «Oltre ad offrire molto meno di quanto richiesto, volete anche i due tempi? Basta così».

Gli italiani a questo punto rischiano di non vedere le partite in Tv, ma Pianelli ha dovuto difendere non soltanto la sua dignità e quella della Lega, ma anche i giusti interessi di un'intera categoria. Perché attraverso la discutibile firmetta del diritto di cronaca, che per un giornale è una cosa e per la televisione un'altra, la Tv cerca di filtrare per fare poi, presumibilmente, i propri comodi nella casa dei calcio.

Pianelli in fase di discussione ieri aveva osservato: «Perché allora non cercate di far valere il vostro diritto per una prima alla Scala?».

Ieri sera al «Boccaccio» il presidente grafiata in compagnia di un suo vero amico, Traversa, con il quale ha cenato, ha riacquistato calma e serenità, ma non ha cambiato idea. «Mi aspettino pure alla Rai, io non ci vado più. Se credono di prenderci per la gola sbagliano. Hanno persino chiesto che abbassimo il prezzo dei biglietti negli stadi, vogliono dividere il controllo della pubblicità e centellinano sui milioni, mentre noi abbiamo abbassato le richieste di trecentocinquanta milioni. Loro hanno alzato l'offerta soltanto di qualche spicciolo».

Il personaggio più caratteristico della vicenda è stato, comunque, Domenico Lo Russo oriundo barese, titolare di una delle case che vendono i programmi televisivi in America, perché a differenza dell'Italia negli Usa si usa la disponibilità privata per tutto quanto può servire alla tv. Lo Russo doveva costituire per la nostra tv l'asso vincente da calare sul tavolo delle trattative al momento opportuno, ma si è rivelato una carta che Pianelli si è ritrovato involontariamente a suo vantaggio tra le mani. In attesa che le trattative si concludessero Lo Russo diceva: «Non capisco com'è possibile che in Italia ci si fermi di fronte alle più piccole difficoltà. Io sono venuto dall'America a rischiare qualcosa di grosso, tre miliardi e mezzo tra autorizzazione e trasmissioni, non so se mi spiego, però sono stato chiaro, non voglio fare il viaggio a vuoto, spero si mettano d'accordo».

Poi quando ha assistito al la clamorosa rottura delle trattative, Lo Russo ha voltato le spalle, sdegnato, ai dirigenti della Rai Tv, ha chiesto un passaggio a Pianelli annunciando: «Ah, sì? Bene allora io tratto direttamente con la Lega. Nessuna legge al mondo me lo può impedire».

Franco Costa

Crosci e Pianelli, con i giornalisti, prima del clamoroso litigio (Foto Moisio)

Haller è il "regista,, (in attesa di Capello)

dal nostro inviato

Villar Perosa, giovedì sera.

*Una fastidiosa bronchite costringerà Capello a disertare le prime tre amichevoli della stagione: non gioche*rà a Ferragosto a nelle successive trasferte di San Benedetto del Tronto (Sambenedettese) e Falconara (Anconitana); sarà in campo il 23 agosto, con la Bulgaria, nell'incontro che segnerà il debutto dei neocampioni d'Italia di fronte al pubblico torinese.

Il «regista» dovrà osservare cinque giorni di riposo, poi potrà riprendere la preparazione. «E' un contrattempo che non ci voleva — ha commentato Capello — ma fortunatamente si risolverà in breve tempo». Vycpalek non sembra preoccupato: indubbiamente il trainer avrebbe preferito avere Capello a disposizione ma non tarderà a recuperarlo. Nel frattempo il compito di coordinare il gioco verrà affidato ad Haller mentre l'attacco sarà integrato da Cucchiaroni.

Eccezion fatta per Capello, tutti gli altri bianconeri sono in ottime condizioni. Nessuno ha problemi di grasso superfluo. Haller è già abbastanza al passo-forma e ieri diceva: «Devo allenarmi un po' il ritmo». Invece è sempre il più attivo. L'asso tedesco ha cercato l'intesa con Altafini: tra i due ci sono stati scambi volanti molto belli e precisi ma nessun gol. José non ha avuto fortuna nelle conclusioni e, come Anastasi, o Haller, ha trovato Piloni pronto alle parate. Notato un Furino in palla, attivissimo. Quasi nel suo libello Cucchiaroni, Causio, Haller ed Anastasi. Notato anche l'altruismo di «Titti» Savoldi.

Anastasi, quest'anno, vuole offrire il rendimento della scorsa stagione, «Mi basterebbe segnare undici gol — dice. — Per la squadra le prospettive sono decisamente migliori, dopo due anni di maturazione e con l'innesto di Zoff e Altafini. Siamo giovani e questo è un vantaggio: potremo affrontare i vari impegni senza problemi. Puntiamo sia al campionato che alla Coppa. Metterei subito la firma per conquistare il titolo europeo. Non dovremo cullarci nell'idea di essere superiori. Siamo forti ma ci vuole umiltà. In campionato ritengo il Milan favorito».

Bruno Bernardi

«A-A», Altafini e Anastasi, fabbrica di gol bianconeri, ieri a Villar Perosa

Stanotte a Piombino

È morto il papà di Agroppi

Il giocatore ha lasciato il ritiro di Aosta per partecipare ai funerali

Aldo Agroppi ha lasciato stamane il ritiro di Aosta: il padre Ferdinando, è improvvisamente mancato dopo lunga malattia. Da tempo si sapeva che le sue condizioni erano gravi, ma nulla lasciava prevedere una fine tanto improvvisa. Aldo era molto legato a suo padre, con il quale dividerà tutte le ansie e le preoccupazioni della sua professione di calciatore. Si lancerà in contatto con lui — residente a Piombino — quasi quotidianamente. Il suo dolore è straziante e tutti i compagni gli sono stati affettuosamente vicini. E' un momento molto duro per Aldo — toscano orgoglioso, bellicoso, ma sensibilissimo — cui oggi va tutta la solidarietà e l'amicizia di quanti sono legati al Toro.

I granata hanno ripreso il lavoro. Per stasera è attesa il presidente Pianelli che comincerà probabilmente a discutere la questione ingaggi. Pianelli è molto molto deciso in questo tipo di trattative: probabilmente ha già deciso le varie cifre e non saranno le proteste dei giocatori a fargli cambiare idea. Si preannuncia quindi una battaglia più che altro platonica.

I giocatori aspettano il presidente con ansia, mentre Giagnoni è soprattutto preoccupato per le condizioni di Cereser. Pensava di averlo in campo per l'inizio del campionato, invece pare che la guarigione debba tardare un po' di più. Ha già deciso ed sostituirlo con Barbaresi — che ha così una grossa possibilità di far vedere quello che sa fare — ma è chiaro che Cereser è un'altra cosa. Giagnoni, come sempre, non fa drammi e pensa soprattutto ad una partenza sprint per il Torino.

Reggina salva

(ma il Livorno protesta e ricorre)

La Commissione Disciplinare della Lega ha accolto la Reggina, considerandola del tutto estranea al tentativo di illecito sportivo compiuto da Alfredo Sali alla vigilia della partita con il Modena. La vicenda potrebbe considerarsi chiusa se il Livorno — molto interessato alla questione in quanto, se la Reggina fosse retrocessa in serie C, rimarrebbe automaticamente in B — non presentasse, e la farà sicuramente, un'istanza alla Commissione d'Appello Federale.

Si è stabilito che il Sali ha agito di propria iniziativa, del tutto all'insaputa della Reggina alla quale, anzi, è stato riconosciuto il merito di aver collaborato efficacemente alle indagini. Alfredo Sali — dell'ufficio «perseguito» illuciano» — risulta quindi l'unico responsabile.

NEL PALLONE ELASTICO I CAMPIONI FIORISCONO ANCORA

Balocco, erede di Manzo rivale dei "B,,

Bernardo Bernardi, giovedì sera.

Forse il calcio ha perso una promessa ma il pallone elastico ha acquistato un giovane di sicuro avvenire. E' Carlo Balocco, 18 anni, di Monesiglio, un piccolo centro dell'Alta Langa, patria di un grande campione del passato: Paolo Rosat. Fino a tre anni fa, Balocco giocava contemporaneamente al football e al pallone elastico.

«Feci anche un "provino" nel Savona — dice — con esito positivo. Non è stata una scelta facile: fu proprio Rosat a convincermi chiedendomi di far coppia con lui per alcune gare del campionato di terza categoria. Io ero un ragazzino, lui aveva già compiuto i sessant'anni ma giocava ancora con grande impegno».

Ora, a 18 anni non ancora compiuti, Balocco è senza dubbio l'offerta più matura delle nuove leve, che annoverano anche i vari Capra, Belmonte, Devia, Castagnotto, la sua battuta raggiunge quasi sempre i 70 metri, un po' meno delle misure dei campioni Bertola e Berruti con i quali ha compiuto la recente tournée in Belgio e Olanda. Sono rimasti entusiasti di questo ragazzo longilineo che colpisce la palla con estrema facilità.

«Se riuscisse ad acquistare qualche chilo in più — dice il campione d'Italia — i suoi ricacci secchi e precisi sarebbero imprendibili».

Certo non è ancora un campione, ma ha la volontà e la determinazione per diventarlo. «Riesco bene a scuola (ha frequentato le medie a Monesiglio) — ma ho deciso di non continuare a studiare per lavorare e poter praticare lo sport. Penso che lo studio e sport siano molto più inconciliabili di sport e lavoro. La mia vita è molto semplice: mi alleno tre volte alla settimana, gioco la domenica, prima delle nove sono sempre a letto. Ora posso dormire molto perché quest'anno i dirigenti della mia società hanno deciso di farmi solo giocare: prima facevo il barman, qui al ristorante San Carlo di Monastero Bormida».

Da due anni Balocco è nelle formazioni giovanili della A. S. D. Valle Bormida, la società che per disponibilità finanziarie è forse solo seconda alla Pievese. (Il sodalizio presieduto dal comm. Remo Laiolo dispone di cinque squadre tra cui quella che partecipa al torneo di serie A con Berruti capitano). All'inizio della stagione quasi tutti i tecnici lo ritennero «maturo» per il grande salto nella massima categoria, ma la Federazione, considerando la sua giovane età, preferì rinviare di un anno il suo esordio tra i «grandi» del pallone elastico, dando invece via libera ad altri due, Tonino Canta e Walter Balmonte.

«Quando ho saputo della decisione della Fipe — dice — sono rimasto un po' deluso perché ci tenevo moltissimo a fare la "spalla" di Berruti, ma anche l'esperienza minore di quest'anno serve per diventare qualcuno».

Anche il campionissimo Augusto Manzo è convinto che Balocco farà molta strada: «Nel giro di un paio di anni sono sicuro che Carlo darà del filo da torcere agli altri due grandi "B" del pallone elastico, Bertola e Berruti».

Piero Galasco

Manzo, quanti palloni su questa mano... (Foto Moisio)

ANNUNCI ECONOMICI

1 Commerciali

BOX prefabbricati semplicissimi, cemento armato, autotrasportati, imprese, ingegneri, Brescia, Preventivi gratuiti. Telefonare 211.399, 540.043.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A. MUTUI [portoni, fino a 7 anni consecutivi anche su alloggi ipotecati alle condizioni più vantaggiose di zona Italia, ammortamento mensile, trimestrale, semestrale sulle rate del capitale mutuato, fondamento rimborso capitale. Anche senza cambiali in bianco, cessati a mezzo, con rimborso rapido mensile o ogni trimestre differito a fine anno, autorizzazioni immediate. Massima riservatezza. Mutuatario.

PINCOTEX BORDIARIA

finanziaria pubblica: le vostre vacanze, i vostri acquisti, i vostri affari. Corso Francia 15, Torino. Telefoni 780.205 - 779.826.

FIDUCIARIA Fare per ogni evenienza pratiche, adempimenti tributari, finanziamenti presso terzi. Piazza Adriano 13, primo piano. Telefonate 779.889.

PRESTITI per cessioni autoveicoli concesso in accordo

ADVISOR ITALIA S.p.A.

corso Re Umberto 38, telefono 319.781.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

CEDESI avviato negozio pulitintoria ecologica San Remo. Telefonare 0184/73.541.

CEDESI avviato negozio alimentari frutta verdura polli coniglii salumeria drogheria vetrine, telefonare 388.617.

BOURMAYEUR

ristorante, tavola calda, signorile eleganza, cucina tradizionale, buona clientela cedesi. Telefonare ore pasti 0165/44.584.

4 Terreni acquisto, vendita

IMPRESA cerca terreno vicinanze Torino per villa o condominio, zonizzato semplice o combinativo. Scrivere «Publikompass 9144 — 10100 Torino.

TERRENO località Ciriè di Pessinetto, Trofarello approvato, per villette. Occasione per 1 milione 600 mila. Sabatelli 981.735.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

offerte

A.A.A. NEGOZI con posti letti selezionati in zona centrale cedesi. Impresa vende o affitta direttamente in corso Cosalia 142, tel. 617.301 - 353.844.

AFFITTASI magazzini con uffici adiacenti corso Grosseto mq 2300 quasi interamente coperti. Scrivere «Publikompass 9161 — 10100 Torino».

MURI 2 negozi attigui zona piazza Adriano, libertà subito, vendo 7 milioni, garantiti. Uney, via Medici 68, telefono 772.326.

NEGOZIO angolare via Chivasso 33 già macelleria, affittasi adatto qualsiasi attività commerciale [illegible], ev. vitalizio 349.461.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

VERNICIATORE esperto assume impresa lavaggio industria mobili. Telefonare 784.349.

impiegati

A. ARDIANO bisogno [illegible] femminile distribuzione omaggi offerte specialmente 150 mila minimo mensili. Presentarsi: via Cernaia 4 C (Porta Nuova).

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

ANILE infermiere fisso contratto sindacale stipendio. Tel. 799.911 Torino.

AGENDA bertiera Torino assume famiglia per custodia appartamento ai monti signori fidate. Offerci adeguata retribuzione si allegga. Manoscritto: «Publikompass 9166 — 10100 Torino».

13 Autonoleggi e trasporti

NOLEGGI Autopiacenza, locazione senza custodia di vetture 500-127, tariffe e pretiche da lire 1000 comprese 10 km ed successivi. Non richiesti limiti di età e anzianità patente. Telefonare 687.114.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A. DATE in precedenza a Lingotto qualsiasi vettura Voi stiate usufruendo la troverete nella più grande e importante esposizione. Alienazioni con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Società Lingotto automobili Torino, corso Principe Oddone 58, controllo telefonico 477.047 (anche giornata festiva).

A.A. ATTENZIONE, vendiamo senza anticipo senza privilegio interessi 9% 30 mesi, tassi 1 più automobili, autovetture di qualità. Concessionaria corso Belgio 33, angolo Montalcone 141. Telefonare 349.139.

A.A. AUTOPRENOASI, via Genova 201 (angolo via Carradini) vasto assortimento usato nuovo, vendita rateale, permute, Mastrazzi senza anticipo.

A.A. FIERA dell'automobile, corso Stra[illegible] 37 angolo Montalcone 141, telefono 353.127, ieri come oggi dispone numerosissimo automobili ogni tipo marca garantiti. Vendibili pagamento come volete. Servizio tecnico permanente.

A.A. RIPARMIERETE inutile a avvisi sicurezza nell'assoluto rincrudire subito da Autodestinati. Troverete le vetture che stavi cercando. Le più belle macchine d'occasione dai 5 mesi a quelle di più anni vi vengono vendute con garanzia 6 mesi. Autodestinati corso Brescia 33, telefoni 283.992 - 315.643 (vicino corso Vercelli), anche giornate festive.

A. NEL vostro interesse prenotate la vostra automobile presso Concessionaria corso Siracusa 35 angolo Montalcone 141. Consegne rapidissime, trattenendo specialize.

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimi contanti. Autodestinati, corso Grosseto 35 (vicino corso Vercelli), anche giornata festiva.

ACQUISTIAMO pagando massimo 300, 500, 127, 850, 124, 128, 124, Fulvia coupé berlina. Via Belfiore 84, telefono 638.001.

ALFA Romeo arrivate via Cavour 42, vendesi Fulvia c 1300 '71 edizione '69, 1750 berlina perfette.

ARCAR autocasionali Alfa Romeo, Fiat, Lancia, Innocenti, Autobianchi, Opel, Mercedes. Forniti assistiti di certificato numerato per la vostra sicurezza. Corso Roma 39, Moncalieri, Telefonare 640.191, 641.463.

ARCAR autocasionali Mercedes 300 SE coupé nero metallizzato interno pelle [illegible] fari, Telefonare 640.101, 641.463.

ARCAR autocasionali Opel commodore GSE perfetto bianchetto gioiello tetto [illegible] anno 1971 pochissimi km. Corso Roma 39, Moncalieri, Telefonare 641.463.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle Automobili specialize riservate corso Siracusa 35, Montalcone 141.

AUTOCOMMERCIO 500 600 850 127 128 Autocommercio 1100 R 124 124 S 500 L Autocommercio 124 SP 125 125 S A 112 Autocommercio Fulvia 1l e coupé e 1l2 Autocommercio GT Junior e 1300 TI e S Autocommercio Rome Mini Prima Audi Autocommercio 124 coupé A 111 2litW Autocommercio Audi 6 Coupé Volkswagen Autocommercio Vende garanzia 4 mesi Autocommercio v. Orbassano 73, 581.008

AUTOMATICHE Renault 8/10 perfetta garanzia vendo Renault, corso Siracusa 75, telefono 323.011.

CAR RENAULT

prossima consegna, pronta consegna, pronta consegna di tutte la gamma Renault. Rateazioni 36 mesi con o senza cambiali. Premoli, agenzia, ricambi, Corso Cadorna 30. Telefoni 480.294 - 480.715.

COMPRA urgente vetture diecimilacinquecento [illegible] di anzi perdute [illegible] contanti. Autocentro, corso Traiano 107, 624 oppure 8.300.

COMPRIAMO autovetture, vetture [illegible] Torino 50 (anche giornata festiva).

COMPRIAMO interessandoci [illegible] vetture pagamo il massimo in contanti. Autocommercio, corso Chivasso 32.

COMPRO urgente vettura qualsiasi, [illegible] di autovetture pagamo massimi prezzi contanti. Affrettarsi, via Maria Vittoria 18, Autocasa.

MAS Carrozzeria Stefano Calcagno, via Nizza 147, telefono 657.249, prove permanenti, consegna subito di vetture e modelli nuovissimi valutazioni gratis.

FIAT 124 a metà prezzo, Fulvia coupé 1.3 S, Lancia Fulvia coupé, Mini Cooper, Alfa Romeo Giulia, Lancia Fulvia, Commodore vetture fine corso G. Cesare 332, telefoni 203.788.

INVITO della Concessionaria Concessionaria Rinaldi, corso P. Oddone 58, a provare la Simca 1000 e la 1501 L. Per tale rateizzazione vantaggiosissima sino 12 - 221 alla settimana mensilissime (anche giornata festiva).

KARATE Kadai Karter 150-300-400 cmc. Ultime disponibili con garanzia scritta, pagamento rateizzato. Motocicli Oset, corso G. Cesare 303, corso Grosseto 322.

MONTECONI Torino Adriano 1, telefono 263.777 - 212.651 Concessionaria Volkswagen. Audi Porsche, consegnamo 9117, 8 Ferro, 914/6, Audi, Ferrari 365 spider, Alfa Romeo 1750 berlina, GT, junior, Furia coupé, Fiat 128, 850, 750, 500.

OM Concessionaria corso Francia 21, telefono 203.993 vendo OM 4 assi a ribaltino, ribaltabile con asse sterzo, 4 assi ribaltabile, 643 tre assi lungo, 642N 682 ribaltabile, 625 ribaltabile, 675 furgone, semirimorchio, Adige ribaltabile, cassone 10.50, rimorchi 100 quintali, agricoli, licenziati, nuovi, Fiat e rimorchi, ribaltabile ribaltabile con gru, Fiat 241, autogrù.

RINALDI Concessionaria Volkswagen Audi, corso Francia 362, telefono 34.605, pronta consegna, mezzanini 1300, 1302 cabriolet, furgoni diversi, Audi 60L, 100LS, Maggiolini 1500, 1300, Alfa 1750, Fiat 2300 Ital, iniezione, Fiat 124 coupé 128 coupé. Prima facilitazione, R4, 1100S, camioncini e furgoni Fiat 600T, 1100T, 241 valanghe.

SACAUTO Concessionaria Fiat-Savigliano, Dino coupé, Fiat 2300, coupé, 1500-1800 coupé, 124 124 berlina e familiare, 128, Primule, Sioux 1000-1100, Alfa 1750, tutti i tipi di vetture, 600 carro veicoli industriali (furgoni) consegna ritiro del vecchio, Corso Racconigi 141, telefono 332.727.

SEMESTRALI

500, 127, 128 coupé, 124, 125, Fulvia coupé, Garantita permuta rateazione. Scotti, corso Duca Abruzzi 6 bis.

UN posto ed un'organizzazione nuova per l'acquisto della Vostra successiva. Assortimento di tutte le marche generale, interessi, permute. Sale Capri, corso Cadorna 240, telefono 301.400.

VENDIAMO usatissimi stazionari 500, 850, Mini 112, 127, 128, 124, Fulvia coupé, Alfa, Lancia, Mazda, Renault Camyna, Commodore vetture fine, corso G. Cesare 332, telefoni 203.788.

INVITO della Concessionaria Concessionaria Rinaldi, corso P. Oddone 58, a provare la Simca 1000 e la 1501 L. Per tale rateizzazione vantaggiosissima sino 12 - 221 alla settimana mensilissime (anche giornata festiva).

KARATE Kadai Karter 150-300-400 cmc. Ultime disponibili con garanzia scritta, pagamento rateizzato. Motocicli Oset, corso G. Cesare 303, corso Grosseto 322.

MONTECONI Torino Adriano 1, telefono 263.777 - 212.651 Concessionaria Volkswagen. Audi Porsche, consegnamo 9117, 8 Ferro, 914/6, Audi, Ferrari 365 spider, Alfa Romeo 1750 berlina, GT, junior, Furia coupé, Fiat 128, 850, 750, 500.

OM Concessionaria corso Francia 21, telefono 203.993 vendo OM 4 assi a ribaltino, ribaltabile con asse sterzo, 4 assi ribaltabile, 643 tre assi lungo, 642N 682 ribaltabile, 625 ribaltabile, 675 furgone, semirimorchio, Adige ribaltabile, cassone 10.50, rimorchi 100 quintali, agricoli, licenziati, nuovi, Fiat e rimorchi, ribaltabile ribaltabile con gru, Fiat 241, autogrù.

RINALDI Concessionaria Volkswagen Audi, corso Francia 362, telefono 34.605, pronta consegna, mezzanini 1300, 1302 cabriolet, furgoni diversi, Audi 60L, 100LS, Maggiolini 1500, 1300, Alfa 1750, Fiat 2300 Ital, iniezione, Fiat 124 coupé 128 coupé. Prima facilitazione, R4, 1100S, camioncini e furgoni Fiat 600T, 1100T, 241 valanghe.

SACAUTO Concessionaria Fiat-Savigliano, Dino coupé, Fiat 2300, coupé, 1500-1800 coupé, 124 124 berlina e familiare, 128, Primule, Sioux 1000-1100, Alfa 1750, tutti i tipi di vetture, 600 carro veicoli industriali (furgoni) consegna ritiro del vecchio, Corso Racconigi 141, telefono 332.727.

SEMESTRALI

500, 127, 128 coupé, 124, 125, Fulvia coupé, Garantita permuta rateazione. Scotti, corso Duca Abruzzi 6 bis.

UN posto ed un'organizzazione nuova per l'acquisto della Vostra successiva. Assortimento di tutte le marche generale, interessi, permute. Sale Capri, corso Cadorna 240, telefono 301.400.

VENDIAMO usatissimi stazionari 500, 850, Mini 112, 127, 128, 124, Fulvia coupé, Alfa, Lancia, Mazda, Renault Camyna, Commodore vetture fine, corso G. Cesare 332, telefoni 203.788.

VOLKSWAGEN

Bruno Bussy nuovo modello, vetture complete Passerino, corso Sebastopoli 127.

128, disponiamo 15, 128 coupé prototipo 1300 mila compresi più nove. Concessionaria corso Tortona 33.

500, disponiamo 15 500 consegna pronta 100 mila contanti, 30 rate. Concessionaria corso Tortona 33.

18 Case e alloggi, acquisto

ACQUISTASI da privato alloggio in Torino pagamento contanti, telefono 687.278.

19 Case e alloggi, vendita

AFFARE via Coppino numero 2 camere [illegible] ascensore, cantina, balcone, Sabatelli, 581.735.

ALASSIO isola Gallinara, Piazza Liguria, Residence S.S. Impresa Cappellino vende alloggi con finiture accurate vista mare panoramica ovest a partire da lire 2 milioni 800 mila, facilitazioni di pagamento, mutuo al 7% per cento aperto anche giorni festivi. Uffici Residence S.S. via Aurelia 196 cond. 3 Piani, telefonare 0182/56.193.

ALLOGGI signorili collina Strada Valle 227, 150-200 mq palazzina 3 piani tutti comfort terrazze panoramiche parti condominiale, vendesi Residenza Stellata, telefono 547.168.

ALLOGGI signorili e negozi via Carmagnola 50 tutti comfort vendonsi, Telefonare 547.108.

ALLOGGIO nuova costruzione, salone, 4 camere, tripli servizi, giardino condominiale. Via Piffetti 25, vendesi, Telefonare 772.853.

CASETTA di campagna cambio con alloggio in Torino, telefono 596.654.

CORSO Sebastopoli nuovissimo 4 camere ampio ingresso 2 tripli servizi, termoautonomo 7 milioni più rateazioni. Uffic. 599.380.

ITALIA 91 via Millefonti 24 condomini[illegible] in costruzione appartamenti diverse dimensioni a prezzi e condizioni convenientissimi. Visita cantiere, telefono 548.154.

RADDITO 6% garantito offre in società costruzioni immobiliari a chi acquista alloggi nuova costruzione per investimento in corso Cosenza, alloggio corso Agnelli, ampie possibilità di scelta anche per non diretto Matteo Confalonieri e pagamenti dilazioni di pagamento. Diritto vendita aperto anche nei giorni festivi in corso, Cosenza 40. Telefonare 383.666.

VOLKSWAGEN

Bruno Bussy nuovo modello, vetture complete Passerino, corso Sebastopoli 127.

128, disponiamo 15, 128 coupé prototipo 1300 mila compresi più nove. Concessionaria corso Tortona 33.

500, disponiamo 15 500 consegna pronta 100 mila contanti, 30 rate. Concessionaria corso Tortona 33.

18 Case e alloggi, acquisto

A.A. Impresa Matteodo Sarà vende alloggi in villette condominiali minimo 3 milioni ottimi massimo 72 per cento. Semplice, S.S. Dev. Telefonare 0182/56.066. Telefono Torino 878.410, Biella 29.095, Asti 51.870, Novara 20.274, Pinerolo 71.944, Milano 25.30.333, zona 45.71.394.

BORGHETTO Cercasi, Imperia Mitico vende alloggi villa nuova, facilitazioni, 4 milioni, telefono 0182/56.193.

BORGHETTO Loano vendo alloggio stile nuova nuovo, soleggiato. Telefonare 510.020.

CERIALE «Garden [illegible] terrazza P. Vitto vende appartamenti zona verde ascensore, giardi giochi bimbi. Nuovo fabbricato, completo, rustico. Sabatelli, 581.735.

CHIOMONTE villa recente costruzione 10 camere tripli servizi, mutuo 4000 mq vendesi. Telefonare 217.894.

COURMAYEUR Vermet vendesi villa panoramica. Telefonare in loco 82.531, ore pasti.

DIANO Marina, 25 mt mare, vendesi villa libera 14 camere terrazze panoramiche garage interno giardinetto mq 1000 circa, soleggiatissima aerea, per pensione. Telefonare ore ufficio, 015/60.674 Alessandria.

LOANO Impresa Valentino, Augusto Ferri, vende alloggi vicino vista mare, superficiarie 3 milioni 400 rate, ultimo vasto appartamento ammobiliato 50 per cento, Settembre inoltre attendiamo interpellanze.

GARDELLETTO, alloggi signorili panoramici vista mare vendonsi, Telefonare 547.108.

PIETRA Ligure Loano Albenga vendiamo direttamente appartamenti signorili ultimo piano vicino 1 bagno 1 bidè lire 3 mila ogni milione, telefono 333.645, Fiorini, corso Vinzaglio 7.

VARAZZE, Picollo, ottimo trattamento, Ciclista piacevolmente, settembre 2300, Telefonare 019/97.719.

VINERBA Riviera Villa Giovanna ottimo trattamento via Pallonia 20, telefonare 734.049 sul mare agosto chiedesi settembre 2100.

20 Alloggi domanda affitto

ABBISOGNA alloggi vuoti e ammobiliati qualunque zona per società clientela. Telefono 779.733. Immobiliare Rubiolo.

CONIUGI settantenni cercano 1-2 camere cucina servizi, qualunque zona. Orchestra Martina, 749.890.

21 Alloggi offerta affitto

A. RESPONSABILE ammobiliato, potendo vuoto, affittasi 1-2 camere servizi, corso Re Umberto 28. Telefono 518.194.

AFFITTASI alloggio ammobiliato con cucina servizi, [illegible] a scelta.

ALASSIO Hotel Bisci, Tel. 44.343, sul mare, 18/30 agosto 3000, settembre 2800 tutto compreso.

BELLARIA (Rimini) Hotel Bonifazi riviera Marconi 52, 32.026 ristrutturato mare, settembre 2100 abbonam. bambini prenotazioni.

BORDIGHERA Pensione «Mio Sogno», telefono 0184/21.728 centralissima settembre 4000, pensione completa.

CATTOLICA pensione Miramare telefono 961.468 vicinissima mare 15 agosto-settembre 2700.

CATTOLICA Hotel Tatone, direttamente mare, giardino, ascensore, camere servizi, balcone, Fino 20-8 4800, 21-31/8 3900, settembre 3100. Offerta ventaglione dal 15-8 al 30-8 vostro bambino fino 3 anni gratis, cagnolino gratuitamente. Telefonate subito 963.146.

CHIANCIANO Terme, Grand Hotel Fortuna, Tel. 4861 - Seconda categoria, il più tranquillo e tranquillo. Tutte camere bagno. Ristabilimento. Aperto giardino. Parcheggio. Piscina. Cucina casalinga, Prezzi modici. Offerta speciale per settembre.

DIANO Marina, Hotel Kristal zona residenziale, tranquilla, giardino, 50 metri mare, carta unica, tel. 45.537.

LOANO Residence Aurora, telefono 919 209, centralissima a 30 metri dal mare, Settembre inoltre ridotto. Interpellateci.

VACANZE sbenteratie assicurando vacanza diversa sempre 1 bidè lire 3 mila ogni milione, telefono 333.645, Fiorini, corso Vinzaglio 7.

VARAZZE, Picollo, ottimo trattamento, Ciclista piacevolmente, settembre 2300, Telefonare 019/97.719.

VINERBA Riviera Villa Giovanna ottimo trattamento via Pallonia 20, telefonare 734.049 sul mare agosto chiedesi settembre 2100.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI accurati pacchi prodici smontaggio rimontaggio mobili furgoni, [illegible] pacchi spedizioni. Telefonare 857.091 Moncalieri.

AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 per cassoni furgoni, imballi pacchi spedizioni per Torino e Sardegna, telefono 266.001.

Torino, Grand Hotel Fortuna, Tel. 4861 - Seconda categoria, il più tranquillo e tranquillo. Tutte camere bagno. Ristabilimento. Aperto giardino. Parcheggio. Piscina. Cucina casalinga, Prezzi modici. Offerta speciale per settembre.

DIANO Marina, Hotel Kristal zona residenziale, tranquilla, giardino, 50 metri mare, carta unica, tel. 45.537.

LOANO Residence Aurora, telefono 919 209, centralissima a 30 metri dal mare, Settembre inoltre ridotto. Interpellateci.

VACANZE sbenteratie assicurando vacanza diversa sempre 1 bidè lire 3 mila ogni milione, telefono 333.645, Fiorini, corso Vinzaglio 7.

VARAZZE, Picollo, ottimo trattamento, Ciclista piacevolmente, settembre 2300, Telefonare 019/97.719.

VINERBA Riviera Villa Giovanna ottimo trattamento via Pallonia 20, telefonare 734.049 sul mare agosto chiedesi settembre 2100.

24 Mobili arredamento

AFFARONE mobilificio Joint, piazza Vittorio 5, prezzi competitivi in più accettiamo mobili vecchi in cambio nuovi.

AMBIENTATORE stile antico troverete vasto assortimento mobili stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Re Umberto 141.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Stupino 4, Torino.

ATTENZIONE visitate il Supermec del Mobile un grande centro per l'arredamento soggiorno camere salotti cucine tappeti a prezzi di supermercato, via Lanino 9 angolo via Cernaia (stazione Porta Nuova), telefono 538.705.

FABBRICHI riunite Nordiselle, unica svendita per trasferimento depositi causa stagionale sono lire 420 mila, soggiorno noce lire 270 mila, salotto vero pelle lire 590 mila. Telefonare 788.843.

PALAZZO del Mobile vendita produzione 79 con sconti fantastici all'ingrosso, ritiro mobili usati, corso Trapani 71.

STRAORDINARIO salotto vero pelle e 3 poltrone a sole lire 490 mila al mobilificio Moncalvo, via Marsello 9, Venaria Gavoni Leverne.

26 Igiene, terapie, massaggi

ABBRONZATURE massaggio manicure pedi i giorni settimana domenica ore 14-20. Corso Lecce 7 Antonetti 61.

ABILISSIMA cellista massaggi estetici scrupolosi via Vanchiglia 14 piano primo.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Stupino 4, Torino.

ATTENZIONE visitate il Supermec del Mobile un grande centro per l'arredamento soggiorno camere salotti cucine tappeti a prezzi di supermercato, via Lanino 9 angolo via Cernaia (stazione Porta Nuova), telefono 538.705.

FABBRICHI riunite Nordiselle, unica svendita per trasferimento depositi causa stagionale sono lire 420 mila, soggiorno noce lire 270 mila, salotto vero pelle lire 590 mila. Telefonare 788.843.

PALAZZO del Mobile vendita produzione 79 con sconti fantastici all'ingrosso, ritiro mobili usati, corso Trapani 71.

STRAORDINARIO salotto vero pelle e 3 poltrone a sole lire 490 mila al mobilificio Moncalvo, via Marsello 9, Venaria Gav

Monaco 72

L'Italia alle Olimpiadi con 239 atleti in diciotto sport cerca di confermare la gloria del passato

Duecento, giovani e forti...

Con manica larga

Il Coni è stato lasco. Ieri nel compilare l'elenco definitivo degli iscritti per Monaco ha tenuto conto delle richieste delle varie Federazioni usando manica larga. Qualcuno (tra i pochi esclusi lascerà ora le sedie accuse ma, in generale questa volta non ci si può lamentare. La spedizione, visto che si va a Monaco, non costa molto ed è quindi giustificata una così vasta partecipazione.

Ragazzi e ragazze si sono preparati a fondo con non pochi sacrifici. Chi meritava veramente di andare alle Olimpiadi e chi, invece, ha avuto il « centesimino », tutti si impegneranno al massimo per ottenere dei risultati positivi. Speriamo che sia mantenuta la tradizione che vuole gli azzurri in evidenza ai Giochi.

ATLETICA LEGG. (42 elem.)
m. 100, 200, staff. 4 per 100: Mennea e 6 atleti da designare.
m. 400 e 4 per 400: Piacentaro e 4 atleti da designare.
m. 1500: Arese e Del Buono.
m. 10 mila: Cindolo.
m. 110 ost.: Achilli, Bottari, Liardi.
m. 400 ost.: Ballati.
m. 3 mila siepi: Fava.
Maratona km 42,195: Brutti, De Mengo, Martini.
Marcia: Carpentieri, Pamich, Vianini.
Alto: Dionisi, Silvio Fraquelli.
Alto: Del Forno, Schivo.
Triplo: Gentile.
Giavellotto: Cramarotti.
Disco: De Vincentis e Simeon.
Martello: Vecchiato.
m. 100 femm. e staff. 4 per 100: Grassano, Molinari, Nappi, Orsi e una [illegible] velocista da designare.
m. 400 e 800 femm.: Cosmi.
m. 1500 femm.: Pigni.
Alto femm.: Simeoni.

ATLETICA PESANTE (15)
Lotta greco-romana: Bognanni (kg. 52), Cicalini (kg. 48), Ranzi (kg. 82), Soudani (kg. 62).
Lotta libera: Grassi (kg. 52), Marchegiani (kg. 90), Tamussin (kg. 100).
Sollevamento pesi: Lauriani e Silvino (medi), Tanti (piuma), Tosto (gallo), Turato (medio massimi), Vezzani (massimi).
Judo: Di Palma (kg. 70) e Tommasi (kg. 63).

CANOTTAGGIO (21)
Quattro senza: Baran, Rossetto, Conti Mansini, Albini.
Quattro con: Baldacci, Sambo, Chiabai, Padoan; tim. Occhi.
Otto: Bolgarello, Nuti, Pignoni, Galiano, Daniell, Grassetti, Carminati, Rossi; tim. Gottifredi.
Due con: Tronchin, Bemenzato; tim. Mizi.

CANOA (10)
K. 4: Ugni, Fedrelli, Ferri, Congiu.
K. 2: Malacarne e De Santis.
K. 1: Chiostri.
Slalom: Giuseppe e Saverio D'Angelo, Di Stasio.

CICLISMO (18)
Pista: Gardi, Fratarcangeli, Marino, Rosi, Vershi, Algeri, Bazzan, Borgognoni, Morbiato, Segato.
Strada individuale: quattro, saranno designati il 13 agosto.
100 km a squadre: Moser, Castellan, Moretti, Tocoli

GINNASTICA (14)
Squadra maschile: Cuppa, Menegh, Lamprenti, Luppino, Milanetto, Pallotti e Tomasini.
Squadra femminile: Alberti, Derlini, Fiammenghi, Mancuso, Marchi, Peri, Stefani.

NUOTO (25)
Gare femminili: Novella Calligaris (400, 800 s. l. e altre 2 gare); Stobbini (400, 800 s. l.); Talpo (100 farfalla); Valentini (800 s. l.); Giorgerino, Lanfredini, Podestà (più Calligaris e Stobbini) staffetta 4 per cento stile libero; Pinasco, Maurici (più Calligaris e Talpo) staffetta 4 per 100 mista.
Gare maschili: Mauro Galligaris (400 misti); Carboni (delfino); Di Pietro (200 rana); Finocchiaro (1500 s. l.); Trapanotto (1500 s. l.); Mingione (100 rana); Nistri (200 dorso); Tozzi (200 farfalla); Pangaro, Barelli, Castagnetti, Guarducci (staff. 4 per 100 s. l.); Cinquetti, Grassi, Marugo, Targetti (più Pangaro) staff. 4 per 200 s. l.

TUFFI (2)
Cagnotto e Dibiasi.

PALLANUOTO (11)
Da designare entro il 13 agosto.

PALLACANESTRO (12)
Bariviera, Biasion, Brumatti, Cerioni, Flaborea, Gjomo, Jellini, Marzorati, Meneghin, Serafini, Zanatta.

PUGILATO (8)
Curcetti (minimosca), Udella (mosca), Mordenti (piuma), Carretti (leggeri), Bergamasco (super-leggeri), Lassandro (welters), Cavalieri (super-welters), Spinello (m. [illegible]).

SCHERMA (19)
Fioretto: Del Francia, Granieri, Carlo Montano, Pinelli, Simoncelli.
Sciabola: Maffei, Mario Aldo Montano, Mario Tullio Montano, Rigoli, Salvadori.
Spada: Francesconi, Piscella, Saccaro, Testoni (più Granieri).
Fioretto femminile: Bersani, Cipriani, Collino, Lorenzoni, Rasi.

SPORT EQUESTRI (11)
Salto ostacoli: Raimondo e Piero D'Inzeo, Mancinelli, Oriandi, Lalla Neve (riserva), più 3 cavalli.
Concorso completo: 4 cavalieri da scegliere entro l'11 agosto (più 3 cavalli).

TIRO A SEGNO (7)
Cecconi (bersaglio mobile), De Chirico (carab. c. 120 3 posizioni a c. 60 a terra); Erracl (carab. c. 120 3 pos.); Frescura (carab. c. 70 a terra); Ferraris e Livenzani (pistola autom.); Mariani (bersaglio mobile).

TIRO A VOLO (4)
Bisagni e Scalzone (piattello fossa), Garagnani e Lodi (piattello stese).

VELA (14)
Soling (Illusion): Milone, Oliviero, Mendia.
Star (Mumunha): Scala e Tesia.
Tempest (Gerald mo; Boing boing): Dotti e Sibello.
F. D. (Tornado: Croce e Zinali.
Flon: Pescatori maurer; Cocciolani; Falco, Isenburg, Lieri.

PENTATHLON MOD. (4)
Catarci, Doligis, Maida, Perugini.

TIRO CON L'ARCO (2)
Ferrari e Spigarelli.

Per il nuoto (sport dimostrativo): Hofer (figure - salto); Roby Zocchi (figure - salto - slalom).

SCHERMA - Le speranze degli azzurri

URTO DI GIGANTI NELLE TRE ARMI

Smentendo la paradossale profezia di un umorista, secondo cui era destinata a « finire nelle catacombe », la scherma ha ripreso vitalità e incremento, diffondendosi nel mondo, attirando notevoli masse giovanili e mantenendo il suo ruolo di prestigio — se non di [illegible] — alle Olimpiadi.

E' doveroso riconoscere che ciò è dovuto in buona parte all'irresistibile, sensazionale ascesa dei Paesi dell'Est europeo, [illegible] in testa, i quali hanno galvanizzato una situazione di stasi che andava sempre più sclerotizzandosi negli accasi, ma ormai monotoni duelli italo-francesi di fioretto e di spada, italo-ungheresi di sciabola.

Per uno strano gioco del destino l'infrangersi dell'egemonia latina sotto i colpi d'ariete dei nuovi formidabili antagonisti ebbe inizio proprio a Roma, ai Giochi del 1960, che segnarono il crollo — sia pure contingente — delle armi francesi e fecero equilibrare un fragoroso allarme per la nostra scherma (travagliata purtroppo dai clamorosi disaidi dirigenziali e dalla conseguente scissione sull'Aventino di alcuni campioni), nonostante il fulgido oro della spada a squadre, del torinese Giuseppe Delfino, l'argento del fioretto e il triplice bronzo della sciabola di Calarese e del fioretto femminile.

Preannunciati dagli annuali campionati del mondo i successivi Giochi di Tokio e di Città del Messico rappresentarono altrettante tappe di una ecsellente parabola discendente per gli azzurri, i quali quattro anni fa rimasero a bocca asciutta nel fioretto e dovettero accontentarsi del « bronzino » di Saccaro nella spada: unica nota lieta la rinnovata accanita lotta per il vertice con l'Urss, dopo aver debellato gli indomiti sciabolatori magiari.

Le ulteriori amare delusioni di Cuba e di Ankara avrebbero quindi ridotto al lumicino le speranze e ridotta forse la partecipazione a Monaco (che invece sarà totalitaria nelle 8 prove individuali e a squadre dal 29 agosto all'8 settembre) senza il confortante rilancio dello scorso anno a Vienna, un impennata sul piano soprattutto agonistico, la beniamina frustata che dovrebbe portarci a risalire la corrente verso posizioni più consone alla tradizione delle 85 medaglie olimpiche (record assoluto), di cui 26 d'oro, 25 d'argento, 16 di bronzo.

Nella capitale austriaca hanno stupito le prodezze dello sciabolatore romano Michele Maffei, irridato dinanzi all'olimpionico polacco Pawlowski e al sovietico Sidiak, e di Nicola Granieri, per un soffio secondo nella spada soltanto all'individuale ucraino Kriss (il torinese conquistò però la prestigiosa Coppa del Mondo), a cui si aggiunsero il terzo posto della sciabola a squadre e le sfortunate prestazioni di Vannetta Masciotta e di Antonella Ragno, bloccate in semifinale da scandalose « combines » e da infelici arbitraggi.

Maffei, di spalle, in un duello con Montano

Maffei e Granieri impegnato pure nel fioretto rimangono le nostre carte vincenti nel grande carosello di Monaco, senza dimenticare che basterà un attimo di smarrimento, un minimo passo falso nella ora e ora di incessanti duelli per far svanire tutte le speranze. A loro aggiungiamo la Francia in straordinaria ripresa (meglio di noi ha saputo adeguarsi all'evoluzione tecnico-tattica e atletica oltre che all'apparecchio elettrico) ha molte probabilità di mantenere il titolo olimpico e iridato dove ha spodestato l'Urss, contenendo pure l'avanzata dei giovani fantasisti polacchi e ungheresi: nel secondo saranno le sorprendenti ragazze romene, Gyulai-Drimba in testa, a dar l'assalto alla rocca-forte delle superbissonate sovietiche arroccate attorno all'olimpionica Novikova-Belova, con l'assillo però dell'insidia ungherese e francese.

In un così esaltante urto di giganti, Granieri, il neofita-lore trascinato Simoncelli, Del Francia e l'ultimo prodotto dell'inesauribile dinastia labronica Carlo Montano, la più giovane « matricola » non ancora ventenne, cercheranno di non far la fine del vasi di coccio tra vasi di ferro. Altrettanto può augurarsi alle loro colleghe che ai magistrale talento della Regno alleano la tenacia della brescians Lorenzoni, l'estro discontinuo della Bersani, i mezzi fisici dell'ex-ungherese Reka Der Cipriani (sposa del noto sciabolatore di Vercelli) e l'irruenta generosa di Consolata Collino, ultima allieva del compianto maestro Beloglio, cui spetta l'arduo compito di non far troppo rimpiangere la consacrata subalpina Masciotta (in attesa della stoccata).

Meta minima dei due quartetti azzurri: le prime semifinali, traguardo alla portata degli spadisti, i quali potrebbero pure andare oltre, grazie a punte di diamante quali Saccaro e Granieri, messi a fuoco come i compagni dagli attuali proficui allenamenti collegiali di Frascati e di Livorno.

Simone un'incognita il rendimento dello smilzo Francesconi, il quale dovrebbe trovare una delle smaglianti giornate in cui non teme i « Golia » magiari, sovietici, polacchi, svedesi, tedeschi, ecc. e dei dotati esordienti Testoni e Piscella (il discusso napoletano che ha sofferto il posto al vercellese Muzio, inducendolo a propositi di abbandono) dai quali si attende un prezioso contributo di fresco slancio giovanile.

Da Monaco non dovremmo quindi ritornare a mani vuote, benché la lunga e ardua opera di rinnovamento iniziata dodici anni fa dal presidente Nostini non abbia dato ancora — specie nel fioretto — i frutti auspicati, pur valutando la concorrenza sempre più larga e spietata in questo sport lanciato verso nuove frontiere nei cinque Continenti simboleggiati dai cerchi olimpici.

Carlo Filogamo

Giugno luglio agosto settembre

Su circa seimila chilometri di autostrade e strade italiane per tutti gli automobilisti qualunque sia l'auto con cui viaggiano, Assistenza vacanze.

Ultime gare prima del via

● Il velista Giuseppe Milosa su Illusion si è piazzato al quarto posto nella seconda prova del campionati internazionali d'Europa « Soling » vinta dal danese Paul Elvstroem su « Bes ».

● Una forte rappresentanza di atleti americani parteciperà al raduno preolimpico di Viareggio nei prossimi giorni.

Lo ha dichiarato oggi alla Associated Press il direttore tecnico della squadra americana George Wilson, il quale ha assicurato che gli atleti da lui scelti, che si sono allenati internazionalmente in Norvegia dalla fine di luglio, sono ora in piena forma. Verranno a Viareggio, ha detto Wilson, i componenti della staffetta del 400 metri Ray Robinson, Robert Taylor, Gerald Tinker ed Eddie Hart, gli specialisti sui 200 metri Larry Burton e Larry Black, gli ostacolisti sui 110 Willie Davenport, Tom Hill e Rod Milburn, gli ostacolisti sui 400 Dick Bruggeman e Jim Seymour, i giavellottisti Bill Schmidt e Fred Lake, ed il decatleta Jeff Bennet.

● In una riunione internazionale di atletica leggera svoltasi a Monaco, il sovietico Valeri Borzov ha corso i 100 metri in 10"2 precedendo il suo connazionale Alexander Kornaljuk (10"3).

● Il comitato organizzatore dei Giochi Olimpici di Monaco e i rappresentanti del consiglio superiore dello sport africano si sono accordati sulle modalità di partecipazione della Rhodesia alle Olimpiadi 1972. Le modalità riflettono quelle già elaborate dal comitato olimpico internazionale (bandiera ed inno britannici) con l'aggiunta che la carta d'identità olimpica del rhodesiani dovrà contenere la menzione « cittadini britannici ». L'accordo ha avuto anche il beneplacito di Avery Brundage, presidente del Cio, consultato per telefono.

La protesta d'un escluso dai Giochi

Liberini: "Su Monaco potevo marciare io,,

Attilio Liberini

« Sembra impossibile che in Italia non si riesca a fare una selezione olimpica come si deve, senza ricorrere a certe meschinità »: Attilio Liberini, uno dei fondisti azzurri più popolari, non riesce a capacitarsi.

« Il vincitore di Monaco scenderà sotto le 2 ore 10' — spiega — *ed il ventesimo farà ancora un tempo inferiore alle 2 ore 16'. Eppure qui da noi, invece di mandare i più preparati, si lasciano i "cocchi" dei propri papaveri della Fidal. Con queste premesse che cosa si spera di combinare? Solo Brutti ha dimostrato di essere un atleta regolare, costante, su cui si può fare affidamento; l'undicesimo posto agli europei dello scorso anno parla per lui. E in questa stagione si è preparato con cura. Brutti merita questo viaggio a Monaco, e non c'è da stupirsi se ritaccherà il record italiano. Ma Martini e De Meneghi no, proprio non era il caso di mandarli a fare ridere i tedeschi ».*

« E poi dove sta la serietà? — si chiede il podista del San Paolo — *prima di proporre a dire che la maratona di Busto Arsizio non ha nessun valore selettivo. Ed è giusto che sia così: dal 30 aprile a settembre la preparazione subisce ed entrano in gioco fattori di freschezza e di tenuta atletica. Poi però quando vedono che i primi tre di Busto sono quelli che fanno comodo a loro, te li mettono in lista per le Olimpiadi, e chi si è visto si è visto. Tanti saluti a quelli che hanno sgobbato per arrivare ben preparati alle selezioni, perché le selezioni non verranno mai fatte. Ormai non servono più. Per buttare fumo negli occhi poi hanno la bella trovata di preparare un campionato italiano più adatto ad una marcia alpina che a una maratona, dove è impossibile fare un tempo decente. I P. O. li guarderanno bene dal parteciparvi evitando così di fare una figuraccia, ed i selezionatori potranno preparsi le mani per il tempo altissimo del vincitore. Sfido io, con quel traguardo ».*

« Ai campionati di Arezzo sono stato messo fuori dalla lotta per i primi posti dalle vesciche ai piedi — prosegue il vincitore di tre Torino-St-Vincent — *altrimenti anch'io avrei detto la mia parola in proposito. Purtroppo è tutto l'anno che sono tormentato da questo male che ha in parte compromesso la mia preparazione: spero solo di rimettermi per fine stagione ».*

Marco Sannazzaro

Ieri sera contro Dos Santos

Arcari vince in crescendo

Bruno Arcari, come previsto, ha vinto contro Dos Santos ieri sera sul ring di Ferrara. Il suo avversario però, sostenuto a gran voce dal pubblico (è anconetano d'adozione), le ha messo spesso in difficoltà. Ne è uscito un incontro molto interessante anche sul piano tecnico. Arcari è apparso piuttosto lento, ma in parecchie occasioni ha messo in mostra numeri di alto livello, specialmente quando era pungolato dagli attacchi dell'avversario.

Dos Santos, impegnandosi al massimo, si è rivelato un degno antagonista, resistendo alle prime battute ed assumendo il ritmo nella seconda parte dell'incontro. Nelle ultime 2 riprese però, Arcari pressava decisamente all'offensiva senza tuttavia riuscire a concludere prima del limite e vinceva ai punti sulla distanza di 10 riprese.

Nel corso della stessa riunione Macchia ha conservato il titolo italiano dei mediomassimi pareggiando contro Crespan. Lo sfidante non si è risparmiato attaccando sin dall'inizio tanto da costringere lui una condotta passiva tendente a limitare al minimo i danni. Si è trattato di una autentica sorpresa in quanto Crespan ha dimostrato di possedere numeri migliori di quanto non gli accreditasse il pronostico. Soltanto la sua indecisione in alcuni momenti gli ha impedito di assicurarsi la vittoria.

r. s.

Gli ippodromi "estivi,, sono in piena attività

(s. r.) Gli ippodromi « estivi » sono in piena attività e sembra con ottimi risultati dal punto di vista finanziario. Nelle località di villeggiatura (è a non molta distanza) la gente va volentieri la sera alle corse, si diverte, scommette. Livorno e Grosseto per il galoppo, Cesena, Montecatini e Montegiorgio per il trotto fanno un'ottima propaganda al cavallo da corsa.

Stasera si corre al galoppo a Livorno: Premio Toscana (L. 1 milione 850.000, m 1000) con Princely Borg 58, Mustang 54½, Contrai 54½, Lancesiata 54½; favoriti: Nerone, Cambiano, Principely Borg, Parabola d'Oro, Senoco, Ancillotti, Kuala, Trotto e Cesena ed a Roma: al Savio, Premio Bellaria - Igea Marina (L. 1.800.000, m 1640); corrono Tuna, Rivasco, Ducento, Esattezza: favoriti: Iulo, Dragara, Island, Oder, Valex, Tuna, Orsola di Jesolo, Redana. A Tor di Valle, Premio Terminio (L. 2 milioni 500.000, m 2000) con Tagante, Qualiard, Yukon, Guerriero, Greta, Mosè d'Assa; favoriti: Serrenino, Syrius, Nalra, Soberano, Fer, Greta, Tucson, Quaresa.

le ultime notizie

STAMPA SERA
Giovedì 10 - Venerdì 11 Agosto 1972

le borse oggi

Poche contrattazioni ed inattività

A TORINO — Il mercato azionario ha accusato oggi una ulteriore modesta cedenza, causata più dall'inattività che dalla pressione delle offerte. L'apertura è il durante sono passati praticamente senza scambi. La chiusura ha raccolto le poche contrattazioni della giornata con diffuse e frazionarie perdite. Migliori le Rumianca. Titoli di Stato e obbligazioni resistenti. Dopoborsa invariato.

Titoli non quotati ufficialmente: obblig. B.N.L. 7% 1970 99,50; obblig. Carlo Erba 5,50% convertib. 151,80; obblig. Cona 7% 1972 99,40; obblig. Città di Milano 7% 1972 98,15; obblig. Liquigas 7,50% convertib. 1972 100; obblig. Credito Industriale Banco Napoli 7% III 96,50; obblig. Coop Ferrovie dello Stato 7% 1972 II 98,50; obblig. Invelmer 7% XX 98,50; obblig. Mediobanca-Fingest 7% convertib. 133,50; obblig. Iiri 7% 1972 99,20.

Borsa continua: Fiat ordinarie: minimo 2330, massimo 2336, ultimo prezzo 2330; Fiat privileg.: minimo 1745, massimo 1749, ultimo prezzo 1749.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: Sterlina oro vecchio 11.200-11.500; Sterlina oro nuovo 10.100-10.800; Marengo svizzero 9250-9750; Sterlina carta G.B. 1435-1470; Dollaro carta Usa 586-589; Marco germanico 184,50-188; Franco svizzero 187,50-190; Franco francese 123,50-126; Oro fino 1226-1275; Argento 34-36.

A MILANO — La settimana prefestiva si avvia alla conclusione senza porre in risalto alcuna iniziativa nei vari settori e su titoli particolari. Anche oggi il tono della seduta non è mutato: scarsi affari in un recinto semideserto di operatori, difficoltà di controparti e quindi latenazione prevalentemente più calma sino al listino, dove molti titoli si sono iscritti anche oggi su basi leggermente arretrate rispetto alla vigilia. Calmi i valori industriali. In complesso il mercato ha confermato la totale carenza di iniziative.

Attività nessuna più ridotta anche nel settore del reddito fisso.

Alcune oscillazioni — Con chiusura: Generali 58.250 - 58.300; Montedison 505,50 - 503-505; Viscosa 1243-1230,50; Olivetti pr. 1780-1782; Toro 15.200-15.100; Sai pr. unico 31.700; Sarie pr. un. 770; senza chiusura: Fiat 2340-2335-2330-2328.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 14.800; Aedes 3960; Alitalia 9160; Alleanza 28.890; Amiata 1765; Anic 574; Assicuratrice 90.200; Bastogi 2601,50; Banco Roma 19.000; Beni Stabili 3170; Binda 23.300; Breda 5255; Brioschi 23.860; Burgo 5900; Caffaro 374; Cantoni 12.910; Carlo Erba ord. 10.200; Carlo Erba priv. 5820; Cassami 4870; Cementir n.p.

Châtillon 590; Ciga 6900; Cogc 1644; Comit 18.455; Comp. Milano ord. 16.890; Comp. Milano priv. 10.830; Comp. Toro or. 15.100; Comp. Toro pr. 10.250; Cond. Acqua 640,75; Credit 1622; Cucirini 7430; Dalmine 240; De Ferrari 1270; Domelli 279; E. Marelli 709; Eridania 2170; Eternit 3255; Falck or. 5010; Falck pr. 4250; Fiat or. 2231; Fiat pr. 1743.

Finmare 185; Finsider 270; Fisac 612; Fond. Incendio 12.900; Fond. Vita 30.300; Gavardo 1393; Generalfin 1945; Generali 58.300; Gim 3280; Gineri 388; Habitat 2025; Ifi pr. 6896; Ifil 24.750; Immob. Roma 870; Iniziativa 7201; Interbanca 23.860; Invest 3430; Italcable 4745; Italcemenți 24.400; Italgas 884; Italpi 3172; Italsider 337; La Centrale n. p.; Lanerossi 2215; L'Ausiliare 3850; Lepetit or. 15.840; Lepetit pr. 13.800; Linificio 391; Liquigas 295; Magneti M. 1246; Magona 2355; Manif. Tosi 1660; Marzotto 1106; Mediobanca 31.400; Metalli 2751; Mira Lanza 48.210; Mittel 1849; Mondadori pr. 3425; Montedison 505; Motta 2580.

Nebiolo 156,50; Nord Milano 3020; Olcese 270; Olivetti or. 1656; Olivetti pr. 1782; Pacchetti 939; Pertusola 2000; Pierrel 7570; Pirelli & C. 2425; Pirelli S.p.A. 1612; Pozzi or. 157; Pozzi pr. 279; Ras 69.040; Rinascente or. 279; Rinascente priv. 220,75; Risanamento 9750; Romana Zuc. or. 224; Romana Zuc. pr. 300; Rosari 159; Rotondi 26.910; Rumianca 751.

Saffa 4595; Sai 21.700; Saiom 930; S. E. Sardi 5291; Sges 2040; Siele 2415; Silos 2700; Sip 2290; Snia 1780; Stampati 1700; Stet 2475; Sviluppo 2042; Tecnomasio 564; Terni 105; Tiliane 303; Toal Franco 4690; Trafilerie 785; Un. Manifat. 17.800; Viscosa or. 1230; Viscosa pr. 290; Westinghouse 2585.

A GENOVA — Ancora una seduta del mercato azionario povera di contrattazioni e con prezzi in leggera flessione.

Alcuni prezzi: Centrale 8130; Generali 58.930; Ras 69.150; Meridionali 1585; Nai 4000; Viscosa or. 1240; Viscosa pr. 900; Finsider 270; Italsider 340; Fiat or. h. 12 nessun prezzo Fiat segnato sul quadro; Sip 2295.

A FIRENZE — Mercato leggermente più calmo, ma da mettere in relazione con l'assoluta assenza degli operatori, tranne rare eccezioni.

Bastogi 1600; Centrale 8200; Fondiaria Incendio 12.800; Fondiaria Vita 30.450; Viscosa or. 1245; Montedison 504; Magona 2355; Fiat ult. p. h. 12,30 - 2338; Immobiliare 372.

A TORINO

| VALORI DI STATO | | |